



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 29 maggio 2021**



Prime Pagine

29/05/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 29/05/2021	7
29/05/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 29/05/2021	8
29/05/2021	Il Foglio Prima pagina del 29/05/2021	9
29/05/2021	Il Giornale Prima pagina del 29/05/2021	10
29/05/2021	Il Giorno Prima pagina del 29/05/2021	11
29/05/2021	Il Manifesto Prima pagina del 29/05/2021	12
29/05/2021	Il Mattino Prima pagina del 29/05/2021	13
29/05/2021	Il Messaggero Prima pagina del 29/05/2021	14
29/05/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 29/05/2021	15
29/05/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 29/05/2021	16
29/05/2021	Il Tempo Prima pagina del 29/05/2021	17
29/05/2021	Italia Oggi Prima pagina del 29/05/2021	18
29/05/2021	La Nazione Prima pagina del 29/05/2021	19
29/05/2021	La Repubblica Prima pagina del 29/05/2021	20
29/05/2021	La Stampa Prima pagina del 29/05/2021	21
29/05/2021	Milano Finanza Prima pagina del 29/05/2021	22

Primo Piano

28/05/2021	Messaggero Marittimo Assoporti e Assarmatori: unità d'intenti	<i>Redazione</i> 23
29/05/2021	La Gazzetta Marittima Assoporti attacca sui dragaggi	24

Trieste

28/05/2021	AudioPress Porto Vecchio. FVG, Fedriga 'Ok al CdA URSUS, ora fare presto e bene'	<i>Audiopress</i> 25
------------	--	----------------------

28/05/2021	Ansa	26
<hr/>		
29/05/2021	La Gazzetta Marittima	27
<hr/>		

Venezia

28/05/2021	Ansa	28
<hr/>		
28/05/2021	FerPress	29
<hr/>		
28/05/2021	Il Nautilus	31
<hr/>		
28/05/2021	Informazioni Marittime	33
<hr/>		
28/05/2021	Messaggero Marittimo	35
<hr/>		
28/05/2021	Ship Mag	37
<hr/>		
28/05/2021	Veneto News	38
<hr/>		

Savona, Vado

28/05/2021	Il Vostro Giornale	40
<hr/>		

Genova, Voltri

28/05/2021	Ansa	41
<hr/>		
28/05/2021	BizJournal Liguria	42
<hr/>		
29/05/2021	La Gazzetta Marittima	45
<hr/>		
28/05/2021	Ship Mag	46
<hr/>		
28/05/2021	Ship Mag	47
<hr/>		
28/05/2021	Shipping Italy	48
<hr/>		
29/05/2021	La Gazzetta Marittima	49
<hr/>		

La Spezia

28/05/2021	Transportonline	50
<hr/>		

29/05/2021	La Gazzetta Marittima		51
<hr/>			
Laghezza, tre poli logistici			

Livorno

28/05/2021	Corriere Marittimo		52
<hr/>			
Interporto Toscano A. Vespucci SpA. chiude il 2020 con un utile di 4 milioni			

Piombino, Isola d' Elba

28/05/2021	Ansa		53
<hr/>			
Porti: Piombino, nuovo collegamento diretto con Palermo			
28/05/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	54
<hr/>			
Collegamento Piombino-Palermo			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/05/2021	ship2shore.it		55
<hr/>			
La settimana in banchina			
29/05/2021	vivereancona.it		58
<hr/>			
Nautica, i neo eletti dirigenti di CNA incontrano il Sindaco			
28/05/2021	marchenotizie.it	<i>Redazione Centrale</i>	59
<hr/>			
Porto di Ancona, investimenti importanti di MSC Crociere			
29/05/2021	ilmartino.it		61
<hr/>			
Ancona: Al porto investimenti importanti di MSC Crociere			
28/05/2021	Ancona Today		62
<hr/>			
MSC, investimenti e futuro: strizzato l' occhio al porto di Ancona			
28/05/2021	Corriere Marittimo		64
<hr/>			
MSC Crociere investe su Ancona e chiede una concessione di 25 anni all' Authority			
28/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	65
<hr/>			
Msc Crociere investe sul porto di Ancona			
28/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	67
<hr/>			
Traffico merci e passeggeri in positivo nel primo quadrimestre 2021 negli scali Adsp MAC			
28/05/2021	Ansa		68
<hr/>			
Zes:Pagliuca,fondamentali messa in sicurezza e dragaggio porti			
28/05/2021	Abruzzo News	<i>Marina Denegri</i>	69
<hr/>			
Porti di Ortona, Vasto e Pescara: Pagliuca su lavori urgenti			
28/05/2021	L'Aquila Blog		70
<hr/>			
Confindustria Pescara Chieti, Pagliuca: "Subito i dragaggi di Ortona, Vasto e Pescara"			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	71
<hr/>			
Piattaforma unica per digitalizzazione porti			
28/05/2021	Informazioni Marittime		73
<hr/>			
Digitalizzazione dei porti: intesa tra AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale e digITALog			
28/05/2021	Informare		75
<hr/>			
Accordo AdSP del Tirreno Centro Settentrionale - DigITALog per l' adesione al Port Community System			

28/05/2021	Sea Reporter		76
<hr/>			
28/05/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	78
<hr/>			

Napoli

28/05/2021	Sea Reporter		79
<hr/>			

Bari

28/05/2021	Informazioni Marittime		80
<hr/>			
28/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	81
<hr/>			
28/05/2021	Informazioni Marittime		82
<hr/>			

Brindisi

28/05/2021	Affari Italiani		83
<hr/>			
29/05/2021	La Gazzetta Marittima		86
<hr/>			

Cagliari

29/05/2021	La Gazzetta Marittima		88
<hr/>			

Augusta

28/05/2021	FerPress		89
<hr/>			
28/05/2021	Informare		90
<hr/>			
28/05/2021	Informazioni Marittime		91
<hr/>			
28/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	92
<hr/>			
28/05/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	93
<hr/>			
28/05/2021	Shipping Italy		94
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

29/05/2021	La Gazzetta Marittima		95
<hr/>			

Focus

28/05/2021	Ansa	96
Porti: prezzo container Asia-Europa a record 10mila dollari		
28/05/2021	Transportonline	97
Dopo l'incidente di Salerno USB proclama 24 ore di sciopero nei porti		
28/05/2021	Ship Mag	98
Così la pandemia influenzerà il trasporto merci nei prossimi anni / Analisi		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI



Oggi i funerali in diretta tv
Milano si mette in coda
per l'omaggio a Carla Fracci
di **Valeria Crippa** e **Pierluigi Panza**
a pagina 45

la lettura
nel settimanale **la Lettura**
e già oggi nell'App

Domani in edicola
Il referendum
che cambiò l'Italia
nel settimanale **la Lettura**
e già oggi nell'App

STANCO e AFFATICATO?
Prolife
RITROVA la tua GRINTA

Le scuse di Di Maio

GIUSTIZIA UN SEGNALE DI SVOLTA

di **Roberto Gressi**

Sarebbe un errore da matita blu se la politica, ma anche la magistratura, non cogliesse l'occasione offerta da Luigi Di Maio, che in una lettera a *Il Foglio*, chiede scusa, senza giri di parole, per l'aggressione politica e mediatica al sindaco di Lodi, Simone Uggetti, assolto dopo cinque anni per non aver commesso il fatto, dopo aver subito l'offesa del carcere e delle dimissioni. Ma ricorda anche il caso Tempa Rossa, che travolse Federica Guidi, allora ministra dello Sviluppo economico, con un'inchiesta ora archiviata, e accenna a tante altre vicende. Non manca chi accusa Di Maio di aver solo voluto mostrare a Giuseppe Conte che il leader del Movimento Cinque stelle è ancora lui, o di arrivare tardi, fino al governatore della Campania, Vincenzo De Luca, che lo paragona ai brigatisti che si pentono trent'anni dopo. Ma l'occasione è troppo interessante per bruciarla nel gioco politico. Quando è invece più importante valorizzare questo passo, sempre a rischio di ricadute, perché rifiuta la gogna come strumento di lotta politica. E apre una riflessione in un movimento che primo fra tutti, ma in buona compagnia nella storia di questi decenni, ha fatto dei processi, ben prima che delle sentenze, uno strumento cannibale della vita quotidiana. Sfruttare l'ammissione di Luigi Di Maio, che definisce grotteschi e disdicevoli i modi con i quali i Cinque stelle, non da soli, condussero quello e altri attacchi, per assoluzioni generalizzate della politica, sarebbe furbesco e sbagliato.

continua a pagina 36

Da giovedì prenotazioni senza fasce d'età. Pfizer ai dodicenni. Polemica su un buffet di Figliuolo

Il vaccino ora è per tutti

Si al decreto: subappalti al 50% con garanzie per i lavoratori. Ok di Landini

Dal 3 giugno il vaccino sarà disponibile per tutte le fasce di età. C'è anche il via libera dell'Ena: sugli adolescenti è efficace come o più che sugli adulti. Subappalti al 50 per cento con garanzie per i dipendenti, c'è il sì al decreto. Anche i sindacati d'accordo. Polemiche per un buffet con Figliuolo.

da pagina 2 a pagina 9

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Cosa vuole davvero la Lega

Dopo il colpo al cerchio arriva quello alla botte. Dopo i rimbrotti al Pd, Draghi fa il contropelo alla Lega.

continua a pagina 17

GIANNELLI



PARLA GIOVANNINI

«Una spinta alla crescita»



di **Enrico Marro**

Il decreto Semplificazioni è una «spinta alla crescita»: al Corriere il ministro Enrico Giovannini ricorda anche che non ci sarà nessuna riduzione riguardo alle tutele.

a pagina 9

IL SONDAGGIO

Balzo di Draghi nel gradimento Fratelli d'Italia raggiunge il Pd

di **Nando Pagnoncelli**

Il premier Mario Draghi, con un più 8, balza nell'indice di gradimento degli italiani. Apprezzamento anche per l'esecutivo, che raggiunge il livello più alto dal suo insediamento. Tra i leader politici resta ancora in testa Giuseppe Conte, mentre il ministro Roberto Speranza scavalca Giorgia Meloni. Ma Fratelli d'Italia, raggiunge per la prima volta il Pd al secondo posto con il 19,4% di preferenze. La Lega resta in testa staccando i due partiti con tre punti percentuali di differenza. In calo M5S e Forza Italia.

a pagina 15

Il caso Cantone Riparte l'inchiesta dopo l'archiviazione per suicidio



Tiziana Cantone, 31 anni, di Mugnano, in provincia di Napoli, fu trovata nella tavernetta di casa impiccata con una sciara

Tiziana sarà riesumata: si indaga per omicidio

di **Fulvio Bui**

Tiziana Cantone, la 31enne vittima di revenge porn, potrebbe essere stata ammazzata. La procura di Napoli Nord ha deciso di riesumare il cadavere. La ragazza fu trovata impiccata in casa a settembre del 2016. Senza autopsia, il caso fu archiviato come suicidio. Ma ora si indaga per omicidio.

a pagina 22

LA CONFESSIONE SULLA FUNIVIA

«Così quella mattina bloccammo i freni»

di **Giuseppe Guastella**

Quella mattina sentiva «un rumore che si ripeteva ogni 2-3 minuti». Un'anomalia al sistema frenante». Così Gabriele Tadini, uno dei tre finiti in carcere per la strage di domenica, decise di lasciare i forchettoni per disattivare i freni d'emergenza, altrimenti la funivia del Mottarone si sarebbe bloccata. «Ma tutti sapevano» confessa al pm.

alle pagine 10 e 11

ANCORA DUE MORTI SUL LAVORO

Alessandro e Andrea uccisi dal gas velenoso

di **Andrea Galli**

Investiti e uccisi da un'ondata di gas tossico. Sono morti in pochi secondi Andrea Lusini, 51 anni, e Alessandro Briga, 50, operai di una ditta specializzata nella raccolta e lavorazione di scarti della macellazione, a Villanterio, nel Pavese. I due stavano pulendo una vasca di decantazione, cercando di liberare un tubo da un'otturazione.

a pagina 25

BEPPE SEVERGNINI
INTER NOS Interfests 2021
in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
Sono passati cent'anni, eppure non passa giorno senza che la cronaca ci restituisca una provocazione collegata in qualche modo all'epoca fascista. Ieri il saluto romano riabilitato da un aspirante sindaco di Roma della destra come risposta igienica al Covid. Oggi il frequentatore per ora ignoto di librerie (senza molto costrutto, verrebbe da dire) che mette a testa in giù le copertine dell'autobiografia di Giorgia Meloni, mentre un professore universitario di passaggio immortale il Piazzale Loreto cartaceo e lo diffonde sui social con toni giulivi: «Solo un po' di mal di testa». La delegittimazione tra rossi e neri non è soltanto una cicatrice che non si rimargina, è una malattia cronica che non si aggrava neppure nei simboli. Si può discutere se al mondo esistono ancora fascismo e comu-

Su la testa
Classifica
nismo, ma di sicuro hanno altri nomi e altri riferimenti storici, geografici e sociali. Invece da noi gli orologi della Storia sembrano essersi fermati al 1945. Se Letta dice una cosa di sinistra, salta su un fratello d'Italia o un cugino di campagna per paragonarlo come minimo a Stalin. E sull'altro fronte, quello dei partigiani immaginari, c'è proprio chi non riesce a concepire che il leader della destra — persino adesso che è una donna e che non ha scheletri nell'armadio — possa essere soltanto l'avversario da battere e non il nemico da abbattere. Peggio, il babau da agitare per coprire un vuoto politico che neanche l'odio mascherato da macabro sottò riuscirà mai a riempire.

ENRICO LETTA
ANIMA E CACCIAVITE
Per ricostruire l'Italia
in libreria e in edicola
SOLFERINO

10529
Pubb. Inter. Spec. in A.P. - DL 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.M. Min. 9/7/11/20 - 498108
9 771120 498108





Inail: nel 2021 già 306 morti sul lavoro (ieri altri due), +9% rispetto all'anno passato. L'economia sta ripartendo, ma alle vite dei lavoratori chi ci pensa?



Sabato 29 maggio 2021 - Anno 13 - n° 146
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Conticidio"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'EX SINDACO DI LODI

Di Maio si scusa con Uggetti (che era reo confesso)

• BARBACETTO A PAG. 2-3

IL CANDIDATO A ROMA

Corte dei Conti indaga su appalti al sito di Michetti

• MACKINSON A PAG. 4

IL NUOVO INCIUCIONE

Renzi e Salvini a cena insieme con Angelucci

• SALVINI A PAG. 5

L'IMPIANTO DI RAPALLO

Stop alla funivia "gemella" dopo il crollo di Stresa



• GRASSO A PAG. 8

PARLA PAOLO CONTE

"Scrivo paesaggi, rifugio me stesso e seguo i sapori"

» Guido Biondi

Guardando fuori un paesaggio a-vrai/ E laggiù montagne languide vedrai/ E sempre te ne invaghirai/ Grande amore e ancora tu le vorrai". I paesaggi ancestrali invocati in Nord di Paolo Conte si materializzano nelle immagini del docufilm *Via con me*, diretto da Giorgio Verdelli e dedicato alla scomparsa del suo manager Renzo Fantini.

A PAG. 19



IL LIBRO Oggi in edicola e libreria "I segreti del Conticidio"

Assalto a Conte: dai 2 Matteo all'incontro Draghi-D'Alema

Il nuovo volume di Marco Travaglio racconta come si è arrivati alla fine del Conte-2: gli incontri riservati, le manovre dal 2019. Prefazione di Barbara Spinelli, edito da PaperFirst

• A PAG. 6-7



La legge dei Migliori

» Marco Travaglio

Contravvenendo all'impegno preso ieri, ho letto i giornali. E - sorpresa! - nessuno di quelli che attaccavano Conte perché voleva assumere 300 tecnici nella *task force* a Palazzo Chigi per controllare gli appalti del *Recovery* ha attaccato Draghi perché vuole assumere 350 tecnici nella *task force* a Palazzo Chigi per controllare gli appalti del *Recovery* (salvo cambiare idea ieri). Strano, vero?

Ora immaginate che sarebbe accaduto se Domenico Arcuri, quand'era commissario, fosse stato fotografato mentre chiacchiera al chiosco con altri a distanza ravvicinata e senza mascherina e pranza in piedi in un locale chiuso (cose vietate a tutti gli altri italiani), per giunta in un buffet senza distanze di sicurezza in un assembramento di decine di persone (mentre i buffet, a noi comuni mortali, sono consentiti solo a distanza di 1 o 2 metri e senz'assembramenti). Tutti ne avrebbero preteso le immediate dimissioni, come peraltro hanno fatto anche se Arcuri non faceva nulla del genere. L'ha fatto ieri a Perugia, come ha documentato *Tipi* con le foto qui accanto, il generalissimo Figliuolo. Possiamo anticiparvi in esclusiva mondiale che nessuno chiederà la sua testa, anche per l'oggettiva difficoltà di trovarla.

Un ultimo esercizio. Sentite queste parole, riportate dall'*Ansa*: sul prossimo via libera dell'Ema al vaccino dai 12 anni in su, "speriamo domani ci sia il via, speriamo a immunizzare tutti i nostri ragazzi, è fondamentale non solo per essere a scuola ma anche dal prima e il dopo: si devono incontrare e giusto lo facciamo, la scuola è già sicura". E ancora: "Abbiamo predisposto tutto per un esame di maturità che sta tale, quest'anno abbiamo introdotto il fatto che da marzo i Consigli di istituto hanno predisposto un elaborato. Non è un esame a caso ma un esame che parte da uno scritto pensato, ragionato, discusso. È importante sapere scrivere, altrimenti non si sa parlare". Sante parole, almeno le ultime nove. Il resto appartiene a un idioma finora sconosciuto, probabilmente di ceppo non indoeuropeo. Immaginate se a parlare così fosse stata Lucia Azzolina: apriti cielo. Invece per fortuna è il suo successore Patrizio Bianchi, non nuovo alle licenze poetiche, o prosaiche. Al giuramento, gli domandarono quando avesse saputo della nomina e lui rispose sicuro: "L'ho imparato ieri...Speriamo che faremo tutti bene". Inezie, rispetto agli annunci sulla scuola che "sarà la prima a riaprire" e invece è stata la prima a richiudere"; o sulla fine dell'anno scolastico spostata "a fine giugno per recuperare le ore perse" e poi addirittura anticipata di una settimana. Ma nessuno dice niente. È la legge dei Migliori, detta anche del marchese del Grillo: io so' io e voi nun siete un cazzo.

"IO SO' IO E VOI..." PRANZO AL CHIUSO CON ASSEMBRAMENTO

Il generale Figliuolo va al buffet proibito



LUI PUÒ, NOI NO
A PERUGIA LA TESEI ALLESTISCE IL PRANZO PER MR. VACCINI & C. MA I BANCHETTI SONO VIETATI E COSÌ I PASTI ALL'INTERNO DEI RISTORANTI

• CALAPÀ E LUCARELLI A PAG. 9

PROCESSO BYGMALION

Sulle fatture false di Sarkozy tutti sapevano tutto



• DE MICCO A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- **Lerner** Giustizia sociale sottovoce a pag. 11
- **Pasquino** Maggioritario snobbato a pag. 11
- **Emiliani** Le bici anti-ambiente a pag. 18
- **Valentini** Buco "verde" nella Carta a pag. 11
- **Gismondo** Wuhan, discorso aperto a pag. 24
- **Luttazzi** I miei programmi in tivù a pag. 10

CHE C'È DI BELLO

Baby Fortuna
Veleno in Bassa
Carrère narciso

• DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Salvini: "Quest'anno per le vacanze scegliamo l'Italia". Lui lo fa già tutti i giorni da sempre

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



il Giornale



9 77124 883008

10529

SABATO 29 MAGGIO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLVIII - Numero 126 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4771 | Sede: tel. 02-860601

Oggi in edicola «Guerra italiana»



Lo Speciale Orologi di 24 pagine

TERREMOTO NEI 5 STELLE

LA RESA DEI MANETTARI

Giravolta di Di Maio: diventa garantista e chiede scusa per la gogna mediatica inflitta all'ex sindaco di Lodi, poi assolto. La base: traditore

■ Una resa? Nella lettera al *Foglio*, dopo l'assoluzione dell'ex sindaco di Lodi, Simone Uggetti, Luigi Di Maio conclude la lunga marcia per l'espiazione del peccato originale del giustizialismo. L'ex primo cittadino fu vittima nel 2016 di una violenta campagna stampa da parte dei grillini. Le scuse pubbliche di Di Maio liquidano le ultime scorie della stagione forcaiola. Ma il movimento si spacca.

Di Sanzo e Napolitano alle pagine 2 e 3

DOPO LE PAROLE SERVONO I FATTI

di Francesco Maria Del Vigo

Un garantista in più è sempre una bella notizia. A patto che lo sia per davvero. Ieri Luigi Di Maio, con una lettera recapitata al *Foglio*, ha chiesto scusa per la gogna mediatica alla quale lui e il suo Movimento, sottoposto cinque anni fa l'ex sindaco di Lodi Simone Uggetti, prima condannato e poi assolto per turbativa d'asta. Quella di Di Maio è una clamorosa «inversione a u» che di fatto smentisce la storia e l'identità stessa del Movimento: il giustizialismo estremo e codino come metodo politico, l'idea davigliana che gli innocenti siano solo dei colpevoli non ancora scoperti, specialmente se sono avversari. Per anni abbiamo visto le danze macabre dei pentastellati al primo tintinnare delle manette, le urla di giubilo appena partiva un avviso di garanzia. La violenza politica dei grillini contro Uggetti non era un'eccezione, ma la regola. E condannare nella pubblica piazza un innocente significa giocare con la sua vita. La gogna fino a ieri è stata un sistema scientifico di delegittimazione del nemico e temiamo che più di un Cinque Stelle si dissocerà dal ministro degli Esteri. Per questo il Di Maio che si fa garantista sembra un po' un piomane redento che bussa alla caserma dei pompieri per arruolarsi. È benvenuto, ma guardato con un certo sospetto.

Dunque benissimo il mea culpa nei confronti dell'ex primo cittadino del Pd, ma dopo dieci anni di squadrismo politico-giudiziario la lista delle persone con le quali i Cinque Stelle dovrebbero scusarsi è chilometrica. E non riguarda solo esponenti del Partito Democratico, con il quale i grillini si apprestano a correre insieme alle prossime elezioni amministrative, ma riguarda tutti: da Berlusconi a Renzi, passando per la Lega e Fratelli d'Italia.

Meglio tardi che mai, ora Di Maio deve riempire di significato le sue pubbliche scuse, passando dalle parole ai fatti, sgombrando il campo da ogni sospetto politico sulla sua conversione (vedi i guai giudiziari di Grillo junior e dei sindaci del Movimento). I Cinque Stelle sono il primo partito in Parlamento e sono al governo, il miglior mea culpa è solo uno: sbloccare la riforma della Giustizia. Subito. Allora capiremo che non sono soltanto parole.

LA FOTO DELLE POLEMICHE

Un altro docente odiatore: la Meloni a testa in giù

Chiara Giannini

a pagina 7



CENSURA Il professore universitario e il selfie in libreria

LA DENUNCIA DELLA PRESIDENTE DEL SENATO

Casellati minacciata di morte Solidarietà da tutta la politica

Sabrina Cottone

a pagina 7

DANILO COPPE E LE DEMOLIZIONI-SIMBOLO

I segreti più «esplosivi» d'Italia

Massimo M. Veronese

Parmigiano, 57 anni, geominerario esplosivista, Danilo Coppe, soprannominato Mister Dinamite, è fondatore della Siag, azienda leader nelle demolizioni con esplosivi e fondatore dell'Istituto Ricerche Esplosivistiche. In quasi 40 anni di carriera ha realizzato esplosioni controllate di torri, palazzi, ecomostri. L'ultima delle quali con il ponte Morandi di Genova. «Vi racconto i loro segreti».

a pagina 31

INIZIATIVA DEL GIORNALE

Parte Bici-Day

La pagina dedicata

a tutti i ciclisti

Benny Casadei Lucchi

a pagina 38

APPROVATO IL TESTO

Semplificazioni, c'è il via libera Brunetta: l'Italia cambia passo

Gian Maria De Francesco

■ Draghi tira dritto sui subappalti. La bozza del decreto Semplificazioni entrata ieri in Consiglio dei ministri prevede, infatti, che «fino al 31 ottobre 2021 il subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture».

a pagina 4

DAL COVID ALLA POLITICA

Il Paese torna in «bianco» La riscossa di un colore

Barberis a pagina 6

IL RETROSCENA

Draghi-Merkel asse europeo anti sovranisti

di Adalberto Signore

L'occasione è la seconda giornata del *Global solutions summit*, con Mario Draghi e Angela Merkel che dialogano a distanza in videoconferenza. Un confronto nel quale i due si trovano a condividere (...)

segue a pagina 5

RAPINA E SCONTRO CON I CARABINIERI

Sparatoria in centro città: la guerriglia di Milano

Paola Fucili

■ Notte di violenza a Milano, in pieno centro. Due ragazzi tedeschi chiamano i carabinieri denunciando una rapina. Gli agenti intervengono, ma vengono aggrediti da due nordafricani, che aizzano contro di loro un pitbull. Un carabiniere, ferito, lascia partire due colpi di pistola.

a pagina 17

DA PARIGI A BERLINO

I «mea culpa» dei leader per la Storia

di Roberto Fabbri

Fa notizia - e in un certo senso, Storia - la decisione del governo tedesco di riconoscere la responsabilità della Germania per quello che è stato indicato come il primo genocidio del ventesimo secolo: quello compiuto tra il 1904 e il 1908 nell' allora Africa del Sud-Ovest, un tempo colonia del Reich e oggi Stato indipendente della Namibia. Il ministro degli Esteri Heiko Maas non si è limitato a un'assunzione di responsabilità per quegli eventi chiamandoli con il nome che gli spetta (...)

segue a pagina 14
Mascheroni a pagina 14

IL GIORNO

SABATO 29 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pavia, in un'azienda alimentare. Avevano 51 e 50 anni

**La strage senza fine
Due operai uccisi
da un getto di idrogeno**

Marziani a pagina 3



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
MOTO GP
BRIVIDO MUGELLO

ristora
INSTANT DRINKS

Lavoro e appalti, ecco cosa cambia

Super poteri al governo per sveltire le grandi opere. In subappalto il 50% dei cantieri, un posto su 3 riservato a giovani e donne
Licenziamenti, Cgil in pressing sul Pd. Landini: «Adesso vedremo chi sta con chi». E il partito di Letta rischia di spaccarsi

SERVIZI
alle pagine 4 e 5

Ci serve un miracolo

**Italia, alzati
e cammina
Lo chiede la Ue**

Bruno Vespa

Quando Enrico Letta rilanciò lo 'ius soli', molti pensarono a una uscita estemporanea. Quando vi ha aggiunto la patrimoniale sui ricchi per dare una dote ai giovani e ha condiviso l'iniziativa di Orlando nello spostare in avanti la libertà di licenziare, si è capito che sta costruendo una strategia per recuperare voti a sinistra. Una parte del suo partito è rimasta fredda perché teme di perdere voti al centro. (Il Pd è ancora un partito di centrosinistra?). Vedremo. Sull'altro fronte, pago dei buoni risultati sulle riaperture, c'è Matteo Salvini, che aveva tirato per la giacca Mario Draghi all'inizio del governo.

Continua a pagina 2

**INTERVISTA A PRODI: «NON SONO SUPER PARTES, IL COLLE NON FA PER ME
SCONFISSI BERLUSCONI ANCHE PERCHÉ LUI NON MI PRESE SUL SERIO»**



L'ex presidente della Commissione europea, ex premier ed ex leader e fondatore dell'Ulivo, Romano Prodi, 81 anni

**IO, BERLUSCONI
E IL QUIRINALE**

Comaschi alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano

**«Io e la mia amica
Carla Fracci»
Il quartiere
dove tutto iniziò**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Allarme Colonne
tra rapine
e movida selvaggia**

Palma a pagina 20 e nelle Cronache

Lodi, dopo l'assoluzione

**L'ex sindaco Uggetti:
aspetto le scuse
anche da Salvini**

D'Elia a pagina 9



Figliuolo: tutti immunizzati prima della scuola

**Vaccini sopra i 12 anni
Si parte dal 3 giugno**

Farruggia a pagina 12



L'incredibile dato dell'Agenzia delle entrate

**Tasse sulle ripetizioni?
Le pagano solo 32 prof**

Troise a pagina 10

Comune di Forlì LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021
www.mostradante.it



Alias

SICILIA QUEER FILM FEST Intervista al regista palestinese Kamal Aljafari che terrà al festival il suo workshop, tra questioni attuali e culturali



In edicola

ALBUM ANNI 80 Mentre cade il Muro spunta la favola della fine della Storia e si alza l'ondata del neoliberalismo. Supplemento speciale di 96 pagine



Culture

BÉRENGÈRE COURNUT Parla l'autrice di «Di pietra e d'osso», romanzo di formazione di una giovane Inuit
Guido Caldiron pagina 10

quotidiano comunista **il manifesto** oggi con ALIAS
SABATO 29 MAGGIO 2021 - ANNO LII - N° 126 www.ilmanifesto.it euro 2,50

Manifestazione dei lavoratori edili di Cgil-Cisl-Uil davanti alla Camera, in ricordo delle vittime sul lavoro foto LaPresse



Lavoro morto
Due operai pavesi sono morti orrendamente per asfissia mentre erano al lavoro nella loro fabbrica. L'Inail: nei primi quattro mesi dell'anno già 306 vittime, il 9,3% in più rispetto al 2020. Migliaia i feriti e aumentano anche le denunce di malattie professionali **a pagina 3**

Vittime del profitto
Contro la sicurezza con l'aggravante del futile motivo

MARCO CALDIROLI

L'allora pubblico ministero Felice Casson così chiudeva la lista degli imputati e delle imputazioni nel processo di Porto Marghera, per le morti operaie da cloruro di vinile e per l'eccidio della Laguna di Venezia: «Con l'aggravante del futile motivo: il profitto». La procuratrice di Verbania ha espresso lo stesso concetto nel caso del crimine della funivia del Mottarone davanti all'evidenza della esclusione dei freni di emergenza la cui attivazione avrebbe salvato 14 persone. È una "linea rossa" in cui si intrecciano abusi, arroganza, violazione delle norme e il dolore delle vittime e dei familiari che hanno difficoltà ad avere giustizia (ovvero, riconoscimento delle responsabilità oltre agli indennizzi). È una linea che passa dal microterroritore o fotocoltula manipolati per poter mantenere aperta la protezione e uccidere Luana a Prato.
— segue a pagina 15 —

SEMPLIFICAZIONI: DA NOVEMBRE NIENTE SOGLIA DEL 50% E GARANZIE AI LAVORATORI

Tetto ai subappalti, ma per poco

Il cdm approva il decreto Semplificazioni, che accorpa le misure per accelerare i lavori del Pnrr e la definizione della governance. Già accantona il criterio del massimo ribasso, la trattativa con i sindacati è proseguita sino alle prime ore del pomeriggio. Il risultato è uno slittamento della liberalizzazione, in linea con le deci-

sioni della Ue che ha abolito il tetto per i subappalti, ma con numerose garanzie concordate con le confederazioni. Il tetto passerà subito dall'attuale 40 al 50% sino al 31 ottobre. Poi sarà eliminato ma con il vincolo del non cedimento in toto e neppure dell'affidamento «in misura prevalente» dei lavori. Le stazioni appaltan-

ti dovranno garantire sicurezza e salute dei lavoratori, «prevenire il rischio di infiltrazioni» e soprattutto salario in base al contratto nazionale. Via libera anche alla governance del Piano di rilancio con la cabina di regia che vede solo Draghi sempre presente. Una centralizzazione senza precedenti. **COLOMBO A PAGINA 2**

LICENZIAMENTI
I sindacati: «Pronti a reagire»

Licenziare dal primo luglio senza chiedere la cassa integrazione oppure chiederla e licenziare alla scadenza del 31 dicembre di quest'anno. Quello che è stato presentato dal gover-

no come un «compromesso» sul blocco dei licenziamenti per motivi economici è stato contestato ieri da Cgil, Cisl e Uil in un presidio in piazza Montecitorio. **PIERRO A PAGINA 3**

Caso Uggetti
Di Maio si scusa: mai più gogna per gli arrestati

L'ex capo politico dei 5Stelle segna la linea. Conte si accoda. Cancellieri: «Il leader designato si sbrighi, non possiamo stare ancora fermi». Ma i toni sono diversi tra fuorusciti ed espulsi
GIULIANO SANTORO
PAGINA 4

REPORTAGE
L'Iraq dei lavoratori senza diritti né luce



La fine dell'economia circolare, lo sfruttamento di donne e bambini, la sanità negata. Tra continui black out uno dei paradossi del secondo produttore di petrolio tra i paesi Opec - e ondate repressive, l'unica è scioperare. Ma si rischia di essere incriminati per «terrorismo». **CRUCIATI A PAGINA 9**

Israele/Palestina
Lettera aperta a Francesco Totti

LUISA MORGANTINI

Caro Francesco Totti, non farlo, sarebbe non un autogol ma cento, mille autogol. Ho saputo che ti recherai oggi in Israele, a Tel Aviv, ad assistere alla finale della Champions League che si svolge in Portogallo: è solo un evento pubblicitario televisivo.
— segue a pagina 8 —

OK DELL'EMA A PFIZER
Vaccino ai ragazzi, un lusso per pochi



Via libera dell'Emm a per la fascia d'età 12-15 anni: alta efficacia e poche reazioni avverse. L'Italia apre dal 3 giugno. L'Oms però chiede ai governi di non vaccinare i più giovani, che rischiano poco dal Covid-19: ora è più importante allargare la campagna ai paesi poveri rimasti senza dosi. **CAPOCCI A PAGINA 6**

all'interno

Migranti Le ong a Lamorgese: «Basta stop alle nostre navi»

CARLO LANIA **PAGINA 5**

Genocidio in Namibia Berlino ammette ma non risarcisce

SEBASTIANO CANETTA **PAGINA 7**

Colombia «Terribili resoconti» sulla repressione di Duque

CLAUDIA FANTI **PAGINA 8**

Lele Corvi



10529
9 770025 215017
Visto Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Epoca CRN/202103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 146 ITALIA
SPEDIZIONE IN ADESIONE POSTALE 43% - ART. 2, COM. 20/B, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Sabato 29 Maggio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A SOLA PREZZA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO 1,20

È nella cinquina

Carmen Pellegrino al Campiello: «Il mio inno alla marginalità»

Gino Giaculli a pag. 16



Le ossessioni di Pechino

Friends, la Cina censura la puntata speciale e scoppia l'ira dei fan

Michelangelo Cocco a pag. 12



Appalti e cantieri, tutto più facile

► Approvato il decreto, la soglia per la cessione dei lavori sale al 50% fino al prossimo ottobre. Scudo per i lavoratori contro le infiltrazioni dei clan, taglio dei tempi e più poteri al premier

Le interviste del Mattino

Salvini: «Pronte le liste a Napoli ne parlerò con Maresca»



Mi sono già scusato con i napoletani. Da ministro ho fatto molto per la città

Gigi Di Fiore

Il leader leghista replica a Maresca: ho già chiesto scusa. A pag. 7

Lo scenario

LA POLITICA GUARDA AL DITO DRAGHI PUNTA ALLA LUNA

Bruno Vespa

Quando Enrico Letta rilanciò lo "jus soli", molti pensarono a una uscita estemporanea. Quando vi ha aggiunto la patrimoniale sui ricchi per dare una dote ai giovani e ha condiviso l'iniziativa di Orlando nello spostare in avanti la libertà di licenziare, si è capito che sta costruendo una strategia per recuperare voti a sinistra.

Continua a pag. 47

L'analisi

GLI OPPOSTI POPULISMI CHE MINANO LE RIFORME

Alessandro Campi

L'idea - consolante per chi la sostiene essendo anche sinceramente convinto - è che populisti, cioè cattivi e inaffidabili, siano sempre gli altri. In realtà, per parafrasare Forrest Gump, "populista è chi il populista fa". È nell'Italia di oggi, purtroppo, il populismo - cioè la tendenza a buttarla in propaganda con la speranza di raccogliere consensi facili - è trasversale.

Continua a pag. 47

Luca Cifoni

Il governo ha approvato il decreto legge che contiene le semplificazioni necessarie agli investimenti del Recovery Plan, e anche la struttura di governance. Un compromesso che punta a far saltare gradualmente la soglia rigida in materia di subappalti (che solo temporaneamente viene alzata al 50 per cento) introducendo però maggiori garanzie e controlli sia a tutela dei lavoratori, sia per contrastare le infiltrazioni della criminalità.

Alle pagg. 2 e 3

I vaccini

Dosi, dal 3 giugno via le fasce d'età L'Em: «Pfizer anche ai dodicenni»

Graziella Melina

Tra una settimana chiunque, dai dodicenni in su, potrà vaccinarsi. E con l'inizio della campagna di massa il 3 giugno, annunciata dal commissario per l'emergenza Figituolo, partiranno anche le

somministrazioni. È atteso lunedì l'ok dell'Aifa, dopo il sì già annunciato dall'Agenzia europea del farmaco (Ema) per il siero Pfizer. Sono 8,5 milioni gli adolescenti interessati. Figituolo: massima copertura per settembre.

A pag. 3

L'allarme

Pmi al Sud, rischio crac già persi 320mila posti come nel Nord-Est

Nando Santonastaso

Pmi, al Sud è rischio default: persi 320mila posti di lavoro. Nel Rapporto Confindustria certificato il «calo come nel Nord Est ma nel Mezzogiorno i danni più gravi»

A pag. 5

La vincitrice del Premio Serao: in letteratura troppi canoni maschili



Igiaba Scego: «A scuola si studiano poco le donne»

Giovanni Chianelli e Maria Pirro alle pagg. 14 e 15

Nella foto Igiaba Scego premiata dall'attrice Pina Turco con l'opera di Mimmo Paladino Sergio Sironi/NEWOTSDU



Spalletti è fatta allenerà il Napoli per due anni

Intesa nella notte, accordo per tre milioni l'anno. La richiesta di Luciano: non cedere i top player

Pino Taormina

Tutto fatto. Spalletti è il nuovo allenatore del Napoli per i prossimi due anni. L'intesa è stata raggiunta poco dopo le 23, al termine di una lunga call conference iniziata attorno alle 18 e che ha visto, a distanza, impegnato lo staff di De Laurentiis (con il presidente che

ha preso parte all'intera riunione) a Roma, il tecnico nella sua abitazione in Toscana e i consulenti legali di Spalletti, guidati dal figlio Samuele, collegati da Milano. Nei termini del contratto un ingaggio di 3 milioni l'anno. Tra le richieste di Luciano nessuna cessione tra i top player della squadra.

A pag. 22

Dopo cinque anni svolta nelle indagini

La Procura: «Riesumere il corpo di Tiziana Cantone, fu omicidio»

Leandro Del Gaudio

Un buco sul braccio refertato subito dopo la sua morte; la strana posizione del cadavere impiccato a una panchetta («senza tensione», dicono i testimoni), la presenza di tracce di Dna sconosciute sulla pashmina usata a mo' di cappio. Sono solo alcuni punti oscuri che hanno spinto la Procura di Napoli nord a imprimere una svolta all'inchiesta sulla morte di Tiziana Cantone e a chiederne la riesumazione del corpo.

A pag. 13

La tragedia di Stresa

Il risveglio di Eitan «Mi fa male la gola dove sta mamma?»

«Dov'è mamma? E papà? Ho mal di gola». Eitan adesso è sveglio. Non smette di chiedere dei suoi genitori. E l'Italia si mobilita per il bimbo, unico superstite della strage della funivia.

Nicola a pag. 11

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 143-N° 148
ITALIA
Sped. in A.P. 1033/2003 con L.432004 art.1 c.1 BCB RM

NAZIONALE



Sabato 29 Maggio 2021 • S. Massimino

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dati somministrati ieri:
513.560
Dati somministrati in totale:
33.029.992
Rapporto di quotazione
Rispetto al giorno precedente:
+1,7%
Rispetto alla settimana precedente:
-7,6%



Il totoallenatore
Lazio, Mihajlovic in pole davanti a Sarri e Conceicao
E Lotito continua a litigare con Inzaghi (per i premi)

Abbate e Magliocchetti nello Sport



La missione
Lo spazio agli ordini di AstroSamantha prima donna europea comandante dell'Iss

Ricci Bitri a pag. 21



Consensi facili
I populismi d'Italia
così lontani dalle riforme

Alessandro Campi

Lidea - consolante per chi la sostiene essendo anche sinceramente convinto - è che i populisti, cioè i cattivi e inaffidabili, siano sempre gli altri. In realtà, per parafrasare Forrest Gump, «populista è chi il populista fa». E nell'Italia di oggi, purtroppo, il populismo - cioè la tendenza a buttarla in propaganda con la speranza di raccogliere consensi facili - è trasversale e di nessun partito può dirsi che ne abbia la poco invidiabile esclusiva.

Ad esempio, quale differenza esiste tra la proposta salviniana di introdurre un sistema fiscale basato sulla flax tax (vale a dire su un'aliquota fissa, non progressiva) e quella letiana di aumentare le tasse di successione sui grandi patrimoni per dare un sostegno economico ai giovani e favorire così il loro ingresso sul mercato del lavoro?

Dal punto di vista della teoria economica si tratta di due posizioni entrambe ragionevoli, che vantano non a caso estimatori entusiasti e critici risolti. Ma allora perché la prima sarebbe, come si dice, la sparata di un propagandista senza cultura di governo, che nemmeno vale la pena discutere, e la seconda una proposta certamente forte, sul piano politico, ma frutto di un ragionamento ponderato e di una attenta valutazione dei problemi che affliggono la società italiana?

Continua a pag. 18

Disco verde alle grandi opere

►Varato il dl Semplificazioni: la soglia dei subappalti elevata al 50%, ma più controlli Draghi dialoga con le Regioni ma tiene i poteri sostitutivi in caso di ritardi sul Recovery

ROMA Arriva una spinta decisiva alle grandi opere. Via libera in Consiglio dei ministri al decreto Semplificazioni, con i provvedimenti necessari agli investimenti del Recovery Plan. Si punta a far saltare gradualmente la soglia rigida in materia di subappalti (che solo temporaneamente viene alzata al 50%). Con il taglio dei tempi e maggiori poteri al premier l'Italia potrà finalmente accelerare. Occupazione, il 30% dei posti a donne e giovani.

Bisozzi, Cifoni e Conti alle pag. 2 e 3

Finanziate nuove strutture in Lombardia

Rai, colpo di coda del cda uscente: gli investimenti vanno a Milano

Francesco Malfetano

La Rai preferisce Milano. O almeno lo fa il consiglio d'amministrazione uscente, che nel suo ultimo incontro ha approvato



Investimenti che interessano il solo Milano, rischiando così di penalizzare Roma: «Le produzioni preferiranno andare via», è la reazione.

A pag. 5

Da lunedì tre regioni in bianco. Giù i casi

**«Il siero Pfizer pure ai dodicenni»
Dal 3 giugno via le fasce per età**

ROMA Via libera all'EMA ai vaccini Pfizer per i dodicenni. E dal 3 giugno spariranno le fasce d'età, via alle vaccinazioni per tutti. Sono 8,5 milioni gli adolescenti



interessati. Intanto da lunedì Friuli, Molise e Sardegna passeranno al colore bianco. Da ottobre mai così pochi casi. Melina e Pirone alle pag. 6 e 7

Tagliati dallo speciale Friends gli attori non graditi al governo



Lady Gaga e gli altri censura a Pechino

Lady Gaga nell'episodio di "Friends" Cocco a pag. 11

**«I controlli sono ok»
E la funivia partirà per l'ultimo viaggio**

►Il responsabile del servizio sentì rumori sospetti ma falsificò il registro giornaliero

Claudia Guasco

«I controlli sono a posto». E la funivia partirà per il suo ultimo viaggio sul Mottarone. Gabriele Tadini era l'uomo che la faceva funzionare. Impossibile che, con un'esperienza di 38 anni, qualcosa gli sfuggisse. E infatti un rumore nel sistema frenante lo ha insospettito, ma nei documenti ufficiali non c'è traccia.

A pag. 8

Nicola a pag. 9

**A rischio 200 piloti
Alitalia riparte: fiato sospeso per 4.000 esuberanti**

Umberto Mancini

Sono 4 mila i dipendenti in esubero di Alitalia. Ita e il caso biglietti.

A pag. 16

Roma, in farmacia

Il rapinatore pentito restituisce il bottino «Sono disoccupato»

Camilla Mozzetti

I rapinatore si pente e restituisce il bottino. Con tante scuse. «Mi spiace - ha detto al farmacista il giorno dopo il «colpo» - ma ho perso il lavoro, non so cosa mi sia passato per la testa». Si chiude così una rapina messa a segno in una farmacia sulla Tuscolana Vecchia, a Roma. L'uomo, tuttora ricercato, aveva pure aggredito e chiuso in bagno il farmacista. Poi la fuga con 7500 euro e, il giorno dopo, il pentimento.

A pag. 13

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

VERGINE, IL SEGNO PIÙ FORTUNATO

Buongiorno, Vergine! Avete iniziato il mese di maggio con Luna nel segno del Capricorno, campo del vostro amore, ma Venere non è riuscita a realizzare completamente il vostro desiderio di serenità e di armonia. Troppe discussioni nel matrimonio, anche per futili motivi, ma un'altra Luna chiude maggio e apre la porta a un nuovo incontro. Venere annuncia il suo ingresso nel segno del Cancro il 2 giugno, sarà di nuovo festa in amore. Sarebbe bello un viaggio per ritrovarvi. Auguri.

© PRODUZIONE VERBATUM

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 2* € 7,80 (SOLLO LAZIO).

il Resto del Carlino

SABATO 29 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Villa Inferno a Bologna: la ragazza, allora 17enne, racconta al giudice

**«Ero stregata dalla coca
Le mie notti di sesso»**

Bianchi nel Fascicolo regionale



ristora
INSTANT DRINKS

Lavoro e appalti, ecco cosa cambia

Super poteri al governo per sveltire le grandi opere. In subappalto il 50% dei cantieri, un posto su 3 riservato a giovani e donne
Licenziamenti, Cgil in pressing sul Pd. Intanto si continua a morire in fabbrica: due operai uccisi a Pavia da un getto di vapore da pag. 3 a pag. 5

Ci serve un miracolo

**Italia, alzati
e cammina
Lo chiede la Ue**

Bruno Vespa

Quando Enrico Letta rilanciò lo 'ius soli', molti pensarono a una uscita estemporanea. Quando vi ha aggiunto la patrimoniale sui ricchi per dare una dote ai giovani e ha condiviso l'iniziativa di Orlando nello spostare in avanti la libertà di licenziare, si è capito che sta costruendo una strategia per recuperare voti a sinistra. Una parte del suo partito è rimasta fredda perché teme di perdere voti al centro. (Il Pd è ancora un partito di centrosinistra?). Vedremo. Sull'altro fronte, pago dei buoni risultati sulle riaperture, c'è Matteo Salvini, che aveva tirato per la giacca Mario Draghi all'inizio del governo.

Continua a pagina 2

**INTERVISTA A PRODI: «NON SONO SUPER PARTES, IL COLLE NON FA PER ME
SCONFISSI BERLUSCONI ANCHE PERCHÉ LUI NON MI PRESE SUL SERIO»**



L'ex presidente della Commissione europea, ex premier ed ex leader e fondatore dell'Ulivo, Romano Prodi, 81 anni

**IO, BERLUSCONI
E IL QUIRINALE**

Comaschi alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

La protesta

**I gestori:
«In discoteca
senza ballare?
Una presa in giro»**

Cavriani nel Fascicolo Regionale

Bologna, la testimonianza

**Bottigliate, sputi
e insulti: follia
in Piazza Verdi**

Tempera in Cronaca

Bologna, l'intervista

**Roversi-Monaco:
«Io, tra i 'lupi'
della Fondazione»**

Baroncini in Cronaca



Figliuolo: tutti immunizzati prima della scuola

**Vaccini sopra i 12 anni
Si parte dal 3 giugno**

Farruggia a pagina 12



L'incredibile dato dell'Agenzia delle entrate

**Tasse sulle ripetizioni?
Le pagano solo 32 prof**

Troise a pagina 10




Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021
www.mostradante.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riscossione
Cartelle sospese
fino al 30 giugno
Versamenti
entro il 2 agosto



Luigi Lovecchio
— a pag. 24

Controlli
Cashback,
in arrivo gli alert
per le verifiche sui
micro pagamenti

Mobili e Parente
— a pag. 5

Marsh

Marsh protegge la tua attività

marsh.com
A business of Marsh McLennan

FTSE MIB 25169,39 +0,45% | SPREAD BUND 10Y 109,75 -0,76 | €/€ 1,2142 -0,46% | BRENT DTD 70,48 +0,90% | Indici & Numeri → p. 27-31

Semplificazioni, appalti e Recovery: il nuovo decreto a prova di Europa

Riforme

Corsia veloce e blindata per la realizzazione di otto maxi opere prioritarie

Fino al 31 ottobre tetto al 50% per i subappalti, poi scattano le novità

Draghi: lavoro condiviso, un passo importante per il via libera finale

Via libera dal Cdm di ieri sera al primo pilastro del Recovery Plan, il decreto che tiene insieme semplificazioni e governance del Pnrr. È stato sciolto l'ultimo nodo relativo al subappalto, con una modifica che alza subito il tetto al 50% e poi lo riforma nella chiave di liberalizzazione che piace a Bruxelles ma lasciando alle stazioni appaltanti la possibilità di imporre limitazioni a tutela del lavoro e della legalità. Forti poteri sostitutivi al premier sul lato della governance, dimezzamento dei tempi per la valutazione di impatto ambientale da 360 a 175 giorni, una corsia ultraveloce e blindata per otto grandi opere che valgono 20 miliardi (il numero è destinato a crescere), la semplificazione radicale del Superbonus. — Servizio a pagina 2, 3 e 5

FOCUS

GOVERNANCE

Cabina di regia aperta alle Regioni
Diffide in 30 giorni

Gianni Trovati — a pag. 3

PACCHETTO COLAO

Banda larga fissa e 5G: iter veloci e meno veti dalle soprintendenze

Carmine Fotina — a pag. 3

INFRASTRUTTURE AL SUD

Super poteri ai commissari: parte l'analisi dei divari

— a pag. 2

PALAZZO CHIGI

La leva di poteri sostitutivi contro la Pa inadempiente

— a pag. 3

110%

Per il superbonus ora basta comunicare l'inizio dei lavori
Salta la doppia conformità

Marco Mobili e Giorgio Santilli — a pag. 5

IMBALLAGGI E TRANSIZIONE ECOLOGICA UE



Carta plastificata. La Ue potrebbe limitare anche i contenitori di carta resa impermeabile da una pellicola di plastica

L'alt alla plastica monouso colpisce la carta

Jacopo Gilberti — a pag. 13

Recovery bond, tempi stretti Via alla selezione delle banche

Fondi Ue per la ripresa

Tre le italiane in corsa
A luglio la prima tranche di pagamenti: 70 miliardi

La Ue si prepara ad andare sui mercati per raccogliere i fondi per finanziare il Next Generation EU, attraverso la prima mandati-emissione di Recovery bond. I tempi sono stretti. A luglio partiranno le prime tranche di pagamenti agli Stati membri, pari al 13% dei fondi richiesti: serviranno circa 70 miliardi. I lavori per l'operazione sono già iniziati: Bruxelles stilerà a breve l'elenco delle banche ammesse a curare i collocamenti, e ne sceglierà alcune per lanciare la prima emissione; poi a turno lavorerà con le altre. **Morya Longo** — a pag. 7



Il ministro degli Esteri svizzero, Ignazio Cassis

PARLA IL MINISTRO CASSIS

«Lo stop agli accordi Svizzera-Ue è solo una pausa di riflessione»

Alessandro Galimberti — a pag. 11

4,5

MILIONI DI BARILI/GIORNO
Per allinearsi agli Accordi di Parigi servirebbe un sacrificio produttivo di 4,5 milioni di barili al giorno di greggio

PETROLIO

Clima, Shell e le altre Major rischiano tagli di produzione del 35%

Sissi Bellomo — a pag. 21

PANORAMA

EMERGENZA COVID

Emm: vaccini anche da 12 a 15 anni
Figliuolo: da giovedì prenotazioni libere

L'Agenzia europea dei medicinali (Emm) ha raccomandato la somministrazione del vaccino contro il Covid-19 di Pfizer/BioNTech anche per la fascia d'età 12-15 anni con due somministrazioni a distanza di tre settimane. Sempre ieri il generale Figliuolo: dal 3 giugno somministrazione vaccini a tutta la popolazione, senza più il rispetto del criterio delle fasce di età.

FALCHI & COLOMBE

UNA BANCA D'ITALIA PER CITTADINI D'EUROPA

di Donato Masciandaro
— a pagina 12

PARLA L'AD GOLA

Accea, svolta fotovoltaico: nuovo e partner finanziario

Giuseppe Gola, ad di Accea, anticipa i piani per il riassetto delle attività nel fotovoltaico, che raggiungerà i 747 megawatt potenza a fine 2022: «Non sarà una vendita, cerchiamo un partner finanziario». — a pagina 20

DA OGGI IN EDICOLA



24 storie di bici
Un mezzo antico racconta il futuro

— a pagina 12
— il 12,90 euro oltre il quotidiano

Food 24

Made in Italy
Olio di qualità, offerta insufficiente

Giorgio dell'Orefice — a pag. 18

Motori 24

Test drive Stellantis
L'ammiraglia Ds 9 sfida le tedesche

Corrado Canali — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

—25% con l'abbonamento annuale
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

BERNABEI (ENEL GREEN POWER)

«Rinnovabili, contro le aste deserte l'Italia faccia come la Germania»

Il manager, Salvatore Bernabei

Laura Serafini — a pag. 14

SALONE NAUTICO VENEZIA

L'arte navale torna a casa
Arsenale di Venezia
29 maggio — 6 giugno 2021

salonenautico.venezias.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato 29 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 146 - € 1,20
Santi martiri Sisino, Martirio e Alessandro

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA BIONDA DEL DELITTO DEI COLLI ALBANI

Lo Stato premia Anastasiya

Assunta dal servizio civile
la ragazza per cui Luca Sacchi
fu assassinato dagli spacciatori

Imputata per reati di droga
fra un'udienza e l'altra
è stata selezionata dall'Arci

E proprio a lei hanno assegnato
il ruolo di educatrice di minori
in un centro periferico di Roma

DI VALERIA DI CORRADO

Il Tempo di Osho

La svolta di Di Maio: ha scoperto il garantismo



"Pure sta Ruby, bah...
va a sapè se 'n era davvero la nipote de
Mubarak"

Amata a pagina 5

La Regione diffida il Campidoglio. La sindaca Raggi deve indicare un sito o sarà commissariata Sessanta giorni per trovare una discarica

Colli Portuensi

Rapina all'ufficio postale
In ostaggio gli impiegati

Ricci a pagina 22

... Dopo la sentenza del Tar che ha annullato l'ordinanza Zingaretti sui rifiuti, la Regione passa al contrattacco e approva una delibera che diffida il Campidoglio e gli dà 60 giorni per l'individuazione di uno o più siti idonei alla localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti.

Magliaro a pagina 20

La strage della funivia

Il capo dell'impianto
non segnalò le anomalie

Valente a pagina 11

Prenotazioni libere

Da giugno vaccini
anche per i minorenni

Martini a pagina 9

Dopo l'addio di Inzaghi alla Lazio

Mihajlovic o Sarri
Lotito prova a risolvere
il rebus allenatore

Rocca e Salomone a pagina 28

la S TORACIATA

Al ristorante dell'ultima cena tra Lotito e Inzaghi è rimasto un conto da saldare

PEGASO

Università Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde 800.185.095

unipegaso.it

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Desidero complimentarmi con Mara Venier per una recente puntata di "Domenica In". Era il compleanno di Francesco Nuti, il quale da qualche anno viene curato in un istituto e in studio, con Mara, c'erano la compagna di Nuti e la figlia. Questa ragazza è la copia del padre in maniera imbarazzante, ma il vero momento di commozione è stato quando la Venier ha chiesto alla ragazza di cantare una canzone di Nuti, dedicandola al padre che stava per compiere 66 anni. La ragazza, con il volto del padre, ha cantato questa canzone del padre e, credetemi, è stato un momento di grandissima emozione. (...)

Segue a pagina 25

Sabato 29 Maggio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 125 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00*
Francia € 2,50



IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Cessione crediti garantita
Poggiani a pag. 26

Un bus elettrico partirà da Xi'an in Cina per arrivare fino a Venezia. Ripercorrerà l'antica Via della Seta
Marco Capisani a pag. 14

LUNEDÌ IN EDICOLA
Italia Oggi
I boom della disoccupazione

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

DATI MEF
Il fisco italiano attira sempre più Paperoni dall'estero
Provano a pag. 23

L'estate non frena la riscossione

Dal primo luglio ripartono notifiche, pignoramenti, pagamenti. Entro il 2 agosto il saldo di tutte le cartelle (rate incluse) sospese dall'8 marzo 2020

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI
Solo la scuola può fare la vera Unione Europea. Neppure il Covid ha fatto fare un passo decisivo verso un'Europa davvero unita. Certo, è stato lanciato il Recovery fund e stanno per essere emessi i primi eurobond. Ma gli unici vessilliferi dell'unità europea sono ancora e soltanto l'euro e la Bce. Neppure un tema decisivo come l'uso libero dei brevetti per vaccini è diventato un'idea europea comune. Il leader della Comunità, la Germania, ha chiuso a ogni ipotesi in questa direzione, avendo nel Paese una poderosa industria farmaceutica. E dire che l'Italia, per una volta, ha un Codice dei brevetti, artt. 141 e 143, che esprime solidarietà e interesse comune. Infatti, con un semplice decreto il governo potrebbe indicare che sul territorio nazionale certi brevetti, essendo di interesse pubblico e sociale, potrebbero essere messi a disposizione di chi è in grado di sfruttarli per la produzione, come ha spiegato su *MF-Milano Finanza*
continua a pag. 2

Dal 1° luglio ripartono notifiche, pagamenti e pignoramenti. Entro il 2 agosto invece dovranno essere saldate le cartelle (rate incluse) sospese dall'8 marzo 2020. Nessun cambiamento per lo scadenzario di rottamazione ter e saldo e stralcio: entro il 31 luglio andranno corrisposte tutte le rate sospese in scadenza nel 2020 ed entro il 30 novembre quelle invece congelate scadenti nel 2021.
Mandolesi a pag. 25

UN GRANDE MAESTRO
ItaliaOggi ricorda Gianfranco Morra, filosofo, studioso ed editorialista
Perluigi Magneschi a pag. 9

Infiltrazioni mafiose, inchiesta terremota la politica in Toscana
Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO
I grandi media e i più autorevoli talk show non hanno evidenziato la svolta radicale promossa, in pochi giorni, dal primo ministro Mario Draghi in ordine alle nuove nomine nei grandi enti. In questa sua attività c'è finalmente una linea, un metodo, una coerenza. E soprattutto c'è un costume. Fino all'altro ieri infatti sembravano nominati, in queste posizioni cruciali, gli amici, spesso sprovvisti di doti adeguate e proprio per questo anormalmente dipendenti dal boss politico che li aveva promossi. Si era arrivati a nominare dei compagni di liceo del boss politico diventato potente. Draghi invece ha nominato commissario alla campagna vaccinale il generale Fittinola. E i risultati clamorosi si sono visti subito. A capo dei servizi segreti ha collocato una donna che era già a capo della Fininvest (Elisabetta Belloni). Alla protezione civile, Franco Gabrielli. Alla Cassa depositi e prestiti c'è adesso, come a.d., Dario Scamaglieco. Ai volanti che contano della macchina pubblica ci sono quindi dei piloti che sanno guidare.

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Salvami dalla cecità
Sightsavers: una missione iniziata nel 1950. 68 anni di storia, oltre 295 milioni di trattamenti distribuiti per proteggere dalla cecità dei fiumi, più di 6 milioni di operazioni di cataratta per ridare la vista, abbiamo restituito a più di 180.000 persone con disabilità il diritto di vivere in maniera indipendente. Il 75% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1000 a Sightsavers! www.sightsavers.it

Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers 97653640017 codice fiscale

Sightsavers Italia ONLUS

Dal 1950 insieme contro la cecità nel mondo

* Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento quote in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50. Con Superbonus e gli altri oneri detratibili e deducibili a € 0,50 in più.



LA NAZIONE

SABATO 29 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Altopascio, tragedia ieri pomeriggio

Massacra la moglie a coltellate dopo l'ultimo litigio

Stefanini a pagina 15



Prato, parla la mamma

«La mia Luana voleva essere affiancata»

Biagiotti nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Lavoro e appalti, ecco cosa cambia

Super poteri al governo per sveltire le grandi opere. In subappalto il 50% dei cantieri, un posto su 3 riservato a giovani e donne
Licenziamenti, Cgil in pressing sul Pd. Intanto si continua a morire in fabbrica: due operai uccisi a Pavia da un getto di vapore da pag. 3 a pag. 5

Ci serve un miracolo

**Italia, alzati e cammina
Lo chiede la Ue**

Bruno Vespa

Quando Enrico Letta rilanciò lo 'ius soli', molti pensarono a una uscita estemporanea. Quando vi ha aggiunto la patrimoniale sui ricchi per dare una dote ai giovani e ha condiviso l'iniziativa di Orlando nello spostare in avanti la libertà di licenziare, si è capito che sta costruendo una strategia per recuperare voti a sinistra. Una parte del suo partito è rimasta fredda perché teme di perdere voti al centro. (Il Pd è ancora un partito di centrosinistra?). Vedremo. Sull'altro fronte, pago dei buoni risultati sulle riaperture, c'è Matteo Salvini, che aveva tirato per la giacca Mario Draghi all'inizio del governo.

Continua a pagina 2

**INTERVISTA A PRODI: «NON SONO SUPER PARTES, IL COLLE NON FA PER ME
SCONFISSI BERLUSCONI ANCHE PERCHÉ LUI NON MI PRESE SUL SERIO»**



L'ex presidente della Commissione europea, ex premier ed ex leader e fondatore dell'Ulivo, Romano Prodi, 81 anni

**IO, BERLUSCONI
E IL QUIRINALE**

Comaschi alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Giochi e studio per l'estate del dopo Dad

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Un piano unico per i collegamenti fra città e costa

Fichera in Cronaca

Firenze

Al Ponte Vecchio su le serrande delle gioiellerie «Riproviamoci»

Conte in Cronaca



Figliuolo: tutti immunizzati prima della scuola

**Vaccini sopra i 12 anni
Si parte dal 3 giugno**

Farruggia a pagina 12



L'incredibile dato dell'Agenzia delle entrate

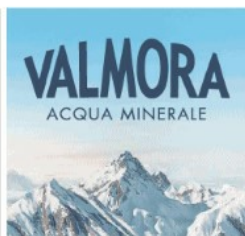
**Tasse sulle ripetizioni?
Le pagano solo 32 prof**

Troise a pagina 10

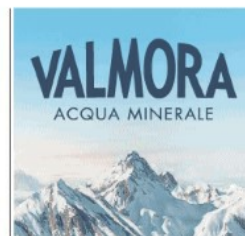
Comune di Forlì LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021
www.mostradante.it



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 126

Sabato 29 maggio 2021

Oggi con *Robinson e D*

In Italia € 2,50

LA SVOLTA DI BRUXELLES

Covid, piano Ue per le cure

La nuova strategia: contratti europei per acquistare i farmaci antivirali da affiancare ai vaccini in autunno
Il generale Figliuolo: da giovedì dosi somministrate a tutti senza più fasce d'età, anche le aziende saranno hub
Il governo vara le semplificazioni, ma rinuncia ai subappalti liberi

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

Un nuovo Piano europeo anti Covid. Tutto centrato, stavolta, sui farmaci che curano l'infezione e non sul vaccino. Un nuovo passo verso una sorta di europeismo sanitario. E che trasforma di nuovo la Commissione Ue nell'unica centrale d'acquisto. Il progetto è rimasto top secret fino a pochi giorni fa.

a pagina 3

servizi di **Bocci, Dusi, Mania, Ricciardi e Ziniti** alle pagine 2, 4, 6 e 7

Il freno ai no-vax

La lezione del vaiolo

di **Guido Alfani**

Studi recenti suggeriscono che la quota di italiani che non intendono vaccinarsi contro il Covid 19 si collochi attorno al 17%. Vi sono due possibili interpretazioni di questo dato. La prima è ottimista: per quanto lentamente e nonostante qualche battuta d'arresto, la fiducia nel vaccino è cresciuta nel tempo e vi è ragione di sperare che continui a farlo.

a pagina 30

Velocità e sicurezza

Lavoro, prima viene la dignità

di **Chiara Saraceno**

Si parla poco di occupazione e di condizioni di lavoro nel piano di ripresa e resilienza, dando per scontato che siano un sottoprodotto automatico degli investimenti nei diversi settori. Ma non è così. Lo hanno denunciato da subito diverse associazioni di donne, segnalando il rischio che investimenti fortemente squilibrati privilegino settori a forte occupazione maschile.

a pagina 31

In un'azienda di Pavia, non avevano le maschere

Due operai uccisi dal gas tossico

di **Ilaria Carra e Marco Patucchi**

a pagina 19

Il caso dell'ex sindaco di Lodi

Di Maio spiazza Conte e i 5S "Basta gogne giudiziarie"

Altan

FORZA ITALIA AFFONDA. E I TOPI PRENDONO IL COMANDO.



Il punto

La mossa dello spartiacque

di **Stefano Folli**

La lettera di Luigi Di Maio al *Foglio* è probabilmente la novità politica più interessante emersa negli ultimi due anni in quella che era un tempo l'area giacobina dei Cinquestelle.

a pagina 31

con i servizi di **Alessia Gallione e Matteo Pucciarelli** alle pagine 8 e 9

L'intervista

Renzi: il populismo sta davvero finendo

di **Concetto Vecchio**

a pagina 8

La sfida nelle città

Roma e il fantasma del leader inesistente

di **Annalisa Cuzzocrea**

alle pagine 12 e 13

Mappamondi

Con una moschea Erdogan oscura la Istanbul laica

di **Marco Ansaldo**

a pagina 14

Hamas-Israele la trattativa a casa di Al Sisi

di **Vincenzo Nigro**

a pagina 15

Personaggi

Samantha comandante nello spazio

di **Luca Fraioli**

a pagina 17

La lunga notte di Tuchel e Guardiola

di **Paolo Condò e Gabriele Romagnoli**

a pagina 36

il nuovo libro di
PAOLO CREPET
OLTRE LA TEMPESTA

MONDADORI
www.librimondadori.it

COME TORNEREMO A STARE INSIEME

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Grande Scienza Disney
€ 10,40

Germania Sondaggi, vola l'ultradestra
La Cdu: "A Est problemi di democrazia"

USKI AUDINO - P. 14

Musica "Leggera ma profonda"
Così cambia il tormentone estivo

PIERO NEGRI - P. 22



Calcio L'Italia ne fa 7 a San Marino
Juventus e Toro, ecco Allegri e Juric

BUCCIERI, MANASSERO E ODDENINO - PP. 26-27



NOBIS
ASSICURAZIONI

LA STAMPA

SABATO 29 MAGGIO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 155 II N. 146 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

DECRETO RECOVERY, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ACCONTENTA TUTTI, SUBAPPALTI AL 50 PER CENTO, POI VIA LA SOGLIA

Draghi: Italia semplice per ripartire

Intervista a Delrio: "Abbiamo stoppato Salvini, con lui si sarebbero aperte autostrade all'illegalità"

LE STRAGI SUL LAVORO

Due operai soffocati
da inizio anno
novanta morti al mese



GARBILOGGIO

IL COMMENTO

SE LA RIPRESA
TOGLIE IL FRENO
ALLA SICUREZZA

MARCO REVELLI

Ogni giorno ha la sua croce, anzi due. Nel campo del lavoro non passano 12 ore senza che si debba registrare qualche incidente mortale. Nell'ultimo, a Pavia, hanno perso la vita due operai provetti, di 50 e 51 anni. Non sprovveduti, con un lungo tirocinio e, per uno di loro, volontario della Protezione civile, anche una formazione antinfortunistica, e tuttavia vittime di un classico incidente sul lavoro: uno colpito da un getto di vapore tossico, l'altro corso in suo soccorso e accomunato nella morte. Esempio di solidarietà raro. - P. 19

FIORE E POLETTI - P. 5

PAOLO BARONI

Nel giorno in cui Bruxelles annuncia che a giugno partirà la raccolta di fondi sui mercati ed entro luglio arriveranno i primi anticipi del Recovery plan il governo italiano assolve ad un altro impegno tra quelli concordati con la Commissione e approva un nuovo decreto che introduce un robusto pacchetto di semplificazioni destinato a velocizzare la messa a terra dei 200 e più miliardi. - P. 2

LA POLEMICA SUL VIRUS

WUHAN E I MISTERI
DEL CONTAGIO

EUGENIA TOGNOTTI

E' cominciata con un pipistrello ed è finita con una catastrofe globale. Cosa c'è in mezzo? Contagio naturale o fuga da un laboratorio? E' una questione geopolitica. - P. 8

LE SCUSE A UGGETTI

DI MAIO E LA GOGNA
E' VERA SVOLTA?

MASSIMILIANO PANARARI

E Luigi andò a Canossa. È un gesto di rilievo la lettera in cui Di Maio chiede scusa per le «modalità grottesche e disdicevoli» delle battaglie del passato contro Uggetti. - P. 11

LA TRAGEDIA DI STRESA

Le prime parole del piccolo Eitan: "Ho mal di gola, mamma dov'è?"



NICOLA MARFISI / AGF

Vedano Olona: i funerali di Vittorio Zorloni, Elisabetta Personini e il loro piccolo Mattia

FAMÀ, FOSSATEZANCAN - PP. 6-7

L'ANALISI

IL SENSO DI COLPA
DEGLI UOMINI AVIDI

DACIA MARAINI

Molti hanno parlato di sensi di colpa pensando ai responsabili della tragedia. Curioso perché di fronte ai delitti che vengono compiuti e di cui si racconta sulla cronaca quotidiana nessuno tira fuori il senso di colpa. Ma questo misfatto ha



qualcosa di diverso: non si tratta di delinquenti comuni ma di lavoratori, forse coscienti, che per la pressione dei proprietari, per la fretta, per il bisogno di guadagnare tempo e ricavi persi, hanno abbandonato le precauzioni e rischiato. - P. 7

BUONGIORNO

Con un articolo sul Foglio, Luigi Di Maio ha chiesto scusa della disdicevole e grottesca - l'ha definita così - campagna organizzata cinque anni fa contro il sindaco di Lodi, allora arrestato e pochi giorni fa assolto. In realtà erano scuse alla carriera, alla decina abbondante d'anni vissuti a portata di manette, e ho pensato al Pd che, sulle inchieste di procura e sulla differenza antropologica, tira a campare da trenta, ma di chiedere scusa non se ne parla. Un po' come la Lega sebbene periodicamente, da Bossi a Salvini, proclami l'intenzione di massaggiare col randello la schiena dei magistrati. Ecco, la Lega e il Pd, i duellanti di questi tempi spensierati nei quali - mentre Draghi prova a tener su il Paese coi tiranti - si sfidano alla ritrovata purezza, e se la battono bandiera contro bandiera, flat tax contro

I degrassizzati

MATTIA FELTRI

ta tassa sui ricchi, immigrati no contro immigrati sì, tutela degli imprenditori contro tutela dei lavoratori. E intanto i cinque stelle tacciono. Partecipano ai vertici di governo opponendo, se lo oppongono, non più di un delicato dissenso, pensano dalle labbra del premier e dei suoi ministri, compresi quei tecnici alla Franco di cui un tempo volevano fare piazza pulita, e accettano nomine, riforme, governance del Recovery. Non vorrei essere troppo ottimista, ma mi pare di vederli prendere appunti, abbagliati dalla competenza che li fa arrossire della loro incompetenza. Mi gioco il jolly e lo dico: degrassizzati, i cinque stelle sono oggi il partito meno populista che ci sia, ed è imbarazzante soprattutto per gli altri, attaccati a quel po' di populismo come alla bombola dell'ossigeno.

LA MISSIONE

LO SPAZIO È DONNA
E IL SUO NOME
È CRISTOFORETTI

FRANCO MALERBA



Samantha Cristoforetti

Siamo felici e orgogliosi della nomina di Samantha Cristoforetti al ruolo di comandante della Stazione Spaziale Internazionale in occasione della sua prossima missione nello spazio, nel 2022; Samantha vede riconosciuta la qualità del suo lavoro. - P. 19

I DIRITTI

SAMANTHA NON SIA
UN'ALTRA ELUANA

LUIGI MANCONI

Samantha D'Inca ha 30 anni appena compiuti ed è sempre stata "piena di vita e di fantasia". Ora, dopo un'operazione chirurgica a seguito di un incidente e una polmonite acuta, si trova in "stato vegetativo", sostenuta da nutrizione e idratazione artificiali. - P. 20

L'INCHIESTA

Anche l'ex moglie
accusa Di Fazio

GIANLUIGI NUZZI

Per capire la rete di coperture tra criminalità organizzata e parenti che la procura di Milano ipotizza stesa a tutela dell'imprenditore Antonio Di Fazio bisogna tornare alle 6.30 di venerdì mattina, quando gli investigatori hanno bussato alla porta di un decoroso appartamento di Asti. - P. 13

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

IMPORTANTE E SERIA
**ENOTECA
COMPRE
VECCHIE
BOTTIGLIE
IN TUTTA ITALIA**

Barolo | Brunate
Barbaresco
Whisky
Macallan | Samaroli
Champagne

349 499 84 89
enoteca@compre.it



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

EXOR I 40 SEMI PIANTATI **POLTRONE LA MAPPA**
DA JOHN NELLE STARTUP **DEL POTERE DI DRAGHI**

www.milanoфинanza.it

MILANO FINANZA



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

€ 4,20 Sabato 29 Maggio 2021 Anno XXXIII - Numero 105 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classedificatori* Spedimento in A.2 art. 1 e L. 4604/DC3 Milano

FUSIONI DOPO IL BLITZ UNIPOL, QUALI AZIONI STANNO EMERGENDO CON FORZA E CON QUALI VALORI

Banche, i nuovi prezzi da risiko

RISPARMIO L'annuale rapporto di Bankitalia certificherà il boom della liquidità presente sui c/c dei risparmiatori. Ma con pil e inflazione in crescita conviene investirla. Ecco dove

Parcheggio Vietato

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Solo la scuola può fare la vera Unione Europea. Neppure il Covid ha fatto fare un passo decisivo verso un'Europa davvero unita. Certo, è stato lanciato il Recovery fund e stanno per essere emessi i primi eurobond. Ma gli unici vassilliferi dell'unità europea sono ancora e soltanto l'euro e la Bce. Neppure un tema decisivo come l'uso libero dei brevetti per vaccini è diventato un'idea europea comune. Il leader della Comunità, la Germania, ha chiuso a ogni ipotesi in questa direzione, avendo nel

Paese una poderosa industria farmaceutica. E dire che l'Italia, per una volta, ha un Codice dei brevetti, artt. 141 e 143, che esprime solidarietà e interesse comune. Infatti, con un semplice decreto il governo potrebbe indicare che sul territorio nazionale certi brevetti, essendo di interesse pubblico e sociale, potrebbero essere messi a disposizione di chi è in grado di sfruttarli per la produzione, come ha spiegato su *MF-Milano Finanza* il professor Gustavo Ghidini, autorità nel settore. La norma, naturalmente, prevede che l'uso di quei brevetti sia remunerato. Probabilmente anche per questa norma altamente sociale il presidente del Consiglio, Mario Draghi, aveva subito condiviso l'idea del presidente degli Usa, Joe Biden, di liberalizzare i brevetti destinati



ESCLUSIVO/LA VERSIONE DI MAIO
Ora vediamo la luce in fondo al tunnel, ma l'export è cruciale

PARLA L'AD FERRARESI
La mia Cattolica ha svoltato e presto tornerà il dividendo

IL LILLE CAMPIONE DI FRANCIA
Parla Barnaba, il banker che ha battuto il Psg degli sceicchi




Viaggia in alta qualità a partire da € 1,99*

Acquista su **itabus.it**

*Tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

Assoporti e Assarmatori: unità d'intenti

Redazione

ROMA Si susseguono i primi incontri con le associazioni del mondo marittimo del nuovo presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri che ha avuto un confronto a Roma con il presidente di Assarmatori Stefano Messina. Con loro anche i Segretari generali delle due associazioni, Oliviero Giannotti e Alberto Rossi. Massima convergenza e spirito di collaborazione sulle priorità dell'intero cluster marittimo e portuale, ma anche un'unità d'intenti nel supportare l'amministrazione pubblica, in primo luogo il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, nel lavoro di attuazione delle misure a favore del trasporto marittimo e della portualità contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e nel collegato Piano nazionale degli investimenti complementari.



The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI DEL MESSAGGERO MARITTIMO'. The main headline is 'Assoporti e Assarmatori: unità d'intenti' under the 'SHIPPING' category. Below the headline is a sub-headline 'Incontro tra i presidenti e i segretari generali' and a date 'venerdì 27 maggio 2021'. A photograph shows four men in suits, one holding a certificate. The article text is partially visible, mentioning the meeting between Rodolfo Giampieri and Stefano Messina, along with their respective secretaries. At the bottom, there are sections for 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN', 'ARGOMENTI CORRELATI', and 'ALTRI PRESSO' with sub-headlines like 'La Flotta Misc sempre più digitalizzata' and 'PowerFuture: il futuro nelle batterie a litio'.

Assoporti attacca sui dragaggi

ROMA Sembra proprio che ci risiamo: **Assoporti** ha già involontariamente scatenato una specie di rissa parlamentare, sollecitando la revisione della legge sui dragaggi marittimi che da anni rende un vero calvario interventi essenziali per far funzionare al meglio i porti. Pare che il ministro non sia contrario alla proposta presentata dal neo-presidente dell'associazione delle **AdSP** Rodolfo Giampieri: proposta che qualche giorno fa è stata appoggiata nei passaggi più importanti da un gruppo di parlamentari del PD capitanato da Piero De Luca. C'era già in corso una proposta di legge dello stesso PD che dovrebbe alleggerire la parte burocratica del lungo e pesantissimo iter attuale: un iter che rende quasi impossibile, per alcuni porti specie in Adriatico, mantenere costanti i fondali come invece i traffici e il continuo aumento delle dimensioni delle navi richiede. Contro la semplificazione e la velocizzazione dell'iter dei dragaggi s'è però già messa di traverso l'ISPRA che parla di vulnus all'ambiente costiero. La legge del 206 e integrazioni secondo ISPRA è già oggetto di una serie di analisi da parte dell'Osservatorio nato nel 2019 cui ISPRA partecipa. Il problema contestato

da **Assoporti** è però che da oltre due anni se ne discute ma non si è approdato a niente. E i porti continuano ad avere problemi enormi di dragaggio, più che altro per i vincoli alla destinazione dei fanghi (che spesso sono soltanto sabbie più o meno pulite). Una tutela, quella contro inquinamenti da fanghi di dragaggio massicciamente compromessi, che certamente va contemplata: ma sembra del tutto fuori dalla realtà a fronte dell'inquinamento prodotto da fiumi, scarichi più o meno abusivi delle città nonché altre pratiche disinvolute che fioriscono sulle nostre coste.



Porto Vecchio. FVG, Fedriga 'Ok al CdA URSUS, ora fare presto e bene'

Audiopress

TRIESTE (ITALPRESS) - "Con la costituzione formale del Consorzio Ursus il rilancio del Porto Vecchio ha tutti gli strumenti operativi per agire. Bene che il Consiglio d'amministrazione sia snello e composto da tecnici: l'attesa dei cittadini è grande e c'è tanto lavoro da fare con efficacia, attenzione e rapidità". Lo ha dichiarato il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga al termine dell'incontro nel Palazzo della Regione tra la Regione stessa, il Comune di Trieste e l'**Autorità di sistema** del mare Adriatico orientale che ha definito il cda del consorzio Ursus. La presidenza va a Giulio Bernetti, in rappresentanza del Comune di Trieste, affiancato da Luciano Zanelli per la Regione e Sandra Primiceri per l'**Autorità** portuale. Hanno sottoscritto l'atto lo stesso Fedriga, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il presidente dell'**Autorità di sistema** portuale Zeno D'Agostino. L'accordo di programma sul Porto Vecchio era stato firmato dai tre contraenti istituzionali lo scorso 4 marzo. (ITALPRESS).

The screenshot shows the Audiopress website interface. At the top, it reads "AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE". Below this is a navigation menu with links like HOME, ARRETRATI, CHI SIAMO, CONTATTI, SERVIZI, etc. The main article headline is "Porto Vecchio. FVG, Fedriga 'Ok al CdA URSUS, ora fare presto e bene'". The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the article, there are sections for "ARTICOLI RECENTI" and "TAG" with various category buttons like "ATTUALITÀ", "ECONOMIA", "CULTURA", etc.

Porto Vecchio: costituito Consorzio Ursus, via a rilancio area

(ANSA) - TRIESTE, 28 MAG - E' stato costituito oggi a Trieste il Consorzio 'Ursus' per il rilancio e la valorizzazione del Porto Vecchio. A sottoscrivere l'atto, nella sede della giunta regionale, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e il presidente dell'**Autorità portuale** Zeno D' Agostino. Alla presenza del notaio Nicolò Mustacchi, si è formalizzata anche la composizione del consiglio di amministrazione, la cui presidenza spetta, come da statuto, al Comune di Trieste. Per il Comune è stato designato Giulio Bernetti, che sarà il presidente. Per la Regione Fvg Luciano Zanelli, per l' **Autorità portuale** Sandra Primiceri. Il cda di Ursus è operativo da subito. "Finalmente si parte con un disegno di sistema - ha osservato Fedriga - sono già state fatte molte opere in Porto Vecchio, ma è chiaro che la grandezza del posto, ma soprattutto la strategia di sviluppo di quest' area, oggi può effettivamente trovare una soluzione e sono contento che in un' alleanza tra istituzioni si possa andare in questa direzione. Con la costituzione formale del Consorzio il rilancio del Porto Vecchio ha tutti gli strumenti operativi per agire.

Bene che il cda sia snello e composto da tecnici: l' attesa dei cittadini è grande e

c' è tanto lavoro da fare con efficacia, attenzione e rapidità". "Oggi - ha affermato Dipiazza - è una giornata davvero molto importante. Il Consorzio Ursus rappresenta un altro tassello essenziale di questo mosaico che si sta formando per la riqualificazione del Porto Vecchio". Questa, ha sottolineato D' Agostino, "è la chiusura di un percorso e l' apertura della nuova storia del Porto Vecchio. Nel senso che chiudiamo un percorso che non è stato semplice, avevamo tutta una serie di amministrazioni che dovevano armonizzare la propria attività e finalmente siamo arrivati. Oggi abbiamo messo la firma dei tre rappresentanti e creiamo il Consorzio. Da questo momento in poi il Consorzio diventa il punto di riferimento per tutti". (ANSA).



Il porto si allunga verso l'entroterra

TRIESTE Il porto di Trieste cresce e si sviluppa non solo con le sue infrastrutture a mare, ma come oggi è indispensabile anche con le sue funzioni di integrazione logistica verso l'entroterra del FVG. Dopo il recente avvio del nuovo terminal multipurpose HHLA-PLT, e le operazioni di connettività sulla rete ferroviaria primaria e internazionale, con gli oltre 200 mln C di investimento congiunti con RFI, l'Autorità di Sistema Portuale sta portando avanti un concept che mira ad estendere alcune funzioni portuali alle aree degli interporti regionali. È stato avviato nei giorni scorsi un progetto pilota che collegherà temporaneamente il Molo V dello scalo giuliano all'interporto di Cervignano, che diventerà banchina temporanea per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza). Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l'impianto di Cervignano e l'arrivo odierno al Molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale. La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal Molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di Adriafer, gestore unico di manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste. Anche questo treno sosterrà presso l'impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che da pochi mesi ha iniziato a operare diversi servizi ferroviari sul porto di Trieste. L'operazione vede protagonisti oltre al terminal Samer Seaport e all'interporto di Cervignano, DFDS quale operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche attraverso il network ferroviario del porto giuliano; mentre ad Alpe Adria che agisce quale integratore logistico e multimodale, il ruolo di messa a sistema dell'operazione. Obiettivo dell'operazione che mira a creare una banchina estesa ferroviaria, sarà generare un aumento di capacità del sistema nel suo complesso, grazie al tapis-roulant logistico che dai terminal portuali si estenderà capillarmente alle aree interne degli interporti, con un ruolo chiave per Cervignano, grazie al suo posizionamento baricentrico di hub ferroviario e autostradale. Verificati e misurati i primi risultati spiega il presidente dell'Authority, Zeno D'Agostino sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle compagnie marittime per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell'entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del sistema industriale del Friuli Venezia Giulia. Il progetto pilota aggiunge, l'ad di Alpe Adria, Antonio Gurrieri è open perché andrà ad attivare le sinergie con gli operatori e le altre imprese ferroviarie che gravitano o operano all'interno del sistema logistico regionale, così da poter garantire lo sviluppo neutrale, flessibile e sostenibile. Lanfranco Sette, presidente dell'Interporto di Cervignano evidenzia: Con grande entusiasmo e impegno accogliamo questa sfida che configura Cervignano quale banchina estesa e nodo logistico di riferimento per il sistema portuale di Trieste e Monfalcone.



Porti: a Venezia siglato accordo ambientale "Blue Flag 2021"

Riguarda stato dell'aria e navi passeggeri

(ANSA) - VENEZIA, 28 MAG - Il Comune di Venezia, l'Autorità di **Sistema portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, la Capitaneria di Porto di Venezia e le compagnie di navigazione operanti in laguna, hanno sottoscritto questa mattina l'accordo volontario "Venice Blue Flag 2021". L'Accordo è stato proposto per la prima volta nel 2007, e ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Alla firma erano presenti l'Assessore Comunale all'Ambiente, Massimiliano De Martin, il Commissario Straordinario dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, **Cinzia Zincone**, l'Ammiraglio della Capitaneria di Porto, Piero Pellizzari, il direttore Clia Italia, Francesco Galietti e i rappresentanti delle compagnie crocieristiche. Le navi passeggeri, operando per la maggior parte in prossimità del centro storico della città di Venezia, contribuiscono allo stato della qualità dell'aria. In base a tale accordo le compagnie di crociera si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle loro navi con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all'ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell'ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra all'interno dell'area **portuale** di Venezia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. (ANSA).



Porto di Venezia: sottoscritto l' Accordo volontario "Venice Blue Flag 2021" tra Comune, AdSP e compagnie di navigazione

(FERPRESS) Venezia, 28 MAG Il Comune di Venezia, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la Capitaneria di Porto di Venezia e le compagnie di navigazione operanti in laguna, hanno sottoscritto questa mattina l'accordo volontario Venice Blue Flag 2021. L'Accordo è stato proposto per la prima volta nel 2007, e ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Alla firma erano presenti l'Assessore Comunale all'Ambiente, Massimiliano De Martin, il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Cinzia Zincone, l'Ammiraglio della Capitaneria di Porto, Piero Pellizzari, il direttore Clia Italia, Francesco Galietti e i rappresentanti delle compagnie crocieristiche. Le navi passeggeri, operando per la maggior parte in prossimità del centro storico della città di Venezia, contribuiscono allo stato della qualità dell'aria. In base a tale accordo le compagnie di crociera si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle loro navi con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all'ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell'ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra all'interno dell'area portuale di Venezia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. È un segnale forte di ripartenza della città, con una forte valenza ambientale, che segna la ripresa di un settore importante dal punto di vista turistico e produttivo ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente Massimiliano De Martin. L'accordo viene sottoscritto il giorno prima dell'inaugurazione del Salone Nautico di Venezia, che oltre a rappresentare un volano per la cantieristica navale, sarà anche un'occasione per parlare di attività sostenibili in acqua grazie al supporto della tecnologia e dell'innovazione. Nel sottolineare come l'Amministrazione comunale abbia puntato molto sulle fonti di energia alternative con il primo distributore di idrogeno in terraferma e il sistema di elettrificazione delle paline per le barche dei privati, e abbia chiesto al Governo il rifinanziamento della legge speciale per 10 anni con un contributo di 150 milioni di euro, l'assessore ha aggiunto: Accordi come quello siglato oggi non si possono avviare se dall'altra parte non ci sono partner sensibili che accettano in modo volontario di assumere atteggiamenti di tutela della nostra città. Ringrazio il commissario Zincone e l'ammiraglio Pellizzari per il ruolo fondamentale che svolgono all'interno della città e le 29 compagnie che hanno deciso di aderire a questo progetto. A loro chiedo la sensibilità di trasmettere ai propri ospiti che stanno per sbarcare in una città fantastica, ma estremamente fragile, che ha bisogno anche del loro contributo per essere tutelata. Tra qualche giorno riprende a Venezia il traffico crocieristico - commenta Cinzia Zincone, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Una data dal valore simbolico, segno della ripartenza economica della città e di tutta l'area metropolitana. Un evento che richiede a tutti noi, oltre che la conferma e l'implementazione delle buone pratiche finora adottate insieme alle istituzioni oggi presenti e alla comunità portuale, l'elaborazione di una nuova strategia pienamente informata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e l'adozione di soluzioni innovative in grado di assicurare un futuro nel breve, medio e lungo periodo, al settore crocieristico. Ecco che la sigla dell'accordo di oggi assume un significato diverso, rappresenta il primo passo verso la realizzazione di questo nuovo approccio. In questo senso ben venga l'introduzione di una Classe Venezia che stabilisca parametri stringenti per l'ingresso in laguna delle unità navali,



proseguiamo lavorando alacremente alla realizzazione del nuovo Terminal in canale Nord-Sponda Nord e alla raccolta delle idee progettuali



FerPress

Venezia

che emergeranno dal concorso internazionale in via di definizione. Nei prossimi anni ci aspetta una sfida importante, investire in modo intelligente i fondi riconosciuti dal Governo per consentire a Venezia di essere all'altezza del ruolo che per secoli ha rivestito a livello europeo: capire, accogliere e interpretare la modernità e l'innovazione. Le regole da seguire fino al 31 dicembre 2021, volte a individuare misure di mitigazione degli impatti delle attività portuali, riguardano principalmente:

- utilizzo di combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % prima dell'ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra, oltre che nella fase di ormeggio o, in alternativa, utilizzo di sistemi di lavaggio delle emissioni (c.d. scrubber) funzionanti ed approvati dall'Amministrazione di bandiera della nave, eventualmente attraverso Organismi Riconosciuti all'uopo delegati o, in alternativa, alimentazione della nave con GNL nel rispetto della normativa vigente di settore;
- attività di vigilanza: la Capitaneria di porto di Venezia valuterà, nel corso dell'ordinaria attività di controllo circa la verifica sul contenuto del tenore di zolfo nei combustibili utilizzati per uso marittimo ai sensi della vigente normativa, anche la rispondenza dei dati/delle informazioni acquisite rispetto ai limiti maggiormente stringenti previsti dall'Accordo.
- le compagnie di navigazione firmatarie accettano che sia comunicato periodicamente all'Autorità di Sistema portuale di Venezia la conformità o meno dei controlli effettuati dalla Capitaneria di Porto di Venezia, ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale.
- nuovo canale di informazione: le compagnie di navigazione si sono impegnate a divulgare nei propri canali di comunicazione (es. maxi-schermo delle navi in arrivo), un filmato animato realizzato dall'Amministrazione Comunale di Venezia e tratto dalla campagna di sensibilizzazione #EnjoyRespectVenezia, al fine di orientare i visitatori verso l'adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e degli abitanti.

Sottoscritto al Porto di Venezia l' Accordo volontario 'Venice Blue Flag 2021'

Redazione

Venezia -Il Comune di Venezia, l' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, la Capitaneria di Porto di Venezia e le compagnie di navigazione operanti in laguna, hanno sottoscritto questa mattina l' accordo volontario 'Venice Blue Flag 2021'. L' Accordo è stato proposto per la prima volta nel 2007, e ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. In base a tale accordo le compagnie di crociera si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle loro navi con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all' ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell' ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra all' interno dell' area **portuale** di Venezia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. 'E' un segnale forte di ripartenza della città, con una forte valenza ambientale, che segna la ripresa di un settore importante dal punto di vista turistico e produttivo - ha dichiarato l' Assessore all' Ambiente Massimiliano De Martin - L' accordo viene sottoscritto il giorno prima dell' inaugurazione del Salone Nautico di

Venezia, che oltre a rappresentare un volano per la cantieristica navale, sarà anche un' occasione per parlare di attività sostenibili in acqua grazie al supporto della tecnologia e dell' innovazione'. Nel sottolineare come l' Amministrazione comunale abbia puntato molto sulle fonti di energia alternative con il primo di stato produttore di idrogeno in terraferma e il **sistema** di elettrificazione delle paline per le barche dei privati, e abbia chiesto al Governo il rifinanziamento della legge speciale per 10 anni con un contributo di 150 milioni di euro, l' assessore ha aggiunto: 'Accordi come quello siglato oggi non si possono avviare se dall' altra parte non ci sono partner sensibili che accettano in modo volontario di assumere atteggiamenti di tutela della nostra città. Ringrazio il commissario **Zincone** e l' ammiraglio Pellizzari per il ruolo fondamentale che svolgono all' interno della città e le 29 compagnie che hanno deciso di aderire a questo progetto. A loro chiedo la sensibilità di trasmettere ai propri ospiti che stanno per sbarcare in una città fantastica, ma estremamente fragile, che ha bisogno anche del loro contributo per essere tutelata'. 'Tra qualche giorno riprende a Venezia il traffico crocieristico- commenta **Cinzia Zincone**, Commissario Straordinario dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Una data dal valore simbolico, segno della ripartenza economica della città e di tutta l' area metropolitana. Un evento che richiede a tutti noi, oltre che la conferma e l' implementazione delle buone pratiche finora adottate insieme alle istituzioni oggi presenti e alla comunità **portuale**, l' elaborazione di una nuova strategia pienamente informata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e l' adozione di soluzioni innovative in grado di assicurare un futuro nel breve, medio e lungo periodo, al settore crocieristico. Ecco che la sigla dell' accordo di oggi assume un significato diverso, rappresenta il primo passo verso la realizzazione di questo nuovo approccio. In questo senso ben venga l' introduzione di una Classe Venezia che stabilisca parametri stringenti per l' ingresso in laguna delle unità navali, proseguiamo lavorando alacremente alla realizzazione del nuovo Terminal in canale Nord-Sponda Nord e alla raccolta delle idee progettuali che emergeranno dal concorso internazionale in via di definizione. Nei prossimi anni ci aspetta una sfida importante, investire in modo intelligente i fondi riconosciuti dal Governo per consentire a Venezia di essere all' altezza del ruolo che per secoli ha



rivestito a livello europeo: capire, accogliere e interpretare la modernità e l'innovazione'. -nuovo canale di informazione: le compagnie di navigazione si sono impegnate a divulgare nei propri canali di comunicazione (es. maxi-schermo



Il Nautilus

Venezia

delle navi in arrivo), un filmato animato realizzato dall' Amministrazione Comunale di Venezia e tratto dalla campagna di sensibilizzazione #EnjoyRespectVenezia, al fine di orientare i visitatori verso l' adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell' ambiente e degli abitanti.

Informazioni Marittime

Venezia

Sostenibilità in Laguna, sottoscritto il "Venice Blue Flag 2021"

Intesa tra Comune di Venezia, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Capitaneria di Porto e compagnie di navigazione

Firmato a Venezia il "Venice Blue Flag 2021" per la sostenibilità del traffico navale passeggeri in Laguna. Il Comune, l' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, la Capitaneria di Porto di Venezia e le compagnie di navigazione operanti in laguna, hanno sottoscritto questa mattina l' accordo volontario proposto per la prima volta nel 2007, e ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Alla firma erano presenti l' assessore comunale all' Ambiente, Massimiliano De Martin , il commissario straordinario dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Cinzia Zincone** , l' ammiraglio della Capitaneria di Porto, Piero Pellizzari, il direttore Clia Italia, Francesco Galietti e i rappresentanti delle compagnie crocieristiche. Le navi passeggeri, operando per la maggior parte in prossimità del centro storico della città di Venezia, contribuiscono allo stato della qualità dell' aria. In base a tale accordo le compagnie di crociera si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle loro navi con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all' ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell' ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra all' interno dell' area **portuale** di Venezia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. "È un segnale forte di ripartenza della città, con una forte valenza ambientale, che segna la ripresa di un settore importante dal punto di vista turistico e produttivo - ha dichiarato l' assessore De Martin - L' accordo viene sottoscritto il giorno prima dell' inaugurazione del Salone Nautico di Venezia, che oltre a rappresentare un volano per la cantieristica navale, sarà anche un' occasione per parlare di attività sostenibili in acqua grazie al supporto della tecnologia e dell' innovazione". Nel sottolineare come l' Amministrazione comunale abbia puntato molto sulle fonti di energia alternative con il primo distributore di idrogeno in terraferma e il **sistema** di elettrificazione delle paline per le barche dei privati, e abbia chiesto al Governo il rifinanziamento della legge speciale per 10 anni con un contributo di 150 milioni di euro, l' assessore ha aggiunto: "Accordi come quello siglato oggi non si possono avviare se dall' altra parte non ci sono partner sensibili che accettano in modo volontario di assumere atteggiamenti di tutela della nostra città. Ringrazio il commissario **Zincone** e l' ammiraglio Pellizzari per il ruolo fondamentale che svolgono all' interno della città e le 29 compagnie che hanno deciso di aderire a questo progetto. A loro chiedo la sensibilità di trasmettere ai propri ospiti che stanno per sbarcare in una città fantastica, ma estremamente fragile, che ha bisogno anche del loro contributo per essere tutelata". "Tra qualche giorno riprende a Venezia il traffico crocieristico - commenta **Cinzia Zincone**, Commissario Straordinario dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Una data dal valore simbolico, segno della ripartenza economica della città e di tutta l' area metropolitana. Un evento che richiede a tutti noi, oltre che la conferma e l' implementazione delle buone pratiche finora adottate insieme alle istituzioni oggi presenti e alla comunità **portuale**, l' elaborazione di una nuova strategia pienamente informata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e l' adozione di soluzioni innovative in grado di assicurare un futuro nel breve, medio e lungo periodo, al settore crocieristico. Ecco che la sigla dell' accordo di oggi assume un significato diverso, rappresenta il primo passo verso la realizzazione di questo nuovo approccio. In





Informazioni Marittime

Venezia

Venezia che stabilisca parametri stringenti per l' ingresso in laguna delle unità navali, proseguiamo lavorando alacremente alla realizzazione del nuovo Terminal in canale Nord-Sponda Nord e alla raccolta delle idee progettuali che emergeranno dal concorso internazionale in via di definizione. Nei prossimi anni ci aspetta una sfida importante, investire in modo intelligente i fondi riconosciuti dal Governo per consentire a Venezia di essere all' altezza del ruolo che per secoli ha rivestito a livello europeo: capire, accogliere e interpretare la modernità e l' innovazione". Le regole da seguire fino al 31 dicembre 2021, volte a individuare misure di mitigazione degli impatti delle attività portuali, riguardano principalmente: utilizzo di combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % prima dell' ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra, oltre che nella fase di ormeggio o, in alternativa, utilizzo di sistemi di lavaggio delle emissioni (c.d. "scrubber") funzionanti ed approvati dall' amministrazione di bandiera della nave, eventualmente attraverso Organismi Riconosciuti all' uopo delegati o, in alternativa, alimentazione della nave con Gnl nel rispetto della normativa vigente di settore; attività di vigilanza: la Capitaneria di porto di Venezia valuterà, nel corso dell' ordinaria attività di controllo circa la verifica sul contenuto del tenore di zolfo nei combustibili utilizzati per uso marittimo ai sensi della vigente normativa, anche la rispondenza dei dati/delle informazioni acquisite rispetto ai limiti maggiormente stringenti previsti dall' Accordo. Le compagnie di navigazione firmatarie accettano che sia comunicato periodicamente all' **Autorità di Sistema portuale** di Venezia la conformità o meno dei controlli effettuati dalla Capitaneria di Porto di Venezia, ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale. nuovo canale di informazione: le compagnie di navigazione si sono impegnate a divulgare nei propri canali di comunicazione (es. maxi-schermo delle navi in arrivo), un filmato animato realizzato dall' Amministrazione Comunale di Venezia e tratto dalla campagna di sensibilizzazione #EnjoyRespectVenezia, al fine di orientare i visitatori verso l' adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell' ambiente e degli abitanti.

Sottoscritto 'Venice Blue Flag 2021'

Le compagnie di crociera useranno combustibile con zolfo non superiore allo 0,1 %

Redazione

VENEZIA Sottoscritto questa mattina l'accordo volontario Venice Blue Flag 2021 da parte di: Comune di Venezia, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Capitaneria di Porto di Venezia e le compagnie di navigazione operanti in laguna. Venice Blue Flag 2021. L'Accordo è stato proposto per la prima volta nel 2007, e ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Alla firma erano presenti l'Assessore Comunale all'Ambiente, Massimiliano De Martin, il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Cinzia Zincone, l'Ammiraglio della Capitaneria di Porto, Piero Pellizzari, il direttore Clia Italia, Francesco Galietti e i rappresentanti delle compagnie crocieristiche. Le navi passeggeri, operando per la maggior parte in prossimità del centro storico della città di Venezia, contribuiscono allo stato della qualità dell'aria. In base a tale accordo le compagnie di crociera si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle loro navi con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all'ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell'ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra all'interno dell'area portuale di Venezia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. E' un segnale forte di ripartenza della città, con una forte valenza ambientale, che segna la ripresa di un settore importante dal punto di vista turistico e produttivo ha dichiarato l'Assessore all'Ambiente Massimiliano De Martin L'accordo viene sottoscritto il giorno prima dell'inaugurazione del Salone Nautico di Venezia, che oltre a rappresentare un volano per la cantieristica navale, sarà anche un'occasione per parlare di attività sostenibili in acqua grazie al supporto della tecnologia e dell'innovazione. Nel sottolineare come l'Amministrazione comunale abbia puntato molto sulle fonti di energia alternative con il primo distributore di idrogeno in terraferma e il sistema di elettrificazione delle paline per le barche dei privati, e abbia chiesto al Governo il rifinanziamento della legge speciale per 10 anni con un contributo di 150 milioni di euro, l'assessore ha aggiunto: Accordi come quello siglato oggi non si possono avviare se dall'altra parte non ci sono partner sensibili che accettano in modo volontario di assumere atteggiamenti di tutela della nostra città. Ringrazio il commissario Zincone e l'ammiraglio Pellizzari per il ruolo fondamentale che svolgono all'interno della città e le 29 compagnie che hanno deciso di aderire a questo progetto. A loro chiedo la sensibilità di trasmettere ai propri ospiti che stanno per sbarcare in una città fantastica, ma estremamente fragile, che ha bisogno anche del loro contributo per essere tutelata. Tra qualche giorno riprende a Venezia il traffico crocieristico commenta Cinzia Zincone, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Una data dal valore simbolico, segno della ripartenza economica della città e di tutta l'area metropolitana. Un evento che richiede a tutti noi, oltre che la conferma e l'implementazione delle buone pratiche finora adottate insieme alle istituzioni oggi presenti e alla comunità portuale, l'elaborazione di una nuova strategia pienamente informata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e l'adozione di soluzioni innovative in grado di assicurare un futuro nel breve, medio e lungo periodo, al settore crocieristico. Ecco che la sigla



dell'accordo di oggi assume un significato diverso, rappresenta il primo passo verso la realizzazione di questo nuovo approccio. In questo senso ben venga l'introduzione di una Classe Venezia che stabilisca parametri stringenti per l'ingresso in laguna delle unità navali, proseguiamo lavorando alacremente alla realizzazione del nuovo Terminal in canale Nord-Sponda Nord e alla raccolta delle idee progettuali che emergeranno dal concorso internazionale in via di definizione.



Messaggero Marittimo

Venezia

Nei prossimi anni ci aspetta una sfida importante, investire in modo intelligente i fondi riconosciuti dal Governo per consentire a Venezia di essere all'altezza del ruolo che per secoli ha rivestito a livello europeo: capire, accogliere e interpretare la modernità e l'innovazione. Le regole del Venice Blue Flag 2021 da seguire fino al 31 Dicembre 2021, volte a individuare misure di mitigazione degli impatti delle attività portuali, riguardano principalmente: utilizzo di combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % prima dell'ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra, oltre che nella fase di ormeggio o, in alternativa, utilizzo di sistemi di lavaggio delle emissioni (c.d. scrubber) funzionanti ed approvati dall'Amministrazione di bandiera della nave, eventualmente attraverso Organismi Riconosciuti all'uopo delegati o, in alternativa, alimentazione della nave con GNL nel rispetto della normativa vigente di settore; attività di vigilanza: la Capitaneria di porto di Venezia valuterà, nel corso dell'ordinaria attività di controllo circa la verifica sul contenuto del tenore di zolfo nei combustibili utilizzati per uso marittimo ai sensi della vigente normativa, anche la rispondenza dei dati/delle informazioni acquisite rispetto ai limiti maggiormente stringenti previsti dall'Accordo. Le compagnie di navigazione firmatarie accettano che sia comunicato periodicamente all'Autorità di Sistema portuale di Venezia la conformità o meno dei controlli effettuati dalla Capitaneria di Porto di Venezia, ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale. nuovo canale di informazione: le compagnie di navigazione si sono impegnate a divulgare nei propri canali di comunicazione (es. maxi-schermo delle navi in arrivo), un filmato animato realizzato dall'Amministrazione Comunale di Venezia e tratto dalla campagna di sensibilizzazione #EnjoyRespectVenezia, al fine di orientare i visitatori verso l'adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e degli abitanti.

"Emissioni crociere ridotte già a 15 miglia al largo". Rinnovato accordo Venice Blue Flag

Redazione

Venezia - Il Comune di Venezia, l' **Autorità** di **Sistema portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, la Capitaneria di Porto di Venezia e le compagnie di navigazione operanti in laguna, hanno sottoscritto questa mattina l' accordo volontario " Venice Blue Flag 2021. L' accordo è stato proposto per la prima volta nel 2007, e ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Alla firma erano presenti l' assessore Comunale all' Ambiente, Massimiliano De Martin, il commissario straordinario dell' AdSP, Cinzia Zincone, l' ammiraglio della Capitaneria di Porto, Piero Pellizzari, il direttore Clia Italia, Francesco Galietti e i rappresentanti delle compagnie crocieristiche. Le navi passeggeri, operando per la maggior parte in prossimità del centro storico della città di Venezia, contribuiscono allo stato della qualità dell' aria. In base a tale accordo le compagnie di crociera si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle loro navi con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all' ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell' ingresso in area VTS Venezia, ovvero nella zona a 15 miglia al largo della Laguna, e durante tutte le fasi di manovra all' interno dell' area **portuale** di Venezia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. "Tra qualche giorno riprende a Venezia il traffico crocieristico - commenta Cinzia Zincone, commissario straordinario dell' Authority -. Una data dal valore simbolico, segno della ripartenza economica della città e di tutta l' area metropolitana. Un evento che richiede a tutti noi, oltre che la conferma e l' implementazione delle buone pratiche finora adottate insieme alle istituzioni oggi presenti e alla comunità **portuale**, l' elaborazione di una nuova strategia pienamente informata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e l' adozione di soluzioni innovative in grado di assicurare un futuro nel breve, medio e lungo periodo, al settore crocieristico. Ecco che la sigla dell' accordo di oggi assume un significato diverso, rappresenta il primo passo verso la realizzazione di questo nuovo approccio". Le regole da seguire fino al 31 dicembre 2021, volte a individuare misure di mitigazione degli impatti delle attività portuali, riguardano principalmente: utilizzo di combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % prima dell' ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra, oltre che nella fase di ormeggio o, in alternativa, utilizzo di sistemi di lavaggio delle emissioni (c.d. "scrubber") funzionanti ed approvati dall' Amministrazione di bandiera della nave, eventualmente attraverso Organismi Riconosciuti all' uopo delegati o, in alternativa, alimentazione della nave con GNL nel rispetto della normativa vigente di settore; attività di vigilanza : la Capitaneria di porto di Venezia valuterà, nel corso dell' ordinaria attività di controllo circa la verifica sul contenuto del tenore di zolfo nei combustibili utilizzati per uso marittimo ai sensi della vigente normativa, anche la rispondenza dei dati/delle informazioni acquisite rispetto ai limiti maggiormente stringenti previsti dall' Accordo. le compagnie di navigazione firmatarie accettano che sia comunicato periodicamente all' **Autorità** di **Sistema portuale** di Venezia la conformità o meno dei controlli effettuati dalla Capitaneria di Porto di Venezia, ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale. nuovo canale di informazione : le compagnie di navigazione si sono impegnate a divulgare nei propri canali di comunicazione (es. maxi-schermo delle navi in arrivo), un filmato animato realizzato dall' Amministrazione Comunale di Venezia e tratto dalla campagna di sensibilizzazione



Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Partì Logistica Green&Tech 1F

PROGETTI PORTI

"Emissioni crociere ridotte già a 15 miglia al largo". Rinnovato accordo Venice Blue Flag

28 MAGGIO 2021 - Redazione

#EnjoyRespectVenezia, al fine di orientare i visitatori verso l' adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell' ambiente e degli abitanti.



Sottoscritto al Porto di Venezia l' Accordo volontario "Venice Blue Flag 2021"

Il Comune di Venezia, l' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, la Capitaneria di Porto di Venezia e le compagnie di navigazione operanti in laguna, hanno sottoscritto questa mattina l' accordo volontario "Venice Blue Flag 2021". L' Accordo è stato proposto per la prima volta nel 2007, e ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019. Alla firma erano presenti l' Assessore Comunale all' Ambiente, Massimiliano De Martin, il Commissario Straordinario dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Cinzia Zincone**, l' Ammiraglio della Capitaneria di Porto, Piero Pellizzari, il direttore Clia Italia, Francesco Galietti e i rappresentanti delle compagnie crocieristiche. Le navi passeggeri, operando per la maggior parte in prossimità del centro storico della città di Venezia, contribuiscono allo stato della qualità dell' aria. In base a tale accordo le compagnie di crociera si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle loro navi con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa e questo non solo all' ormeggio, ma anche durante la navigazione prima dell' ingresso in area VTS

Venezia e durante tutte le fasi di manovra all' interno dell' area **portuale** di Venezia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. "E' un segnale forte di ripartenza della città, con una forte valenza ambientale, che segna la ripresa di un settore importante dal punto di vista turistico e produttivo - ha dichiarato l' Assessore all' Ambiente Massimiliano De Martin - L' accordo viene sottoscritto il giorno prima dell' inaugurazione del Salone Nautico di Venezia, che oltre a rappresentare un volano per la cantieristica navale, sarà anche un' occasione per parlare di attività sostenibili in acqua grazie al supporto della tecnologia e dell' innovazione". Nel sottolineare come l' Amministrazione comunale abbia puntato molto sulle fonti di energia alternative con il primo di distributore di idrogeno in terraferma e il **sistema** di elettrificazione delle paline per le barche dei privati, e abbia chiesto al Governo il rifinanziamento della legge speciale per 10 anni con un contributo di 150 milioni di euro, l' assessore ha aggiunto: "Accordi come quello siglato oggi non si possono avviare se dall' altra parte non ci sono partner sensibili che accettano in modo volontario di assumere atteggiamenti di tutela della nostra città. Ringrazio il commissario **Zincone** e l' ammiraglio Pellizzari per il ruolo fondamentale che svolgono all' interno della città e le 29 compagnie che hanno deciso di aderire a questo progetto. A loro chiedo la sensibilità di trasmettere ai propri ospiti che stanno per sbarcare in una città fantastica, ma estremamente fragile, che ha bisogno anche del loro contributo per essere tutelata". "Tra qualche giorno riprende a Venezia il traffico crocieristico- commenta **Cinzia Zincone**, Commissario Straordinario dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Una data dal valore simbolico, segno della ripartenza economica della città e di tutta l' area metropolitana. Un evento che richiede a tutti noi, oltre che la conferma e l' implementazione delle buone pratiche finora adottate insieme alle istituzioni oggi presenti e alla comunità **portuale**, l' elaborazione di una nuova strategia pienamente informata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e l' adozione di soluzioni innovative in grado di assicurare un futuro nel breve, medio e lungo periodo, al settore crocieristico. Ecco che la sigla dell' accordo di oggi assume un significato diverso, rappresenta il primo passo verso la realizzazione di questo nuovo approccio. In questo senso ben venga l' introduzione di una Classe Venezia che stabilisca parametri stringenti per l' ingresso in laguna delle unità navali, proseguiamo lavorando alacremente alla realizzazione del nuovo Terminal



Veneto News

Venezia

in canale Nord-Sponda Nord e alla raccolta delle idee progettuali che emergeranno dal concorso internazionale in via di definizione. Nei prossimi anni ci aspetta una sfida importante, investire in modo intelligente i fondi riconosciuti dal Governo per consentire a Venezia di essere all' altezza del ruolo che per secoli ha rivestito a livello europeo: capire, accogliere e interpretare la modernità e l' innovazione". Le regole da seguire fino al 31 dicembre 2021, volte a individuare misure di mitigazione degli impatti delle attività portuali, riguardano principalmente: utilizzo di combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % prima dell' ingresso in area VTS Venezia e durante tutte le fasi di manovra, oltre che nella fase di ormeggio o, in alternativa, utilizzo di sistemi di lavaggio delle emissioni (c.d. "scrubber") funzionanti ed approvati dall' Amministrazione di bandiera della nave, eventualmente attraverso Organismi Riconosciuti all' uopo delegati o, in alternativa, alimentazione della nave con GNL nel rispetto della normativa vigente di settore; attività di vigilanza: la Capitaneria di porto di Venezia valuterà, nel corso dell' ordinaria attività di controllo circa la verifica sul contenuto del tenore di zolfo nei combustibili utilizzati per uso marittimo ai sensi della vigente normativa, anche la rispondenza dei dati/delle informazioni acquisite rispetto ai limiti maggiormente stringenti previsti dall' Accordo. le compagnie di navigazione firmatarie accettano che sia comunicato periodicamente all' **Autorità di Sistema portuale** di Venezia la conformità o meno dei controlli effettuati dalla Capitaneria di Porto di Venezia, ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale. nuovo canale di informazione: le compagnie di navigazione si sono impegnate a divulgare nei propri canali di comunicazione (es. maxi-schermo delle navi in arrivo), un filmato animato realizzato dall' Amministrazione Comunale di Venezia e tratto dalla campagna di sensibilizzazione #EnjoyRespectVenezia, al fine di orientare i visitatori verso l' adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell' ambiente e degli abitanti. (Comune di Venezia) Please follow and like us.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

DI Semplificazioni bis, sblocco per l' Aurelia bis tra Savona-Albissola

L' annuncio di Raffaella Paita dopo il vertice di maggioranza sulle opere infrastrutturali

Savona . 'Usciamo dalla riunione di maggioranza sulle opere da inserire nel DI Semplificazioni bis molto soddisfatti: le opere previste faranno compiere al **sistema** infrastrutturale italiano un nuovo, importante passo in avanti'. Lo dichiara Raffaella Paita, presidente della commissione Trasporti della Camera. 'Grazie all' impegno di Teresa Bellanova di Italia Viva - continua - e al lavoro svolto con il ministro Giovannini, con il DI Semplificazioni bis verranno realizzate 40 nuove opere infrastrutturali per un valore complessivo di 13 miliardi: 18 opere stradali, 15 ferroviarie, 2 di trasporto rapido di massa e 5 caserme'. 'Viene poi inserito - aggiunge - un corposissimo pacchetto volto ad affrontare i problemi di viabilità che affliggono la Liguria, con lo sblocco dell' Aurelia bis, che rappresenterà anche un' alternativa indispensabile rispetto alla travagliata autostrada: lo sblocco della variante per l' Aurelia sarà anche funzionale all' hub **portuale** di Savona' 'La rete di trasporto ligure - conclude Paita - potrà contare sui collegamenti ferroviari con Piemonte e Lombardia, come la Milano-Genova-Rogoredo-Pavia e la Tortona-Voghera'. Per quanto riguarda l' Aurelia bis in ballo il completamento del lotto 1 della variante Aurelia Savona - Albisola, lavori al momento fermi a circa l' 80%: rispetto al nuovo bando che era stato annunciato proprio per gli inizi di giugno, ora sul tavolo possibili modifiche, con una migliore viabilità per i mezzi pesanti all' uscita di Miramare e collegamenti più efficaci per servire il casello autostradale di Albisola. L' obiettivo è quello di definire un nuovo tracciato che dovrebbe proseguire fino a Vado e servire la stessa portualità di Savona-Vado. Un nuovo iter che dovrà vedere il coordinamento tra Regione, Provincia e Comuni interessati (Savona, Albisola Superiore, Albissola Mare, Vado e Quiliano), a cui si aggiunge, grazie al DPSS (Documento di pianificazione strategica di **sistema**), l' **Autorità Portuale**. Con una sola clausola: tempi certi e brevi.



Stati Generali mondo lavoro mare, "Blue economy incompresa"

Conclusa la tre giorni su economia, sostenibilità e innovazione

(ANSA) - **GENOVA**, 28 MAG - Trasporti e logistica del mare non si sono mai fermati durante la pandemia, ma per operatori e stakeholder, l'importanza della blue economy, in tutte le sue diramazioni, e le ricadute sull'economia non sono ancora comprese dal governo. E' uno dei dati emersi durante la tre giorni degli Stati Generali Mondo del lavoro del mare, trasmessa da **Genova** e conclusasi ieri, che ha coinvolto istituzioni, imprenditori e stakeholder sui temi dell'economia del mare, l'occupazione, il turismo, la sostenibilità, l'innovazione e la formazione. "Nel Pnrr di mare si parla molto poco, ci sono 500 milioni su 200 miliardi" ha detto Alberto Cappato, direttore innovazione, sviluppo e sostenibilità di **Porto Antico Genova**. E Salvatore Lauro, armatore e imprenditore turistico ha evidenziato la "mancanza di attenzione al mare e alla sua economia da parte delle istituzioni centrali", soprattutto a proposito di turismo marittimo, chiedendo come prima cosa meno burocrazia e proponendo "un' unica piattaforma digitale Civitavecchia, **Genova**, Napoli, Venezia, per scambiarsi best practice e fare massa critica per convincere la politica che il mare è una risorsa". Per quanto riguarda la sostenibilità, per sensibilizzare tutti sulla salvaguardia del mare, Cappato ha lanciato l'idea di scrivere sui tombini di **Genova** la frase "il mare inizia qui", come in alcune città di mare del Nord Europa. Fondamentale per la crescita l'innovazione tecnologica, è forte però la preoccupazione che si traduca in perdita di posti di lavoro se non si agirà per tempo su formazione e riqualificazione. (ANSA).



Genova, conclusi i lavori degli Stati Generali Mondo Lavoro del Mare

Gli Stati Generali Mondo Lavoro del Mare tornano a Genova nel 2022, negli stessi giorni: 25-27 maggio

Si è conclusa ieri, giovedì 27 maggio, la tre-giorni degli Stati Generali Mondo Lavoro del MARE dedicata all' economia marittima. Al centro dei sei incontri, che hanno coinvolto istituzioni, imprenditori e stakeholder, i temi della blue economy, dell' occupazione, del turismo, della sostenibilità, dell' innovazione e della formazione. Dopo un anno di pandemia, che ha visto la logistica mare e i trasporti di merci non fermarsi per garantire l' approvvigionamento e l' export del Paese a fronte di nessun ristoro per le parti che hanno dovuto chiudere i battenti - crocieristica e turismo marittimo in testa - la blue economy italiana sta già ripartendo, facendo segnare alla fine del primo quadrimestre 2021 gli stessi livelli di fatturato del primo quadrimestre 2019 e gli armatori delle navi da crociera hanno confermato le imbarcazioni in costruzione fino al 2027. Ma dai commenti unanimi sul PNRR traspare amarezza: sono pochi i soldi previsti per il mare, 500 milioni a fronte di una spesa totale di 200 miliardi di euro. A conferma - sostengono i presenti - della scarsa sensibilità delle istituzioni terrestri alla blue economy. Solo a livello europeo, il settore mare genera oltre 650 miliardi di euro di fatturato e sostiene 4,5 milioni di posti di lavoro diretti . Oltre a notare la scarsità delle risorse messe a disposizione dal PNRR, in molti temono investimenti a pioggia per far contenti tutti, senza tenere conto delle diversità implicite del mondo portuale italiano. Tema che solleva una grande preoccupazione è l' assenza di una visione sia delle realtà portuali italiane sia, in generale, di come accompagnare la forza lavoro attraverso le transizioni ecologica e tecnologica. Attenzione, dice Alessandro Paone , avvocato Giuslavorista Partner at LabLaw Studio Legale, ad aspettarsi la stessa ricostruzione che ha visto il nostro Paese dopo la Seconda Guerra Mondiale: allora la ricostruzione passava attraverso la mano d' opera, cioè il lavoro, questa ricostruzione si basa sulle nuove tecnologie che diminuiscono il lavoro. Economicamente il risultato è diverso. «Il problema, quindi, non è lo sblocco dei licenziamenti, ma la creazione degli strumenti per superare l' inoccupazione. Gli ammortizzatori sociali devono diventare abilitatori al cambiamento». «D' altronde, l' Italia è un Paese contadino, non marinaro, nonostante i nostri 8mila chilometri di coste»: così l' armatore Salvatore Lauro sottolinea l' apparente disinteresse delle istituzioni all' economia del mare. L' Italia è Paese per il quale il mare finisce con la spiaggia, un paese di bagnanti, tutt'al più. Nel 2020 il fatturato degli armatori è sceso al 25% rispetto al 2019. Non c' è stato un solo ristoro e il progetto di sgravio fiscale è ancora fermo in Europa perché rischia di essere considerato aiuto di Stato. Inoltre la burocrazia ci strozza tanto gli ufficiali inglesi sulle imbarcazioni da diporto sono preferiti ai nostri perché la loro assunzione è più facile e snella. Basterebbe un alleggerimento della burocrazia per cominciare a dare una mano al mare. L' armatore conclude chiamando le "Repubbliche Marinare" a unire le forze alla ricerca di sinergia e condivisione di best practice, così che si possa fare massa critica anche nei confronti delle istituzioni di terra che sembrano non considerare quanto dovrebbero il contributo del mare all' economia nazionale e allo sviluppo futuro. La salvaguardia delle risorse naturali del mare, la minimizzazione dell' impatto dell' economia marittima e la rigenerazione degli eco-sistemi sono i tre temi di urgenza che si sono ritrovati con un' unanimità imbarazzante nelle parole di tutti gli intervenuti. Imbarazzante perché ne siamo responsabili tutti: chi produce sul mare, chi trasporta sul mare, chi ospita sul mare, chi consuma il prodotto del mare o semplicemente frequenta le località marinare. Da qui l' idea di Alberto Cappato , direttore Innovazione Sviluppo e Sostenibilità **Porto** Antico di Genova, di condensare il concetto in una





BizJournal Liguria

Genova, Voltri

il mare inizia qui, come hanno già fatto alcune città di mare del Nord Europa. Il progetto dei tombini che sussurrano ai cittadini di mare cerca anche uno sponsor, tra tante generose persone di mare. «È ora di pensare a una regia condivisa tra tutti i protagonisti dell' economia marittima - dice ancora Cappato - una gestione integrata di tutti gli interventi dell' uomo che vive e lavora sul mare». «Perché, se rispetto al passato ci sono molti più sistemi di controllo e le aree marine protette sono passate da 5 a 30 da quando Legambiente è nata nel 1986 - spiega Sebastiani Venneri, vice presidente Legambiente - sono cambiati i fattori di aggressione. Trenta anni fa il nemico era il petrolio, oggi sono le plastiche, specie le microplastiche che entrano nella catena alimentare facendo da tramite per altre sostanze inquinanti, e il cambiamento climatico che sta innalzando il livello del mare e determinando eventi meteo-climatici estremi a danno delle zone costiere. Le spiagge stanno finendo, e non solo in Italia». Il percorso di maggiore sensibilizzazione dei Comuni italiani alla tutela del mare sembra però trovare sempre più compagni di viaggio con 6 nuove bandiere blu attribuite quest' anno rispetto al 2020 a località marine e lacustri e ben 15 new entries che, a cambiare la storia di questa certificazione, quest' anno arrivano soprattutto dal Mezzogiorno. Claudio Mazza, presidente Fondazione Fee-Italia, concentra l' attenzione sul percorso che conduce alla certificazione: «La bandiera blu è l' obiettivo, ma quello che conta è il percorso fatto di maggiore sensibilizzazione e comportamenti di tutela di una risorsa che è di tutti». Ritorna il tema delicatissimo delle ricadute sull' occupazione della transizione digitale, con la necessità sempre più spiccata, da una parte, di nuove competenze e, dall' altra, di riqualificazione dei lavoratori che escono dal mercato del lavoro. Fondamentale il confronto tra Università, Istituti Tecnico Superiori ITS e imprese dell' economia blu, per allineare l' offerta di competenze alla domanda del mercato, soprattutto in ottica digitalizzazione, automazione e informatizzazione dei processi. Alla proposta di un protocollo di incontri periodici con gli ITS in cui concertare le competenze richieste da qui ai prossimi anni, si dicono tutti d' accordo. Ma gli ITS italiani non sono sufficienti. 108 in tutt' Itali per 116mila allievi. Ma in Francia gli allievi sono 600mila, quasi 900mila in Germania e 1 milione in Canada. Ecco che i fondi di sostegno alla formazione professionale, soprattutto in ottica di Industria 4.0 - digitalizzazione, automazione e informatizzazione dei processi - saranno fondamentali per recuperare terreno in Europa sulla formazione professionale. L' innovazione tecnologica è ineludibile per lo sviluppo della nostra economia e per mantenersi competitivi, ma se la transizione non viene pensata anche dal punto di vista formativo e occupazionale, il rischio perdita posti di lavoro si fa inquietante: secondo McKinsey il 47% dell' occupazione USA è a rischio, mentre il 44% degli europei in età lavorativa non ha le competenze di base per mantenersi attrattivo sul mercato del lavoro come si sta delineando. A ciò si associa il problema della riqualificazione e l' aggiornamento continuo dei lavoratori senior. Ma il digitale per fortuna non è tutto. Esce fortemente anche la ricerca di qualità umane, le soft-skills, e la valorizzazione delle competenze informali costruite come si dice on the job. Questo è un contributo che i lavoratori senior possono dare alle nuove leve native digitali perché sapere tutto di automazione ma non conoscere le dinamiche lavorative che sostengono la cooperazione non funziona. Unanime il ringraziamento ai lavoratori e ai sindacati per non aver mai interrotto il lavoro di trasporto e logistica necessario all' approvvigionamento del Paese e alla continuità degli scambi commerciali nel pieno della pandemia. Si conferma l' urgenza dello sviluppo di nuove competenze che abbraccino la digitalizzazione e l' automazione della logistica, ma anche delle sempre cruciali soft-skills, e di riqualificazione delle professionalità che escono dal mercato del lavoro. In chiusura degli Stati Generali Mondo Lavoro del MARE, arriva un contributo in questo senso proprio da Paola Girdinio, presidente del Competence Center for security and optimization of strategic digital infrastructures START 4.0. Girdinio ha illustrato i progetti in lavorazione per assecondare e supportare la transizione digitale ed ecologica indicata dal Governo e dalla UE. Iniziative altamente innovative in tema di tecnologie abilitanti 4.0 per la sicurezza delle infrastrutture della Blue Economy e dell' energia, del valore complessivo di 1.3 milioni di euro, vedranno la luce grazie al contributo di 510 mila

euro erogato da Start 4.0. Al centro, la sicurezza delle infrastrutture, dei lavoratori, dei passeggeri, delle centrali di produzione di energia solare e della circolazione dei dati - cybersecurity. E lo sviluppo di una professionalità già al centro del dibattito sullo sviluppo tecnologico e sulla formazione: l' innovation manager. Ancora innovazione, e non solo tecnologica, con



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Walter Vassallo , ceo Letyourboat e Oscar per l' Innovazione. Che ha lanciato l' idea di creare un ponte tra turismo di terra e di mare attraverso una flotta di barche che offrono esperienze anche da ferme. Per esempio attraverso un' offerta B&B su barche ormeggiate, coinvolgendo i marina nell' indotto di service di accoglienza e pulizie delle imbarcazioni. Non mancano le esperienze crocieristiche, ma sempre in un' ottica ponte: Letyourboat offre una rete di collegamento all' entroterra attraverso eventi culturali, esperienze naturalistiche e occasioni enogastronomiche nei paraggi dello specchio di mare scelto per le proprie vacanze. Mare e terra quindi stretti in un vincolo di collaborazione che, a detta dei presenti, spesso manca: non occorre essere ricchi e comprarsi una barca, né sviluppare talenti marinari di skipper per godere della esperienza di bordo, con i piedi per terra. E alla fine ci guadagnano tutti: i marina, il mare e l' entroterra in una logica win-win-win. Gli Stati Generali Mondo Lavoro del Mare tornano a Genova nel 2022 , negli stessi giorni: 25-27 maggio. L' appuntamento è nella Sala Maestrale del **Porto** Antico di Genova.

Gli Stati Generali a Genova sul Mondo Lavoro del Mare

GENOVA Nel quadro nazionale dei tanti convegni di analisi dell'economia dopo il clou della pandemia, si sono svolti gli Stati Generali Mondo Lavoro del MARE, la tre-giorni dedicata all'economia marittima, trasmessa e accessibile a tutti in diretta on-line. A fare gli onori di casa, dalla sede prestigiosa di Palazzo San Giorgio, è stato Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ligure Occidentale. Il presidente ha ribadito il ruolo guida della blue economy della città di Genova e ha annunciato il tanto atteso rimbalzo economico che riporta l'economia regionale nel primo quadrimestre di quest'anno agli stessi livelli del primo quadrimestre del 2019. L'ottimismo riguardo questa inversione di tendenza è rafforzato dalla impressione che il PNRR, mirando a digitalizzazione, transizione ecologica e sostenibilità, stia lavorando proprio per aggredire i punti di debolezza dell'economia del Paese, alcuni cronici, altri congiunturali. Signorini manifesta però una riserva riguardo al PNRR e lancia un segnale: «Non mi pare che ci sia una grande attenzione all'argomento lavoro ha affermato nel corso del suo intervento di apertura degli Stati Generali Mondo Lavoro del Mare - . In realtà le politiche del PNRR, e molti investimenti di cui si compone, presuppongono interventi di



formazione e di specializzazione della forza lavoro. La formazione e la cultura sono la più grande contromisura rispetto alla perdita di posti di lavoro. Però dobbiamo essere consapevoli che molti settori sono in trasformazione, che l'impatto della digitalizzazione e dell'automazione, positivo in termini di efficienza e produttività, si accompagnerà a una diminuzione dei posti di lavoro. Quindi noi, se saremo molto bravi, dovremo riuscire a coniugare la riduzione di posti di lavoro in alcuni settori con l'aumento di posti di lavoro in altri ambiti, oppure dovremo essere capaci di convertire posti di lavoro meno specializzati, meno all'avanguardia in alcuni settori, a fronte di skills e impieghi più specializzati». In attesa di comprendere se, alla vigilia della seconda stagione estiva dall'inizio della pandemia, si possa dire di essere davvero di fronte a una robusta ripresa del cammino di crescita non solo economica, ma anche degli investimenti e dei volumi che interessano le attività portuali, l'assessore Giovanni Berrino Lavoro e Politiche Attive dell'Occupazione, Trasporti, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, Turismo, Fiere Turistiche e Grandi Eventi Regione Liguria ha lanciato una provocazione sottolineando come: «la Liguria che ha la sua vocazione nel mare, non solo per i traffici ma anche per l'aspetto turistico e naturalistico, è una regione di mare che però dipende molto dalla terra, perché lo sviluppo dell'economia del mare è appeso al filo un po' usurato delle nostre infrastrutture. Purtroppo nel PNRR si parla poco della Liguria, si parla poco delle infrastrutture, anche perché alcune vanno oltre il limite temporale del 2026 previsto per la fine degli investimenti che si faranno con fondi europei. Lo sforzo che la politica ligure trasversalmente deve fare è quello di chiedere al nostro Governo e anche all'Europa che, al di là dei fondi che sono stati stanziati previsti per la loro spesa entro il 2026, si faccia un investimento ultra-quinquennale su alcune strutture cruciali per la nostra economia».

Container, come si muove il mercato: nuovi aumenti di tariffe all'orizzonte, poi la frenata

Redazione

Londra - La carenza di container potrebbe peggiorare in modo significativo nelle prossime settimane, secondo gli ultimi dati di Container xChange, una piattaforma online per il noleggio e il commercio di container. La maggior parte degli indicatori di tariffe e disponibilità suggerisce che i vettori stanno continuando a favorire le spedizioni di contenitori vuoti per tornare in Asia il più velocemente possibile e massimizzare i rendimenti sulle rotte più performanti piuttosto che aspettare carichi meno redditizi. Il risultato per gli spedizionieri continua a essere un rapido aumento dei prezzi in Europa, anche se le statistiche sulla disponibilità di CAx indicano una maggiore disponibilità di contenitori negli hub europei: sono cifre, è bene dirlo, che non tengono conto delle 'spedizioni a vuoto'. "La concomitanza tra l'alta disponibilità teorica e l'aumento vertiginoso dei prezzi indica fortemente che le linee di container stanno dando la priorità ai container vuoti rispetto alle merci esportate dall'Europa", ha affermato il fondatore e CEO di xChange, Dr. Johannes Schlingmeier. 'C' erano segni di questo fenomeno anche prima della chiusura del Canale di Suez a fine marzo. Gli ultimi dati suggeriscono che l'ulteriore interruzione causata da quell'incidente ha esacerbato la situazione e reso ancora più difficile per gli esportatori trovare i container vuoti". Gli ultimi dati sul commercio di container rivelano che tra gennaio e aprile i prezzi medi per i container da 20 piedi usati in tutta Europa sono aumentati del 57% da \$ 1.348 a \$ 2.119. Ad aprile, gli aumenti dei prezzi per i container da 20 piedi sono stati particolarmente alti. Ad Anversa i prezzi sono aumentati del 30% rispetto a marzo. Ad Amburgo sono aumentati del 16% nello stesso periodo mentre a Rotterdam sono aumentati del 12%. Dall'inizio di maggio, i prezzi medi per i container da 20 piedi in Europa sono leggermente diminuiti a \$ 2.249 dai \$ 2.110 di aprile. Tuttavia, i prezzi per i container da 40 piedi sono aumentati di nuovo questo mese, fino a \$ 3.112 da \$ 2.750 ad aprile, del 13%. Nell'indice di disponibilità di contenitori (CAx) di Container xChange una cifra dell'indice inferiore a 0,5 significa che più contenitori lasciano un **porto** rispetto al numero di quelli che entrano. Sopra 0,5 significa che più container stanno entrando in **porto**. Nel **porto** di **Genova**, la cifra media di CAx per un container da 20 piedi nel 2021 è pari mediamente a 0,71, in aumento dallo 0,26 registrato fino alla prima metà del 2020. Ad Amburgo, nel 2021 la lettura media di CAx è finora 0,75, rispetto allo 0,39 della prima metà del 2020, mentre a Rotterdam la lettura è di 0,71 finora quest'anno, rispetto allo 0,46 dell'anno precedente. Dopo un breve calo dei container in arrivo verso l'Europa a causa della chiusura del Canale di Suez, Container xChange prevede che i volumi in arrivo aumenteranno nuovamente. Le cifre CAx per la settimana numero 19 sono diminuite in media del 4,5% a valori di 0,85 ad Amburgo, 0,79 a Rotterdam e 83,5 ad Anversa, indicando un continuo surplus di contenitori in arrivo. "Secondo le previsioni di Container xChange, è probabile che un aumento del 4-5% dei container in arrivo nelle prossime settimane non solo aumenti le cifre indicative CAx, ma contribuisca anche a diminuire lentamente i prezzi dei container", ha affermato Schlingmeier. 'Sono tempi buoni per i proprietari di container in tutta Europa, poiché le indicazioni indicano che, anche se i prezzi dei container diminuiscono leggermente, la carenza rimarrà in vita fino a quando i vettori non cambieranno direzione e inizieranno a cercare più backload. Di conseguenza, è probabile che i prezzi dei container rimarranno a livelli elevati per qualche tempo, anche se pensiamo che la disponibilità per gli esportatori migliorerà nei prossimi mesi".



Traghetti, gara Genova-Porto Torres da rifare: stop a Tirrenia e GNV

Genova Tutto da rifare per la gara di affidamento in concessione del servizio pubblico di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci tra Genova e Porto Torres e viceversa, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima. Secondo quanto appreso dall'Ansa prima Tirrenia-CIN e poi Grandi Navi Veloci (GNV) sono state escluse dal bando. Un colpo di scena non prevedibile, riporta l'agenzia di stampa, all'atto di apertura delle buste quando erano rimaste in gara le due compagnie marittime, e che di fatto azzererebbe la procedura che dovrà ripartire da zero. L'ufficialità dell'indiscrezione si avrà solo quando Invitalia, che per conto del ministero delle Infrastrutture ha gestito la gara, pubblicherà l'esito definitivo. Sul bando pesa poi il ricorso presentato da Grimaldi al Tar del Lazio e che sarà discusso nel merito il prossimo 4 giugno.



Shipping Italy

Genova, Voltri

A sorpresa anche Gnv fuori dalla gara per la Genova Porto Torres in continuità marittima

Colpo di scena nella gara per il servizio di trasporto marittimo in continuità territoriale tra Genova e Porto Torres. Dopo Tirrenia Cin, dalla procedura è stata esclusa anche Gnv. Lo si apprende da un nuovo documento siglato da Giovanni Urso, responsabile unico del procedimento in seno a Invitalia (che sta curando l'iter per conto del Ministero). In particolare l'esclusione della compagnia genovese, controllata dal gruppo Msc, è stata adottata dall'agenzia preso atto di quanto riportato nei verbali di gara n. 1 del giorno 28 aprile 2021, n. 2 del giorno 20 maggio 2021 e n. 3 del 24 maggio 2021 del Seggio di gara, nonché nei verbali n. 1 del 18 maggio 2021 e n. 2 del 26 maggio 2021 della Commissione di gara. Al momento non sono note le ragioni che hanno portato a estromettere dal procedimento Gnv, mentre per quel che riguarda l'esclusione di Tirrenia Cin si può ipotizzare che siano da ricondursi alla procedura di concordato preventivo in corso per la quale Cin ha appena presentato domanda al Tribunale di Milano. Come già ricordato in passato, sulla procedura pende anche un ricorso al Tar presentato dal Gruppo Grimaldi (che ha impugnato anche il bando per la Civitavecchia-Arbatax-Cagliari). La prima udienza è attesa nei primi giorni di giugno. La gara per la tratta Genova Porto Torres era stata bandita a inizio marzo e l'allora Mit aveva messo sul piatto fino a 25,811 milioni di euro per assicurare i collegamenti per gli anni dal 2021 al 2026 (limitatamente al periodo compreso tra l'1 ottobre e il 31 maggio di ogni anno). Il contratto prevedeva inoltre una proroga per un massimo di 6 mesi e a fronte di un importo ulteriore fino a 3,8 milioni. Nel capitolato tecnico si specificava che la richiesta era per due navi ro-pax di età non superiore a 20 anni, con capacità di trasporto passeggeri non inferiore a 750 persone (di cui 450 in cabina) e capacità di trasporto trailer-auto minima come di seguito delineata: solo mezzi pesanti 1.000 metri lineari di corsia; solo autovetture 500 veicoli.



Record di 353 treni pesanti effettuati in 4 mesi

GENOVA InRail, impresa ferroviaria fondata nel 2009 in grado di offrire trasporti per tutti i tipi di merci in Italia, Slovenia e Croazia e FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari, società che dal 2010 svolge il servizio di manovra ferroviaria all'interno del Porto di Genova divenuta inoltre impresa ferroviaria dal 2012, hanno fatto registrare il dato record di 353 treni pesanti con massa media trasportata superiore alle 2.000 tonnellate, effettuati su 30 diverse relazioni. Tale risultato è frutto di un lungo progetto, partito nel 2017 per InRail e nel 2018 per FuoriMuro, con l'obiettivo di aumentare la massa rimorchiata trasportabile dai propri treni, ritenendo che il vincolo massimo allora in vigore, pari a 1.600 tonnellate, fosse incompatibile con le esigenze del mercato. Sono particolarmente orgoglioso del percorso che, negli ultimi 3 anni, ha portato InRail e FuoriMuro a effettuare con continuità treni con una massa media rimorchiata superiore alle 2.000 tonnellate, elemento distintivo di eccellenza che conferma la posizione di spicco delle nostre due imprese ferroviarie nel panorama nazionale ha dichiarato Guido Porta, presidente e ceo delle due Imprese Ferroviarie. È opportuno ricordare che, a partire dalla seconda metà del 2019, RFI aveva introdotto un cambio normativo che estendeva l'effettuazione di

treni pesanti a regime e senza puntuali autorizzazioni su un intero reticolo individuato dalla stessa RFI, precisando, in successive Disposizioni entrate in vigore nel 2019 e 2020, i requisiti tecnici necessari per l'effettuazione dei treni pesanti. A valle delle interlocuzioni con le altre imprese e l'associazione di categoria FerCargo, RFI aveva successivamente previsto l'effettuazione di treni in deroga ad alcune delle caratteristiche tecniche di cui sopra; deroga da ottenere presentando analisi puntuali degli sforzi longitudinali del convoglio, redatta da Enti/Organismi di comprovato valore scientifico, a cui sarebbe comunque dovuta seguire un formale Nulla Osta da parte di RFI. In questo contesto, InRail e FuoriMuro hanno da subito agito per poter operare in deroga, commissionando al Politecnico di Torino e all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata uno studio, successivamente asseverato da Bureau Veritas, volto a definire una simulazione della dinamica longitudinale dei treni effettuati. Le evidenze emerse hanno permesso alle due imprese ferroviarie di ottenere da RFI il Nulla Osta per effettuare i propri treni in deroga, evitando così le gravi ricadute commerciali che si sarebbero altrimenti subite, e arrivando ai risultati menzionati sopra. Tutti i numeri del progetto treni pesanti. Nel 2020 InRail ha effettuato 920 treni commerciali pesanti su 46 relazioni; FuoriMuro ha effettuato 82 treni commerciali pesanti su 2 relazioni. Nel 2019 InRail ha effettuato 590 treni commerciali pesanti su 36 relazioni; FuoriMuro ha effettuato 118 treni commerciali pesanti su 5 relazioni.



Transportonline

La Spezia

Autotrasportatori: code al porto, verso un'intesa con Adsp La Spezia

Si punta alla realizzazione di aree buffer dedicate allo scarico dei contenitori in caso di attese superiori alle soglie. LA SPEZIA - In costante peggioramento il barometro delle code di camion al casello e al varco del Terminal container di La Spezia, con gravi conseguenze in termini di produttività ed extra-costi per le aziende di autotrasporto che non sono più in grado di programmare viaggi e consegne, con incidenza diretta sui tempi di guida e di riposo e quindi sulla sicurezza stradale. A denunciarlo è il neo-coordinatore spezzino di Trasportounito, Davide Giorgi, che all'indomani di incontri con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Sommariva, ritiene ormai probabile un intervento dell'Autorità stessa per i servizi di LSCT ai camion. Si tratterebbe di un'ordinanza di **AdSP** per la definizione di livelli minimi di servizio ai camion e determinazione di un tempo massimo di attesa nel terminal per ogni carico/scarico del contenitore: l'ipotesi è quella di 45 minuti per un'operazione e di 90 minuti per due operazioni. Sarebbero previste anche sanzioni al terminal in caso di infrazioni definite nel rapporto concessorio tra **AdSP** e Terminal e quindi attraverso forme di penalità su canoni.



Laghezza, tre poli logistici

LA SPEZIA Prodotti siderurgici e project cargo: questi i bersagli che il Gruppo Laghezza ha messo nel mirino con l'entrata in servizio, in questi giorni, del suo terzo polo logistico a cornice del porto di La Spezia. Con un'area di 10.000 metri quadri, di cui 2.000 coperti, il nuovo terminal ha superato la fase di start up ed è ora pienamente operativo, affiancando e integrandosi con gli altri due poli logistici del Gruppo, ovvero il Terminal 1 (20.000 metri quadri di cui 10.800 coperti) e il Terminal 2 (7000 metri quadri dedicato allo stoccaggio della merce e a servizi accessori come la fumigazione dei container). Tutti i magazzini sono doganali e di temporanea custodia, con autorizzazioni di deposito IVA e accise. I servizi doganali, che rimangono centrali per le attività dell'Azienda, si integrano con la divisione logistica con l'obiettivo sottolinea il vicepresidente della Laghezza SpA Massimo Frolla di ottimizzare i processi in termini di efficienza e costi, grazie anche ai soli 4 chilometri di distanza del nuovo hub dalle banchine portuali. Il terzo terminal prosegue Frolla rappresenta un tassello importante della strategia del gruppo che sta già valutando nuove possibili acquisizioni, sia per potenziare la presenza operativa nel retroporto di La Spezia, sia per duplicare questa formula in altre aree portuali strategiche del Paese.



Interporto Toscano A. Vespucci SpA. chiude il 2020 con un utile di 4 milioni

28 May, 2021 L'assemblea ordinaria dei soci della società Interporto Toscano, Amerigo Vespucci SpA. ha approvato all'unanimità il bilancio al 31/12/2020 che ha chiuso con un utile di circa 4 milioni di euro. Si chiude il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione che lo ha visto impegnato al raggiungimento di importanti obiettivi quali l'approvazione del Piano Strategico, la sottoscrizione della convenzione di ristrutturazione con il **sistema** bancario, e la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per 6.664.916,30 da parte dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale. Lo fa sapere la società interportuale in una nota - « Nel corso del 2020 la Società ha ottenuto un importante riconoscimento di contributi per oltre 3.5 milioni di euro sia da parte del MIIT che di fondi CEF. La Società ha presentato per la prima volta anche il bilancio sociale che fotografa lo sviluppo dell'Interporto dalla sua nascita fino ad oggi, mettendo in evidenza il grande sviluppo infrastrutturale avuto in questi anni. Bilancio che ha tenuto conto anche dello studio elaborato dall'IRPET incaricato dalla Società insieme al Comune di Collesalvetti, sulle ricadute economiche ed occupazionali delle attività dell'Interporto sul territorio di Guasticce».



Porti: Piombino, nuovo collegamento diretto con Palermo

Sarà inaugurato nei prossimi giorni

(ANSA) - PIOMBINO (LIVORNO), 28 MAG - Il porto di Piombino (Livorno) avrà un nuovo collegamento diretto con Palermo, grazie alla compagnia Grimaldi, che sarà inaugurato nei prossimi giorni. "La scelta di Grimaldi - ha commentato il presidente dell' Autorita di sistema portuale dell' Alto Tirreno Luciano Guerrieri - di operare a Piombino il servizio di linea con Palermo rappresenta un importante segnale di ripartenza per il nostro Sistema portuale, alle mutevoli esigenze di mercato, nell' ottica della piena affermazione della complementarietà dei suoi porti". Lo stesso Guerrieri ha poi sottolineato come la decisione della Compagnia di trasferire il servizio su Palermo nello scalo piombinese non produca riflessi negativi duraturi sul porto di Livorno: "Grimaldi ha recentemente rafforzato la propria presenza nello scalo livornese grazie al potenziamento dei servizi di linea esistenti su Olbia e all' immissione di navi più grandi. Il nuovo collegamento da Piombino a Palermo si inquadra tra l' altro in una strategia della società che andrà comunque a rafforzare il ruolo del porto di Livorno, attraverso il previsto ingresso di almeno un' altra nave". (ANSA).

The screenshot shows a news article on the ANSA website. The main headline is "Porti: Piombino, nuovo collegamento diretto con Palermo". Below the headline, it says "Sarà inaugurato nei prossimi giorni" and "28 maggio 09:57". There is a large photograph of a port area with several ships docked at a pier. To the right of the article, there is a vertical sidebar with various logos and advertisements, including "La bussola di Informa, guida e consiglia", "Canale AN PIU' MARE", "UNION INTERNA", "Navimetro", and "15".

Collegamento Piombino-Palermo

GAM EDITORI

28 maggio 2021 - "La scelta di Grimaldi di operare a Piombino il servizio di linea con Palermo rappresenta un importante segnale di ripartenza per il nostro Sistema Portuale, che dimostra una capacità di adattamento alle mutevoli esigenze di mercato, nell' ottica della piena affermazione della complementarietà dei suoi porti". Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri, commenta così la notizia della prossima inaugurazione del collegamento tra lo scalo piombinese e quello siciliano. "Come dimostrano i dati di traffico del primo trimestre pubblicati nei giorni scorsi, gli scali portuali dell' Alto Tirreno stanno gradualmente uscendo dalla crisi economica e si apprestano a traguardare nuovi obiettivi di sviluppo, anche in un segmento come quello Ro/Pax, che ha particolarmente sofferto nel 2020". Guerrieri sottolinea come la decisione della Compagnia di trasferire il servizio su Palermo nello scalo piombinese non produca riflessi negativi duraturi sul **porto di Livorno**: "Grimaldi ha recentemente rafforzato la propria presenza nello scalo labronico grazie al potenziamento dei servizi di linea esistenti su Olbia e all' immissione di navi più grandi. Il nuovo collegamento da Piombino a Palermo si inquadra tra l' altro in una strategia della Società che andrà comunque a rafforzare il ruolo dello scalo labronico, attraverso il previsto ingresso di almeno un' altra nave".



La settimana in banchina

Dati positivi nel primo quadrimestre ad Ancona; a Brindisi passi avanti per la trasformazione di Costa Morena in un hub polifunzionale; il ministro Mara Carfagna in visita nel porto di Palermo; Civitavecchia adotta il PCS di DigITAllog, ex UIRnet Il presidente dell'AdSP di Palermo Pasqualino Monti con il ministro Mara Carfagna Ancona, Brindisi, Palermo e Civitavecchia: sono i porti protagonisti questa settimana della nostra rubrica 'La settimana in banchina'. ANCONA - Si respira aria di ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico Centrale sia per il traffico merci sia per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il 'peggiore' del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operato da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. Per quanto riguarda il porto di Ortona, nel primo quadrimestre 2021 sono state movimentate 351.791 tonnellate, in crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È in crescita la movimentazione di merci alla rinfusa con 224.959 tonnellate (+4% rispetto al 2020), in particolare i prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), i minerali (37.073 tonnellate, +51%) e ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Sono in crescita, anche nello scalo abruzzese, le toccate navi: da gennaio ad aprile 2021 sono state 144 (+18%) di cui 49 quelle delle porta rinfuse secche, pari a +22% sul 2020. 'Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri - Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell'ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l'urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa'. BRINDISI - Lunedì mattina, negli uffici del Consorzio ASI di Brindisi prima e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale poi, alla presenza





Consorzio ASI, Vittorio Rina, hanno sottoscritto un contratto preliminare di acquisto delle aree parcheggio di Costa Morena, attigue al terminal 'Il Mondo'. Con atto distinto e separato, nella stessa mattinata, il presidente dell'Ente portuale e Massimiliano Taveri, in rappresentanza della Società proprietaria del terminal "Il Mondo", hanno firmato l'atto di compravendita per l'acquisto della struttura, per la somma di 2,650 milioni di euro. Il bene sarà intestato al Demanio Marittimo dello Stato e, pertanto, rientrerà nelle potestà di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Si tratta dell'ultimo passaggio burocratico di una procedura avviata oltre tre anni fa, resa particolarmente articolata dalla presenza, nell'area parcheggi di proprietà ASI, di alcune particelle catastali (un terreno di circa 7.600 mq) appartenenti al Comune di Brindisi. Proprio in ragione di ciò, nello scorso mese di aprile **AdSP** MAM, Consorzio e Comune sottoscrissero un protocollo d'intesa per la doppia cessione del terreno comunale all'ASI e delle conseguenti aree di proprietà ASI all'Ente portuale. Nel contratto preliminare di compravendita il Consorzio ASI si impegna formalmente a cedere all'Autorità di Sistema aree estese per oltre 34 mila mq., situate proprio in prossimità dei varchi di accesso in porto, per la somma complessiva di circa 1,121 milioni di euro. Al termine dei lavori di manutenzione e ristrutturazione, che saranno curati da ASI, entrerà in vigore un disciplinare d'uso e di gestione dell'area che consentirà all'**AdSP** MAM di organizzarle perché possano essere fruibili e sicure per tutti i passeggeri, i mezzi e i mezzi pesanti in attesa di imbarco dal porto di Brindisi. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera DOCK-BI- ' Development Of Connections between the Keyports of Brindisi and Igoumenitsa ', finanziato per 2.785.000 euro dal Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020. Contestualmente, dalla società proprietaria, l'Ente portuale acquista, per un importo di circa 2,600 milioni di euro, il terminal "Il Mondo" che, dopo i necessari interventi di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento funzionale, diventerà una struttura di accoglienza per il check-in di viaggiatori e mezzi in transito per il porto. "Vogliamo trasformare Costa Morena, attualmente il principale snodo di arrivo e partenza di traghetti, Ro-Ro e crociere in un hub polifunzionale, accogliente e sicuro- commenta il presidente di **AdSP** MAM Ugo Patroni Griffi - Abbiamo già predisposto progetti che con interventi mirati consentiranno alle Forze dell'ordine e agli Organi preposti controlli di security e doganali efficienti, dinamici e spediti; offrendo a tutti coloro i quali, per lavoro o vacanza, arrivano o partano dal porto di Brindisi, un'accoglienza decorosa, attraverso la strutturazione orbitale delle stazioni passeggeri. Si tratta di un impianto che abbiamo già sperimentato con successo a Bari, in cui le funzioni gestite dalle agenzie (biglietteria, carte d'imbarco, ecc.) sono separate dai controlli di frontiera che, necessariamente, devono svolgersi sotto-banchina. Con la successiva costruzione del terminal Le Vele si completerà, poi, l'opera di trasformazione di Costa Morena in un polo intermodale, dove all'accresciuta connettività marittima e stradale si affiancherà un sistema di accoglienza avveniristico e sicuro". PALERMO - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, in settimana ha accompagnato per una visita in porto la ministra per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna. Dal terminal aliscafi Monti ha illustrato alla Carfagna i lavori in corso nell'area portuale, a partire dalla stazione marittima ormai prossima al taglio del nastro. 'So che state facendo grandi cose - ha commentato Carfagna - e sono felice di essere qui, all'interno di un simbolo del Mezzogiorno. I piani del governo sul sud sono elaborati, difficile raccontarli tutti. Posso dire che contiamo molto sul Mezzogiorno e, in particolare, sulla Sicilia in particolare, regione fortemente competitiva in tanti settori, tra cui la portualità. Potenzialità che vanno rafforzate'. Nelle parole di Monti l'intento di procedere su una strada ormai tracciata: 'Con il ministro Carfagna abbiamo discusso - ha detto Monti - di Mezzogiorno, soprattutto in chiave portuale, e di fondi. In particolare, dei Fondi Sviluppo e Coesione con i quali, oltre a finanziare il bacino da 150 mila TPL con i 39 milioni già pervenuti, vogliamo portare a termine quegli investimenti che ci consentiranno di terminare le opere del nostro piano industriale e di superare gli eccellenti risultati fin qui conseguiti. Ciò che nei nostri porti non si respira più è la rassegnazione'.

CIVITAVECCHIA - DigITALog (Ex UIRNet), soggetto attuatore del MIMS, e l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno siglato un protocollo d'intesa per l'adesione al PCS, Port Community System PLN. Grazie a questo accordo l'AdSP, che comprende le realtà portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, potrà usufruire di un'unica interfaccia,



il Port Community System (PCS), collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale, gestita da digITAllog, grazie alla quale disporrà di nuovi servizi che saranno implementati di concerto sulla Piattaforma. L'esigenza di omologazione degli strumenti di comunicazione portuali è chiaramente espressa nel Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica e individua come obiettivo da perseguire l'omogeneizzazione dei PCS attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), al fine di incentivare un approccio uniforme nel settore dell'informatizzazione della logistica. Con questo accordo, l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e digITAllog condividono l'obiettivo generale di arrivare all'adozione a livello nazionale di una soluzione PCS standard ed omogenea, ferme restando le specifiche esigenze locali. Il PCS PLN consiste in un framework applicativo finalizzato alla standardizzazione delle attività inerenti la gestione dei cicli autorizzativi e operativi legati all'ambito portuale e successivamente verrà implementato con altre funzionalità, rese disponibili secondo un programma concordato tra digITAllog e AdSP. Secondo il presidente di digITAllog Lorenzo Cardo 'questo accordo non è che il punto d'inizio di una proficua e duratura collaborazione, grazie alla quale l'AdSP potrà ritenersi più competitiva e pronta per affrontare la sfida che il cambiamento della digitalizzazione dei porti oggi impone e, al contempo, digITAllog prosegue nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla mission aziendale'. 'Le infrastrutture digitali oggi valgono quanto, e forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e seguiamo - commenta il presidente dell'AdSP, Pino Musolino - il nostro percorso per incrementare la competitività del network portuale laziale e, principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L'obiettivo del PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale capace di generare servizi ad alto valore aggiunto per la Port Community, con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di sistema. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di semplificazione e di interoperabilità agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, imprese trasportistiche su gomma e ferroviarie). L'intento esplicito è, quindi, quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa'.

Nautica, i neo eletti dirigenti di CNA incontrano il Sindaco

1' di lettura Ancona 28/05/2021 - Si è svolto nei giorni scorsi un interessante incontro tra i vertici di CNA Nautica, eletti al congresso che si è svolto lo scorso 12 maggio e il Sindaco di Ancona Valeria Mancinelli e l'Assessore al Porto Ida Simonella. L'incontro che si è svolto presso Marina Dorica è stata l'occasione per presentare alcune realtà imprenditoriali legate al mondo della nautica che sta dimostrando un interessante dinamismo. Gli imprenditori Cristiana Belardinelli, Francesco Pelizza, Leonardo Mezzabotta, Alessandro Gherardi, Stefano Perticaroli e il Presidente Mario Mainero hanno raccontato le loro attività e si sono confrontati con Sindaco e Assessore sulle scelte dell'amministrazione comunale a favore del porto, sul nodo della viabilità e dei parcheggi e sulla disponibilità di spazi produttivi all'interno dell'area portuale. Ne è nato un bel confronto utile per delineare attività progettuali da realizzare anche insieme per il futuro del porto, anche sulla scorta di quanto già realizzato nel corso delle Giornate della Cantieristica nell'ambito della manifestazione Tipicità in Blu.



Porto di Ancona, investimenti importanti di MSC Crociere

Redazione Centrale

Porto di Ancona Msc Crociere, una delle principali compagnie mondiali di navigazione, scommette su Ancona come destinazione e come hub dell'industria crocieristica in Adriatico. Un'opportunità di crescita per il traffico delle crociere nello scalo con evidenti ricadute sull'economia e sul turismo della città e del territorio. La compagnia ha fatto richiesta di concessione per una durata complessiva di 25 anni, periodo suddiviso in due fasi. La prima, transitoria, a partire dal 2022 per il terminal crociere e un'area demaniale di circa 3.630 metri quadrati alla banchina 15. Questo fino alla realizzazione, da parte dell'Autorità di sistema portuale, del banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, come indicato dal Comitato di gestione **Adsp** nel luglio 2019, che dovrebbe avvenire entro cinque anni, una volta perfezionate le procedure di variante localizzata sottoposte a tutta una serie di verifiche ambientali e di fattibilità da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici e di tutti gli organi competenti, Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Regione Marche, Comune di Ancona, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Capitaneria di porto di Ancona, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Marina Militare, Polizia di frontiera, Agenzia del Demanio, con il loro continuo coinvolgimento nell'iter di realizzazione e della comunità locale. A regime, il movimento stimato al molo Clementino sarà di circa 350-400 mila crocieristi l'anno relativi alla durata di una stagione crocieristica ipotizzando l'arrivo di una nave al giorno nel periodo di massimo traffico. Una volta realizzata la nuova banchina al molo Clementino, la concessione richiesta da Msc Crociere interesserà un'area di circa 7.400 metri quadrati per la realizzazione di un terminal destinato al traffico crocieristico, che sarebbe a carico della stessa Msc anche per la fase di progettazione. Dalla pubblicazione della richiesta, anche in ambito europeo, i soggetti interessati a presentare eventuali domande concorrenti, osservazioni o opposizioni hanno 60 giorni di tempo. Diversi gli elementi di crescita per il lavoro e per l'economia del territorio che derivano dalla richiesta di Msc Crociere che dimostra così di credere nelle potenzialità del porto dorico, della città e di tutto il territorio marchigiano realizzandovi un investimento a lungo termine. Una compagnia leader di mercato nel Mediterraneo che fa della sostenibilità una delle sue priorità applicando sulle sue navi tecnologie all'avanguardia per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Nel 2019, ultima stagione pre pandemia, i crocieristi nel porto di Ancona hanno registrato un record di crescita. Sono stati 100.109, con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031, su un totale annuale di passeggeri di 1.189.441. L'incremento del traffico crocieristico avrà ricadute positive sull'indotto, con la creazione di ricchezza diffusa sul territorio. Sarà anche un'opportunità straordinaria per far conoscere le Marche ai crocieristi che, grazie alla percezione positiva della bellezza, della storia, della cultura della regione, saranno stimolati a tornare come turisti per approfondirne la conoscenza. La realizzazione del nuovo terminal crociere al molo Clementino contribuirà ad incrementare uno sviluppo sostenibile del turismo dando anche respiro agli operatori del settore turistico e del commercio fra i più colpiti dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. 'La richiesta di concessione è l'avvio di una procedura amministrativa complessa che la struttura **Adsp** gestirà, come sempre, in maniera professionale - dice il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -. Un'iniziativa di un'importante compagnia che rappresenta



una grande opportunità per il porto'. 'Questa proposta a noi dice due cose: da un lato l'interesse di Msc per questo territorio e la volontà di consolidare e dare spessore ad un percorso di attenzione e collaborazione coltivato negli anni tra i vertici della compagnia, il porto e la città - sottolinea l'assessore al Porto del



Comune di Ancona, Ida Simonella-. Dall'altro lato una occasione per Ancona di diventare un tassello importante nelle strategie complessive dei uno dei principali player mondiali della crocieristica. Un'occasione da non perdere'. 'Una delle più grandi compagnie al mondo formalizza proposte concrete per il porto di Ancona - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri-. Una cosa che ci riempie di soddisfazione perché corona anni di impegno di tutti per consolidare il ruolo leader dello scalo in uno scenario internazionale con un'amministrazione comunale sempre convinta al nostro fianco. Ora ci sarà una pubblicazione in ambito europeo per dare massima diffusione e trasparenza alla richiesta. È un'eredità che cediamo volentieri al presidente Africano e alla nuova governance dell'Adsp che potranno fare tutte le valutazioni e le scelte strategiche che riterranno opportune'.

Ancona: Al porto investimenti importanti di MSC Crociere

ANCONA: L' Msc Crociere, una delle più grandi compagnie mondiali di navigazione, scommette su Ancona come destinazione e come hub dell'industria crocieristica in Adriatico. La compagnia ha richiesto una concessione per una durata di 25 anni suddiviso in due fasi. La prima, transitoria, a partire dal 2022 per il terminal crociere e un'area demaniale di circa 3.630 metri quadrati alla banchina 15. Questo fino alla realizzazione, da parte dell'Autorità di sistema portuale, del banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, che dovrebbe avvenire entro cinque anni, una volta sottoposte a una serie di verifiche ambientali e fattibilità da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Regione Marche, Comune di Ancona, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Capitaneria di porto di Ancona, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Marina Militare, Polizia di frontiera, Agenzia del Demanio, con il loro continuo coinvolgimento nell'iter di realizzazione e della comunità locale. La concessione richiesta da Msc Crociere interesserà un'area di circa 7.400 metri quadrati per la realizzazione di un terminal destinato al traffico crocieristico, a carico della stessa Msc anche per la fase di progettazione. Una compagnia leader di mercato nel Mediterraneo che fa della sostenibilità una delle sue priorità applicando sulle sue navi tecnologie per ridurre l'impatto ambientale. Sarà anche un'opportunità straordinaria per far conoscere le Marche, e far tornare i turisti. Il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli spiega: La richiesta di concessione è una procedura amministrativa complessa che la struttura **Adsp** gestirà, come sempre, in maniera professionale. Un'iniziativa di un'importante compagnia che rappresenta una grande opportunità per il porto. Mentre l'assessore al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella dice: Questa proposta a noi dice due cose: da un lato l'interesse di Msc per questo territorio e la volontà di consolidare e dare spessore ad un percorso di attenzione e collaborazione coltivato negli anni tra i vertici della compagnia, il porto e la città. Dall'altro lato una occasione per Ancona di diventare un tassello importante nelle strategie complessive dei uno dei principali player mondiali della crocieristica. Un'occasione da non perdere. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri invece spiega: Una delle più grandi compagnie al mondo formalizza proposte concrete per il porto di Ancona. Una cosa che ci riempie di soddisfazione perché corona anni di impegno di tutti per consolidare il ruolo leader dello scalo in uno scenario internazionale con un'amministrazione comunale sempre convinta al nostro fianco. Ora ci sarà una pubblicazione in ambito europeo per dare massima diffusione e trasparenza alla richiesta. È un'eredità che cediamo volentieri al presidente Africano e alla nuova governance dell'**Adsp** che potranno fare tutte le valutazioni e le scelte strategiche che riterranno opportune.



MSC, investimenti e futuro: strizzato l'occhio al porto di Ancona

L'azienda ha presentato domanda di concessione per il terminal crociere e un'area della banchina 15. Soddisfazione per il presidente dell'autorità portuale Rodolfo Giampieri

Msc Crociere, una delle principali compagnie mondiali di navigazione, scommette su Ancona come destinazione e come hub dell'industria crocieristica in Adriatico. Un'opportunità di crescita per il traffico delle crociere nello scalo con evidenti ricadute sull'economia e sul turismo della città e del territorio. La compagnia ha fatto richiesta di concessione per una durata complessiva di 25 anni, periodo suddiviso in due fasi. La prima, transitoria, a partire dal 2022 per il terminal crociere e un'area demaniale di circa 3.630 metri quadrati alla banchina 15. Questo fino alla realizzazione, da parte dell'Autorità di sistema portuale, del banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, come indicato dal Comitato di gestione Adsp nel luglio 2019, che dovrebbe avvenire entro cinque anni, una volta perfezionate le procedure di variante localizzata sottoposte a tutta una serie di verifiche ambientali e di fattibilità da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici e di tutti gli organi competenti, Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Regione Marche, Comune di Ancona, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Capitaneria di porto di Ancona, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Marina Militare, Polizia di frontiera, Agenzia del Demanio, con il loro continuo coinvolgimento nell'iter di realizzazione e della comunità locale. A regime, il movimento stimato al molo Clementino sarà di circa 350-400 mila crocieristi l'anno relativi alla durata di una stagione crocieristica ipotizzando l'arrivo di una nave al giorno nel periodo di massimo traffico. Una volta realizzata la nuova banchina al molo Clementino, la concessione richiesta da Msc Crociere interesserà un'area di circa 7.400 metri quadrati per la realizzazione di un terminal destinato al traffico crocieristico, che sarebbe a carico della stessa Msc anche per la fase di progettazione. Dalla pubblicazione della richiesta, anche in ambito europeo, i soggetti interessati a presentare eventuali domande concorrenti, osservazioni o opposizioni hanno 60 giorni di tempo. Diversi gli elementi di crescita per il lavoro e per l'economia del territorio che derivano dalla richiesta di Msc Crociere che dimostra così di credere nelle potenzialità del porto dorico, della città e di tutto il territorio marchigiano realizzandovi un investimento a lungo termine. Una compagnia leader di mercato nel Mediterraneo che fa della sostenibilità una delle sue priorità applicando sulle sue navi tecnologie all'avanguardia per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Nel 2019, ultima stagione pre pandemia, i crocieristi nel porto di Ancona hanno registrato un record di crescita. Sono stati 100.109, con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031, su un totale annuale di passeggeri di 1.189.441. L'incremento del traffico crocieristico avrà ricadute positive sull'indotto, con la creazione di ricchezza diffusa sul territorio. Sarà anche un'opportunità straordinaria per far conoscere le Marche ai crocieristi che, grazie alla percezione positiva della bellezza, della storia, della cultura della regione, saranno stimolati a tornare come turisti per approfondirne la conoscenza. La realizzazione del nuovo terminal crociere al molo Clementino contribuirà ad incrementare uno sviluppo sostenibile del turismo dando anche respiro agli operatori del settore turistico e del commercio fra i più colpiti dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. «La richiesta di concessione è l'avvio di una procedura amministrativa complessa che la struttura Adsp gestirà, come sempre, in maniera professionale - dice il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -. Un'iniziativa di un'importante compagnia che rappresenta una grande opportunità per il porto». «Questa proposta a noi



dice due cose: da un lato l'interesse di Msc per questo territorio e la volontà di consolidare e dare spessore ad un percorso di attenzione e collaborazione coltivato negli anni tra



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

i vertici della compagnia, il porto e la città - sottolinea l' assessore al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella-. Dall' altro lato una occasione per Ancona di diventare un tassello importante nelle strategie complessive dei uno dei principali player mondiali della crocieristica. Un' occasione da non perdere». «Una delle più grandi compagnie al mondo formalizza proposte concrete per il porto di Ancona - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale, **Rodolfo Giampieri**-. Una cosa che ci riempie di soddisfazione perché corona anni di impegno di tutti per consolidare il ruolo leader dello scalo in uno scenario internazionale con un' amministrazione comunale sempre convinta al nostro fianco. Ora ci sarà una pubblicazione in ambito europeo per dare massima diffusione e trasparenza alla richiesta. È un' eredità che cediamo volentieri al presidente Africano e alla nuova governance dell' Adsp che potranno fare tutte le valutazioni e le scelte strategiche che riterranno opportune».

MSC Crociere investe su Ancona e chiede una concessione di 25 anni all' Authority

28 May, 2021 MSC Crociere investe sul porto di Ancona - La compagnia ha fatto richiesta di concessione per una durata complessiva di 25 anni nello scalo dorico. La richiesta viene suddivisa in due fasi separate. La prima fase, transitoria, a partire dal 2022 per il terminal crociere e un' area demaniale di circa 3.630 metri quadrati alla banchina 15 . Questo fino alla realizzazione, da parte dell' Autorità di sistema portuale, del banchinamento del fronte esterno del molo Clementino , come indicato dal Comitato di gestione Adsp nel luglio 2019, che dovrebbe avvenire entro cinque anni, A regime, il movimento stimato al molo Clementino sarà di circa 350-400 mila crocieristi l' anno relativi alla durata di una stagione crocieristica ipotizzando l' arrivo di una nave al giorno nel periodo di massimo traffico. Una volta realizzata la nuova banchina al molo Clementino, la concessione richiesta da Msc Crociere interesserà un' area di circa 7.400 metri quadrati per la realizzazione di un terminal destinato al traffico crocieristico, che sarebbe a carico della stessa Msc anche per la fase di progettazione. Dalla pubblicazione della richiesta, anche in ambito europeo, i soggetti interessati a presentare eventuali domande concorrenti, osservazioni o opposizioni hanno 60 giorni di tempo. Nel 2019, ultima stagione pre pandemia, i crocieristi nel porto di Ancona hanno registrato un record di crescita . Sono stati 100.109, con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031, su un totale annuale di passeggeri di 1.189.441. L' incremento del traffico crocieristico avrà ricadute positive sull' indotto, con la creazione di ricchezza diffusa sul territorio. Sarà anche un' opportunità straordinaria per far conoscere le Marche ai crocieristi che, grazie alla percezione positiva della bellezza, della storia, della cultura della regione, saranno stimolati a tornare come turisti per approfondirne la conoscenza. La realizzazione del nuovo terminal crociere al molo Clementino contribuirà ad incrementare uno sviluppo sostenibile del turismo dando anche respiro agli operatori del settore turistico e del commercio fra i più colpiti dalle conseguenze dell' emergenza sanitaria.



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Msc Crociere investe sul porto di Ancona

Redazione

Msc Crociere, una delle principali compagnie mondiali di navigazione, scommette su Ancona come destinazione e come hub dell' industria crocieristica in Adriatico. Un' opportunità di crescita per il traffico delle crociere nello scalo con evidenti ricadute sull' economia e sul turismo della città e del territorio. La compagnia ha fatto richiesta di concessione per una durata complessiva di 25 anni, periodo suddiviso in due fasi. La prima, transitoria, a partire dal 2022 per il terminal crociere e un' area demaniale di circa 3.630 metri quadrati alla banchina 15. Questo fino alla realizzazione, da parte dell' Autorità di sistema portuale, del banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, come indicato dal Comitato di gestione Adsp nel luglio 2019, che dovrebbe avvenire entro cinque anni, una volta perfezionate le procedure di variante localizzata sottoposte a tutta una serie di verifiche ambientali e di fattibilità da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici e di tutti gli organi competenti, Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Regione Marche, Comune di Ancona, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Capitaneria di porto di

Ancona, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Marina Militare, Polizia di frontiera, Agenzia del Demanio, con il loro continuo coinvolgimento nell' iter di realizzazione e della comunità locale. A regime, il movimento stimato al molo Clementino sarà di circa 350-400 mila crocieristi l' anno relativi alla durata di una stagione crocieristica ipotizzando l' arrivo di una nave al giorno nel periodo di massimo traffico. Una volta realizzata la nuova banchina al molo Clementino, la concessione richiesta da Msc Crociere interesserà un' area di circa 7.400 metri quadrati per la realizzazione di un terminal destinato al traffico crocieristico, che sarebbe a carico della stessa Msc anche per la fase di progettazione. Dalla pubblicazione della richiesta, anche in ambito europeo, i soggetti interessati a presentare eventuali domande concorrenti, osservazioni o opposizioni hanno 60 giorni di tempo. Diversi gli elementi di crescita per il lavoro e per l' economia del territorio che derivano dalla richiesta di Msc Crociere che dimostra così di credere nelle potenzialità del porto dorico, della città e di tutto il territorio marchigiano realizzandovi un investimento a lungo termine. Una compagnia leader di mercato nel Mediterraneo che fa della sostenibilità una delle sue priorità applicando sulle sue navi tecnologie all' avanguardia per ridurre al minimo l' impatto ambientale. Nel 2019, ultima stagione pre pandemia, i crocieristi nel porto di Ancona hanno registrato un record di crescita. Sono stati 100.109, con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031, su un totale annuale di passeggeri di 1.189.441. L' incremento del traffico crocieristico avrà ricadute positive sull' indotto, con la creazione di ricchezza diffusa sul territorio. Sarà anche un' opportunità straordinaria per far conoscere le Marche ai crocieristi che, grazie alla percezione positiva della bellezza, della storia, della cultura della regione, saranno stimolati a tornare come turisti per approfondirne la conoscenza. La realizzazione del nuovo terminal crociere al molo Clementino contribuirà ad incrementare uno sviluppo sostenibile del turismo dando anche respiro agli operatori del settore turistico e del commercio fra i più colpiti dalle conseguenze dell' emergenza sanitaria. 'La richiesta di concessione è l' avvio di una procedura amministrativa complessa che la struttura Adsp gestirà, come sempre, in maniera professionale - dice il segretario generale dell' Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -. Un' iniziativa di un' importante compagnia che rappresenta



una grande opportunità per il porto'. 'Questa proposta a noi dice due cose: da un lato l' interesse di Msc per questo territorio e la volontà di consolidare e dare spessore ad un percorso di attenzione e collaborazione coltivato negli anni tra i vertici della compagnia, il porto e la città - sottolinea l' assessore al Porto del Comune di Ancona,



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ida Simonella-. Dall' altro lato una occasione per Ancona di diventare un tassello importante nelle strategie complessive dei uno dei principali player mondiali della crocieristica. Un' occasione da non perdere'. 'Una delle più grandi compagnie al mondo formalizza proposte concrete per il porto di Ancona - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale, **Rodolfo Giampieri**-. Una cosa che ci riempie di soddisfazione perché corona anni di impegno di tutti per consolidare il ruolo leader dello scalo in uno scenario internazionale con un' amministrazione comunale sempre convinta al nostro fianco. Ora ci sarà una pubblicazione in ambito europeo per dare massima diffusione e trasparenza alla richiesta. È un' eredità che cediamo volentieri al presidente Africano e alla nuova governance dell' Adsp che potranno fare tutte le valutazioni e le scelte strategiche che riterranno opportune'. Short URL : <https://www.ilnautilus.it/?p=83860>.

Traffico merci e passeggeri in positivo nel primo quadrimestre 2021 negli scali Adsp MAC

Redazione

Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell' emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il 'peggiore' del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l' 84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operato da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30% nell' ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetti sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica. PORTO DI ORTONA: CONTINUA LA CRESCITA Nel primo quadrimestre 2021, nel porto di Ortona sono state movimentate 351.791 tonnellate, in crescita dell' 1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È in crescita la movimentazione di merci alla rinfusa con 224.959 tonnellate (+4% rispetto al 2020), in particolare i prodotti metalliferi (44.166 tonnellate, +110%), i minerali (37.073 tonnellate, +51%) e ferro, ghisa e acciaio (25.503 tonnellate, +193%). Sono in crescita, anche nello scalo abruzzese, le toccate navi: da gennaio ad aprile 2021 sono state 144 (+18%) di cui 49 quelle delle porta rinfuse secche, pari a + 22% sul 2020. 'Si sta delineando un trend di ripartenza sia del traffico merci che passeggeri dopo tanti mesi vissuti in sordina per le conseguenze economiche e sociali della pandemia - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, **Rodolfo Giampieri** -. Un primo risultato di ripresa per il quale vorrei ringraziare ognuno dei protagonisti del sistema portuale, le istituzioni, le forze dell' ordine ma soprattutto le imprese e tutti i lavoratori. Nessuno, in questo periodo, ha mollato di un centimetro. Tutti insieme abbiamo continuato ad operare affinché il sistema dei porti reggesse l' urto della pandemia e continuasse ad impegnarsi per rinascere più forte di prima. I dati ci fanno guardare con fiducia ad un mercato che dà segnali di ripresa'. Short URL : <https://www.ilnautilus.it/?p=83857>.



Zes:Pagliuca,fondamentali messa in sicurezza e dragaggio porti

(ANSA) - PESCARA, 28 MAG - La messa in sicurezza e i dragaggi degli scali portuali di Ortona, Vasto e Pescara "sono fondamentali per la riuscita della Zes Abruzzese, strettamente connessa alla massima funzionalità del **sistema logistico portuale**, come ribadito da anni dalla nostra associazione: raccogliamo il grido di dolore delle imprese industriali e portuali e confermiamo come tali richiamati lavori sono da fare subito e senza indugio". A rilanciare la richiesta è il presidente di Confindustria Chieti-Pescara, Silvano Pagliuca. "Evidenziamo anche che con una inefficienza **portuale** così profonda - aggiunge - rischiamo di vanificare gli effetti della futura Zes, in quanto gli armatori e le potenziali aziende clienti troverebbero rischioso utilizzare i porti abruzzesi a causa dei ritardi negli attracchi. Questi ritardi comportano ingiustificati e insostenibili aumenti dei costi di trasporto delle merci, come successo recentemente ad Ortona, dove una nave ha atteso in rada per sei giorni". "Attendiamo con fiducia - sottolinea - che l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** ci renda partecipi dei precisi e puntuali investimenti che da troppo tempo mancano in Abruzzo. C'è il rischio concreto che si vada ad investire su scali marittimi extra regionali, un rischio che per il bene dell' Abruzzo va scongiurato assolutamente con la massima urgenza, avviando quindi immediatamente le opere necessarie, pena la non operatività della costituenda Zes". (ANSA).



Porti di Ortona, Vasto e Pescara: Pagliuca su lavori urgenti

di Marina Denegri 28 maggio 2021 scritto da Marina Denegri 28 maggio 2021

Marina Denegri

Per il Presidente di Confindustria Chieti - Pescara i ritardi nella messa in sicurezza e nel dragaggio rischiano anche di compromettere la ZES ORTONA - ' La messa in sicurezza e i dragaggi degli scali portuali di Ortona, Vasto e Pescara è fondamentale per la riuscita della ZES Abruzzese , strettamente connessa alla massima funzionalità del **sistema portuale**, come ribadito da anni dalla nostra Associazione. Raccogliamo il grido di dolore delle imprese industriali e portuali e confermiamo come tali richiamati lavori sono da fare subito e senza indugio . Evidenziamo anche che con una inefficienza **portuale** così profonda, rischiamo di vanificare gli effetti della futura ZES, in quanto gli armatori e le potenziali aziende clienti troverebbero rischioso utilizzare i porti abruzzesi a causa dei ritardi negli attracchi. Questi ritardi comportano ingiustificati e insostenibili aumenti dei costi di trasporto delle merci, come successo recentemente ad Ortona, dove una nave ha atteso in rada per sei giorni. Attendiamo con fiducia che l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** ci renda partecipi dei precisi e puntuali investimenti che da troppo tempo mancano in Abruzzo. C' è il rischio concreto che si vada ad investire su scali marittimi extra regionali, un rischio che per il bene dell' Abruzzo va scongiurato assolutamente con la massima urgenza, avviando quindi immediatamente le opere necessarie, pena la non operatività della costituenda ZES' . La dichiarazione del Presidente di Confindustria Chieti Pescara, Silvano Pagliuca . Porti di Ortona, Vasto e Pescara: Pagliuca su lavori urgenti ultima modifica: 2021-05-28T20:56:50+00:00 da.



Confindustria Pescara Chieti, Pagliuca: "Subito i dragaggi di Ortona, Vasto e Pescara"

PESCARA - "La messa in sicurezza e i dragaggi degli scali portuali di Ortona, Vasto e Pescara è fondamentale per la riuscita della Zes Abruzzese, strettamente connessa alla massima funzionalità del **sistema portuale**, come ribadito da anni dalla nostra Associazione. Raccogliamo il grido di dolore delle imprese industriali e portuali e confermiamo come tali richiamati lavori sono da fare subito e senza indugio". Lo dichiara il presidente di Confindustria Chieti Pescara Silvano Pagliuca che aggiunge: "Evidenziamo anche che con una inefficienza **portuale** così profonda, rischiamo di vanificare gli effetti della futura ZES, in quanto gli armatori e le potenziali aziende clienti troverebbero rischioso utilizzare i porti abruzzesi a causa dei ritardi negli attracchi. Questi ritardi comportano ingiustificati e insostenibili aumenti dei costi di trasporto delle merci, come successo recentemente ad Ortona, dove una nave ha atteso in rada per sei giorni. Attendiamo con fiducia che l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale** ci renda partecipi dei precisi e puntuali investimenti che da troppo tempo mancano in Abruzzo". Pagliuca conclude: "C'è il rischio concreto che si vada ad investire su scali marittimi extra regionali, un rischio che per il bene dell' Abruzzo va scongiurato assolutamente con la massima urgenza, avviando quindi immediatamente le opere necessarie, pena la non operatività della costituenda Zes".

LAQUILA BLOG

Confindustria Pescara Chieti, Pagliuca: "Subito i dragaggi di Ortona, Vasto e Pescara"

28 Maggio 2021 ore 11:45

PESCARA - "La messa in sicurezza e i dragaggi degli scali portuali di Ortona, Vasto e Pescara è fondamentale per la riuscita della Zes Abruzzese, strettamente connessa alla massima funzionalità del sistema portuale, come ribadito da anni dalla nostra Associazione. Raccogliamo il grido di dolore delle imprese industriali e portuali e confermiamo come tali richiamati lavori sono da fare subito e senza indugio".

Lo dichiara il presidente di Confindustria Chieti Pescara Silvano Pagliuca che aggiunge: "Evidenziamo anche che con una inefficienza portuale così profonda, rischiamo di vanificare gli effetti della futura ZES, in quanto gli armatori e le potenziali aziende clienti troverebbero rischioso utilizzare i porti abruzzesi a causa dei ritardi negli attracchi. Questi ritardi comportano ingiustificati e insostenibili aumenti dei costi di trasporto delle merci, come successo recentemente ad Ortona, dove una nave ha atteso in rada per sei giorni. Attendiamo con fiducia che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ci renda partecipi dei precisi e puntuali investimenti che da troppo tempo mancano in Abruzzo".

Pagliuca conclude: "C'è il rischio concreto che si vada ad investire su scali marittimi extra regionali, un rischio che per il bene dell' Abruzzo va scongiurato assolutamente con la massima urgenza, avviando quindi immediatamente le opere necessarie, pena la non operatività della costituenda Zes".

2020-16 anno di Asm

Asm allarga la compagine sociale

Speciali Asm - La raccolta in emergere

Piattaforma unica per digitalizzazione porti

Intesa tra l'AdSp Mar Tirreno centro settentrionale e digITALog

Redazione

CIVITAVECCHIA Una piattaforma unica per la digitalizzazione dei porti e della filiera logistica. Il network laziale all'avanguardia tra gli scali italiani. DigITALog Spa (Ex UIRNet), soggetto attuatore del MIMS, e l'AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale hanno siglato un protocollo d'intesa per l'adesione al PCS, Port Community System PLN. Grazie a questo accordo l'AdSp, che comprende le realtà portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, potrà usufruire di un'unica interfaccia, il Port Community System (PCS), collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale, gestita da digITALog, grazie alla quale disporrà di nuovi servizi che saranno implementati di concerto sulla Piattaforma. L'esigenza di omologazione degli strumenti di comunicazione portuali è chiaramente espressa nel Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica (di seguito, PSNPL), e individua come obiettivo da perseguire l'omogeneizzazione dei PCS attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), al fine di incentivare un approccio uniforme nel settore dell'informatizzazione della logistica. Con questo accordo, l'AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale e digITALog condividono l'obiettivo generale di arrivare all'adozione a livello nazionale di una soluzione PCS standard ed omogenea, ferme restando le specifiche esigenze locali. Attualmente l'AdSp non dispone ancora di un proprio PCS e la soluzione realizzata da digITALog prevede un sistema (PCS PLN) a supporto della catena logistica integrata, grazie alla sua interazione con gli altri servizi presenti sulla PLN. In questo modo digITALog potrà fornire, a tutte le realtà portuali, uno strumento applicativo in grado di consentire ad ogni ambito locale il collegamento con la Piattaforma Logistica Nazionale. Il PCS PLN consiste in un framework applicativo finalizzato alla standardizzazione delle attività inerenti la gestione dei cicli autorizzativi e operativi legati all'ambito portuale e successivamente verrà implementato con altre funzionalità, rese disponibili secondo un programma concordato tra digITALog e AdSp. Il PCS PLN è suddiviso in PCS Istituzionale e PCS Operativo: il primo fornisce all'AdSp servizi digitali utili all'implementazione dello Sportello Unico Amministrativo, mentre il secondo supporta la Comunità Portuale nello svolgimento delle operazioni logistiche e fornisce una base informativa all'AdSp per assolvere ai propri compiti istituzionali per il coordinamento, la promozione e il controllo delle operazioni portuali. Secondo il presidente di digITALog Spa, Lorenzo Cardo questo accordo non è che il punto d'inizio di una proficua e duratura collaborazione, grazie alla quale l'AdSp potrà ritenersi più competitiva e pronta per affrontare la sfida che il cambiamento della digitalizzazione dei porti oggi impone e, al contempo, digITALog prosegue nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla mission aziendale. Le infrastrutture digitali oggi valgono quanto, e forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e proseguiamo commenta con soddisfazione il presidente dell'AdSp, Pino Musolino il nostro percorso per incrementare la competitività del network portuale laziale e, principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L'obiettivo del PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale



capace di generare servizi ad alto valore aggiunto per la Port Community, con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di sistema. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di semplificazione e di interoperabilità agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, imprese trasportistiche



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

su gomma e ferroviarie). L'intento esplicito è, quindi, quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Digitalizzazione dei porti: intesa tra AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale e digITALog

Un'unica interfaccia per gli scali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Importante passo avanti per porti laziali nel processo di digitalizzazione.

DigITALog S.p.A. (Ex UIRNet), soggetto attuatore del Mims, e l'**AdSP** del Mar

Tirreno Centro Settentrionale hanno infatti siglato un protocollo d'intesa per

l'adesione al PCS, Port Community System PLN. Grazie a questo accordo

l'**AdSP**, che comprende le realtà portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta,

potrà usufruire di un'unica interfaccia, il Port Community System (PCS),

collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale, gestita da digITALog,

grazie alla quale disporrà di nuovi servizi che saranno implementati di

concerto sulla Piattaforma. L'esigenza di omologazione degli strumenti di

comunicazione portuali è chiaramente espressa nel Piano Strategico

Nazionale per la Portualità e la Logistica (di seguito, "PSNPL"), e individua

come obiettivo da perseguire l'omogeneizzazione dei PCS attraverso la

Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), al fine di incentivare un approccio

uniforme nel settore dell'informatizzazione della logistica. Con questo

accordo, l'**AdSP** del Mar Tirreno Centro Settentrionale e digITALog

condividono l'obiettivo generale di arrivare all'adozione a livello nazionale di

una soluzione PCS standard ed omogenea, ferme restando le specifiche esigenze locali. Attualmente l'**AdSP** del Mar

Tirreno Centro Settentrionale non dispone ancora di un proprio PCS e la soluzione realizzata da digITALog prevede un

sistema (PCS PLN) a supporto della catena logistica integrata, grazie alla sua interazione con gli altri servizi presenti

sulla PLN. In questo modo digITALog potrà fornire, a tutte le realtà portuali, uno strumento applicativo in grado di

consentire ad ogni ambito locale il collegamento con la Piattaforma Logistica Nazionale. Il PCS PLN consiste in un

framework applicativo finalizzato alla standardizzazione delle attività inerenti la gestione dei cicli autorizzativi e

operativi legati all'ambito portuale e successivamente verrà implementato con altre funzionalità, rese disponibili

secondo un programma concordato tra digITALog e **AdSP**. Il PCS PLN è suddiviso in PCS Istituzionale e PCS

Operativo: il primo fornisce all'**AdSP** servizi digitali utili all'implementazione dello Sportello Unico Amministrativo,

mentre il secondo supporta la Comunità Portuale nello svolgimento delle operazioni logistiche e fornisce una base

informativa all'**AdSP** per assolvere ai propri compiti istituzionali per il coordinamento, la promozione e il controllo delle

operazioni portuali. Secondo il presidente di digITALog S.p.A., Lorenzo Cardo "questo accordo non è che il punto

d'inizio di una proficua e duratura collaborazione, grazie alla quale l'**AdSP** potrà ritenersi più competitiva e pronta per

affrontare la sfida che il cambiamento della digitalizzazione dei porti oggi impone e, al contempo, digITALog prosegue

nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla mission aziendale". "Le infrastrutture digitali oggi valgono quanto, e

forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di

oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e proseguiamo - commenta con soddisfazione il presidente

dell'**AdSP**, Pino Musolino - il nostro percorso per incrementare la competitività del network portuale laziale e,

principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L'obiettivo del

PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al

trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale capace di generare servizi

ad alto valore aggiunto per la Port Community, con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di

sistema. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di



semplificazione e di interoperabilità agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, imprese trasportistiche su gomma e ferroviarie).



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L'intento esplicito è, quindi, quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa".

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Accordo AdSP del Tirreno Centro Settentrionale - digITALog per l'adesione al Port Community System

L'ente **portuale** laziale non dispone ancora di un proprio PCS digITALog (ex UIRNet), il soggetto attuatore del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale, e l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** hanno siglato un protocollo d'intesa per l'adesione al Port Community System (PCS) ricompreso nel perimetro della Piattaforma Logistica Nazionale. Grazie all'accordo l'AdSP, che gestisce i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, potrà usufruire di un'unica interfaccia, il Port Community System (PCS), collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale gestita da digITALog, grazie alla quale disporrà di nuovi servizi che saranno implementati di concerto sulla Piattaforma. Con l'intesa l'AdSP e digITALog condividono l'obiettivo generale di arrivare all'adozione a livello nazionale di una soluzione PCS standard ed omogenea, ferme restando le specifiche esigenze locali. Attualmente l'AdSP del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** non dispone ancora di un proprio PCS e la soluzione realizzata da digITALog prevede un **sistema** (PCS PLN) a supporto della catena logistica integrata, grazie alla sua interazione con gli altri servizi presenti sulla PLN. In questo modo digITALog potrà fornire a tutte le realtà portuali uno strumento applicativo in grado di consentire ad ogni ambito locale il collegamento con la Piattaforma Logistica Nazionale. «Le infrastrutture digitali - ha sottolineato il presidente dell'ente portuale, Pino Musolino - oggi valgono quanto, e forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e proseguiamo il nostro percorso per incrementare la competitività del network **portuale** laziale e, principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L'obiettivo del PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale capace di generare servizi ad alto valore aggiunto per la Port Community, con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di **sistema**. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di semplificazione e di interoperabilità agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, imprese trasportistiche su gomma e ferroviarie). L'intento esplicito è, quindi - ha concluso Musolino - quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa».



Digitalizzazione dei porti: intesa tra l' AdSP del MTCS e digITALog

Civitavecchia, 28 maggio 2021 - Una piattaforma unica per la digitalizzazione dei porti e della filiera logistica. Il network laziale all' avanguardia tra gli scali italiani. DigITALog S.p.A. (Ex UIRNet), soggetto attuatore del MIMS, e l' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale** hanno siglato un protocollo d' intesa per l' adesione al PCS, Port Community System PLN. Grazie a questo accordo l' **AdSP**, che comprende le realtà portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, potrà usufruire di un' unica interfaccia, il Port Community System (PCS), collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale, gestita da digITALog, grazie alla quale disporrà di nuovi servizi che saranno implementati di concerto sulla Piattaforma. L' esigenza di omologazione degli strumenti di comunicazione portuali è chiaramente espressa nel Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica (di seguito, "PSNPL"), e individua come obiettivo da perseguire l' omogeneizzazione dei PCS attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), al fine di incentivare un approccio uniforme nel settore dell' informatizzazione della logistica. Con questo accordo, l' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e digITALog condividono l' obiettivo generale di arrivare all' adozione a livello nazionale di una soluzione PCS standard ed omogenea, ferme restando le specifiche esigenze locali. Attualmente l' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale** non dispone ancora di un proprio PCS e la soluzione realizzata da digITALog prevede un sistema (PCS PLN) a supporto della catena logistica integrata, grazie alla sua interazione con gli altri servizi presenti sulla PLN. In questo modo digITALog potrà fornire, a tutte le realtà portuali, uno strumento applicativo in grado di consentire ad ogni ambito locale il collegamento con la Piattaforma Logistica Nazionale. Il PCS PLN consiste in un framework applicativo finalizzato alla standardizzazione delle attività inerenti la gestione dei cicli autorizzativi e operativi legati all' ambito portuale e successivamente verrà implementato con altre funzionalità, rese disponibili secondo un programma concordato tra digITALog e **AdSP**. Il PCS PLN è suddiviso in PCS Istituzionale e PCS Operativo: il primo fornisce all' **AdSP** servizi digitali utili all' implementazione dello Sportello Unico Amministrativo, mentre il secondo supporta la Comunità Portuale nello svolgimento delle operazioni logistiche e fornisce una base informativa all' **AdSP** per assolvere ai propri compiti istituzionali per il coordinamento, la promozione e il controllo delle operazioni portuali. Secondo il presidente di digITALog S.p.A., Lorenzo Cardo "questo accordo non è che il punto d' inizio di una proficua e duratura collaborazione, grazie alla quale l' **AdSP** potrà ritenersi più competitiva e pronta per affrontare la sfida che il cambiamento della digitalizzazione dei porti oggi impone e, al contempo, digITALog prosegue nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla mission aziendale". "Le infrastrutture digitali oggi valgono quanto, e forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e proseguiamo - commenta con soddisfazione il Presidente dell' **AdSP**, Pino Musolino - il nostro percorso per incrementare la competitività del network portuale laziale e, principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L' obiettivo del PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale capace di generare servizi ad alto valore aggiunto per la Port Community, con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di sistema. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di semplificazione e di





Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, imprese trasportistiche su gomma e ferroviarie). L' intento esplicito è, quindi, quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa".

Porto di Roma 4.0, accordo tra Authority e digITALog

Redazione

Civitavecchia - Una piattaforma unica per la digitalizzazione dei porti laziali e della filiera logistica. E' quanto si propone di realizzare l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** con il protocollo d' intesa sottoscritto oggi insieme a DigITALog SpA (Ex UIRNet), soggetto attuatore del MIMS , per l' adesione al PCS , Port Community System PLN. Grazie a questo accordo l' AdSP - che comprende le realtà portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta - potrà usufruire di un' unica interfaccia, il Port Community System (PCS), collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale , gestita da digITALog , attraverso la quale disporrà di nuovi servizi che saranno implementati di concerto sulla Piattaforma. L' esigenza di omologazione degli strumenti di comunicazione portuali è richiesta da Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica (PSNPL), e individua come obiettivo da perseguire l' omogeneizzazione dei PCS attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), al fine di incentivare un approccio uniforme nel settore dell' informatizzazione della logistica. Ad oggi, l' AdSP non dispone ancora di un proprio PCS e la soluzione realizzata da digITALog prevede un **sistema** (PCS PLN) a supporto della catena logistica integrata, grazie alla sua interazione con gli altri servizi presenti sulla PLN. In questo modo digITALog potrà fornire, a tutte le realtà portuali, uno strumento applicativo in grado di consentire ad ogni ambito locale il collegamento con la Piattaforma Logistica Nazionale. Il PCS PLN consiste in un framework applicativo finalizzato alla standardizzazione delle attività inerenti la gestione dei cicli autorizzativi e operativi legati all' ambito **portuale** e successivamente verrà implementato con altre funzionalità, rese disponibili secondo un programma concordato tra digITALog e AdSP . Il PCS PLN è suddiviso in PCS Istituzionale e PCS Operativo : il primo fornisce all' AdSP servizi digitali utili all' implementazione dello Sportello Unico Amministrativo, mentre il secondo supporta la Comunità **Portuale** nello svolgimento delle operazioni logistiche e fornisce una base informativa all' AdSP per assolvere ai propri compiti istituzionali per il coordinamento, la promozione e il controllo delle operazioni portuali. Secondo il presidente di digITALog S.p.A., Lorenzo Cardo 'questo accordo non è che il punto d' inizio di una proficua e duratura collaborazione, grazie alla quale l' AdSP potrà ritenersi più competitiva e pronta per affrontare la sfida che il cambiamento della digitalizzazione dei porti oggi impone e, al contempo, digITALog prosegue nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla mission aziendale'. 'Le infrastrutture digitali oggi valgono quanto, e forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e proseguiamo - commenta il presidente dell' AdSP, Pino Musolino - il nostro percorso per incrementare la competitività del network **portuale** laziale e, principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L' obiettivo del PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale capace di generare servizi ad alto valore aggiunto per la Port Community , con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di **sistema**. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di semplificazione e di interoperabilità agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti

 ShipMag
SHIPMAG.COM

Crociera Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IT

GREEN&TECH HOME PORTI

Porto di Roma 4.0, accordo tra Authority e digITALog

28 MAGGIO 2021 - Redazione

marittimi, imprese trasportistiche su gomma e ferroviarie). L' intento esplicito è, quindi, quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa'.



La Capitaneria di Porto di Napoli contro le attività illecite nel settore della pesca

Napoli, 28 maggio 2021 - prosegue l'attività volta al contrasto della pesca e commercializzazione illegale da parte del personale della Capitaneria di **porto** di **Napoli** e degli uffici marittimi dipendenti, agli ordini dell'ammiraglio Pietro Vella. Nelle scorse ore, i militari della Guardia Costiera, al culmine di una mirata attività di intelligence, hanno effettuato presso il mercato di Mugnano sequestri per un totale di 900 kg di prodotti ittici privi dei requisiti di legge per l'immissione sul mercato e per la somministrazione al consumo, redigendo verbali di illecito amministrativo ed irrogando sanzioni pecuniarie per circa 4500 euro. L'enorme quantitativo di pescato di vario tipo e di frutti di mare era in vendita senza il rispetto delle norme concernenti la tracciabilità e l'etichettatura. L'attività dei militari è proseguita sul litorale Domizio ed in prossimità della foce del fiume Volturno, portando al sequestro di attrezzi da pesca non consentiti, tra cui circa 3 km di reti illegali, di 100 kg di telline, ed a sanzioni per 3500 euro. I controlli della Guardia Costiera a tutela del patrimonio ittico, dell'ambiente marino e della sicurezza alimentare dei consumatori proseguiranno in maniera capillare nell'intero territorio di giurisdizione.



Informazioni Marittime

Bari

Porti pugliesi avviano master con Università LUM

Il rettore Antonello Garzoni e il presidente Ugo Patroni Griffi firmano intesa. Verranno realizzati, tra le altre cose, corsi dedicati ai trasporti

Sottoscritto un accordo di programma tra l' Università LUM e l' Autorità di sistema portuale (Adsp) dell' Adriatico Meridionale con l' obiettivo di sviluppare la didattica in ambito marittimo, oltre all' erogazione di servizi per le attività di ricerca. L' accordo è stato siglato oggi dal rettore della LUM, Antonello Garzoni, e il presidente dell' Adsp, **Ugo Patroni Griffi**, che gestisce i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli. Nello specifico, ci si focalizzerà su quattro azioni: realizzare programmi formativi executive e master universitari nell' ambito di amministrazione e gestione dell' Adsp, intermodalità, logistica e sistema dei trasporti, pianificazione strategica urbana e portuale, innovazione e digitalizzazione dei sistemi portuali e dei trasporti, tra gli altri; sviluppare iniziative formative in house per dipendenti, collaboratori e partner di Adsp, anche sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza; partecipazione attiva a progetti di ricerca su tematiche inerenti il miglioramento dell' efficienza nel sistema dei trasporti, la sostenibilità dei sistemi di trasporti; attività di public engagement per il miglioramento del sistema dei trasporti, anche in relazione alla Terza Missione universitaria e allo sviluppo socio-economico del Mezzogiorno. Entro venti giorni la LUM e l' Adsp costituiranno un Comitato paritetico che si occuperà di elaborare i piani di attuazione dell' accordo, formulare proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati, infine individuare altre forme di collaborazione. «Abbiamo necessità di disporre di professionalità dotate di una vision completa rispetto alle nuove sfide del futuro. Il mondo dei porti è complesso, in continua evoluzione e ricco di opportunità ancora inesplorate», commenta **Patroni Griffi**. «Insieme alla LUM vogliamo sviluppare un percorso che abbia un piano formativo dedicato all' approfondimento e all' aggiornamento di ambiti per noi fondamentali, quali appalti pubblici, pianificazione urbana e portuale, ambiente, demanio e gestione del patrimonio, sicurezza, risorse umane, amministrazione e contabilità pubblica. Investire in cultura e specializzazione è la risposta migliore che possiamo dare alle difficoltà di oggi e all' incertezza del futuro, consapevoli che finirà per ripagarci, con gli interessi». «Il ruolo dei porti è centrale per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e intermodalità, fondamentali per la competitività del Mezzogiorno», ha affermato Garzoni, «con questo accordo si vuole avviare un percorso comune per far crescere le competenze giuridiche e manageriali del Sistema delle Autorità Portuali, contribuendo a valorizzare un importante asset del nostro territorio grazie anche alle nuove tecnologie digitali».



Collaborazione tra Lum e AdSp MAM

Per la formazione in ambito portuale, logistico e dei trasporti

Redazione

BARI Sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, networking ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca. Sono alcuni degli obiettivi dell'accordo di programma sottoscritto quest'oggi dal Rettore della Lum, prof. Antonello Garzoni e dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, prof. Ugo Patroni Griffi. In particolare, l'accordo si propone di attuare forme di collaborazione finalizzate a: Realizzare programmi formativi executive e Master universitari nell'ambito di amministrazione e gestione dell'AdSp MAM, intermodalità, Logistica e Sistema dei Trasporti, pianificazione strategica urbana e portuale, innovazione e digitalizzazione dei sistemi portuali e dei trasporti, tra gli altri; sviluppare iniziative formative in house per dipendenti, collaboratori e partner di AdSp MAM, anche sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza; partecipazione attiva a progetti di ricerca su tematiche inerenti il miglioramento dell'efficienza nel sistema dei trasporti, la sostenibilità dei sistemi di trasporti; attività di public engagement per il miglioramento del sistema dei trasporti, anche in relazione alla Terza Missione universitaria e allo sviluppo socio-economico del Mezzogiorno. Abbiamo necessità di disporre di professionalità dotate di una vision completa rispetto alle nuove sfide del futuro. Il mondo dei porti è complesso, in continua evoluzione e ricco di opportunità ancora inesplorate commenta il presidente di AdSp MAM Ugo Patroni Griffi. Insieme alla Lum vogliamo sviluppare un percorso che abbia un piano formativo dedicato all'approfondimento e all'aggiornamento di ambiti per noi fondamentali, quali appalti pubblici, pianificazione urbana e portuale, ambiente, demanio e gestione del patrimonio, sicurezza, risorse umane, amministrazione e contabilità pubblica. Investire in cultura e specializzazione è la risposta migliore che possiamo dare alle difficoltà di oggi e all'incertezza del futuro, consapevoli che finirà per ripagarci, con gli interessi. Il ruolo dei porti è centrale per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e intermodalità, fondamentali per la competitività del Mezzogiorno ha affermato il Rettore Garzoni Con questo accordo si vuole avviare un percorso comune per far crescere le competenze giuridiche e manageriali del Sistema delle Autorità Portuali, contribuendo a valorizzare un importante asset del nostro territorio grazie anche alle nuove tecnologie digitali. Entro 20 giorni la Lum e l'Autorità di Sistema costituiranno un Comitato paritetico che si occuperà tra l'altro di: elaborare i piani di attuazione dell'accordo; formulare proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati; individuare altre forme di collaborazione.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL'. The main headline is 'Collaborazione tra Lum e AdSp MAM' with a sub-headline 'Per la formazione in ambito portuale, logistico e dei trasporti'. Below the headline is a date 'venerdì 28 maggio 2021' and a 'Redazione' link. There is a photo of two men shaking hands. To the right, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'MAGISTRATO' dropdown menu. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items.

Informazioni Marittime

Bari

Sicurezza, nel porto di Barletta l' associazione Anglat deve traslocare

La sede del sodalizio è pericolosamente vicina al deposito di carburanti IP-API

La presenza della sede dell' associazione Anglat Sport Insieme all' interno del porto di Barletta non è oggettivamente compatibile con i profili di sicurezza in primo luogo degli stessi associati, nonché di tutti coloro che operano all' interno dell' area **portuale**. In occasione della redazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) per stabilimenti a rischio incidente rilevante del deposito IP-API all' interno del porto di Barletta, approvato in questi giorni dalla Prefettura di Barletta Andria Trani, è emersa l' incompatibilità della sede dell' Anglat, proprio a due passi dal deposito di carburanti che determina un intuibile ed elevato rischio. Per tali ragioni, da subito l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, assieme alla Prefettura di Barletta Andria e Trani, al Comune di Barletta ed alla Capitaneria di Porto si sono adoperati per individuare soluzioni alternative, dove garantire la prosecuzione delle meritorie attività dell' associazione. Nel corso di una riunione tenutasi presso la sede del palazzo del governo lo scorso 28 aprile, l' ente **portuale**, proprio a tutela della sicurezza delle persone che abitualmente frequentano l' associazione, aveva proposto il manufatto ex Cap Ruggiero, di circa 70 mq, ubicato nelle adiacenze del moletto pescatori e che dispone di un ampio piazzale, dove, peraltro, non vi è alcun pregiudizio amministrativo rispetto all' eventuale installazione di un nuovo pontile a **mare**. Tale proposta fu subito accolta favorevolmente dagli esponenti dell' Anglat. La stessa **Autorità di Sistema Portuale** si era, altresì, impegnata ad effettuare, a proprie spese e cura, un intervento di pulizia straordinaria della struttura e a concedere, su eventuale richiesta, l' occupazione anticipata dell' immobile, assicurando, finanche, la possibilità di autorizzare, su istanza dell' Anglat, l' utilizzo del pontile installato sulla banchina n.1, sino alla realizzazione della nuova struttura, al fine di non limitare in alcun modo l' importante attività sino ad oggi svolta. Dopo aver in un primo momento condiviso tale percorso, tuttavia, l' associazione ha contestato la necessità di dover cambiare sede, ritenendo le condizioni di criticità preesistenti e quindi, di fatto, riconoscendone l' esistenza. In ragione del prioritario interesse pubblico legato ad inderogabili ed improcrastinabili esigenze di sicurezza, gli organi preposti hanno dunque revocato la licenza all' associazione. "Sono certo che anche i responsabili dell' Associazione tengano alla sicurezza dei loro iscritti proprio quanto teniamo noi e tutti i gli altri soggetti competenti che hanno certificato l' assoluta incompatibilità della compresenza nella stessa area della sede dell' Anglat e dei depositi IP-API- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi . Garantire la sicurezza delle persone, a maggior ragione se diversamente abili, è un dovere imprescindibile e una priorità fondamentale. Abbiamo tutti, ancora, le lacrime agli occhi per quanto accaduto alla Funivia Stresa Mottarone. Una tragedia che insegna che mai nulla deve essere lasciato al caso, trascurato, non curato, non controllato, non valutato. L' AdSP si fa parte diligente per individuare ulteriori ipotesi di diversa localizzazione, in condizioni di sicurezza, che possano essere accolte dall' associazione. La strada del dialogo e della condivisione è l' unico strumento in grado di portare ai risultati migliori".



Wired Digital Day 2021, l'asse verde 'alternativo' Brindisi-Taranto

Da Brindisi le sfide del "nuovo futuro": la via della rivoluzione green passa dalla Puglia, che vuol diventare una hydrogen valley e hub di economia circolare.

Il "nuovo futuro", quello della Next Generation Puglia, va in scena in streaming dal teatro Verdi di Brindisi, nuova la modalità e differente la città che ospita la manifestazione. Nell'una e nell'altra i due simboli dell'incontro: il digitale, cioè la tecnologia che ha consentito di realizzare l'evento nonostante le restrizioni ancora vigenti per i convegni, e Brindisi, la città candidata a diventare la capofila della rivoluzione green della Puglia e del Mezzogiorno. È il Wired Digital Day 2021, edizione n. 4, voluto dalla Regione Puglia in collaborazione con Puglia Sviluppo e realizzato da Wired Italia, brand Condé Nast sinonimo di innovazione, tecnologia e ricerca. Sembra passato un secolo dai bagni di folla delle precedenti edizioni baresi del Wired Digital Day. In poco più di un anno è cambiato il mondo. E in questo cambiamento innovazione tecnologica e digitale da un lato, sostenibilità ed economia circolare dall'altro sono diventati un binomio inscindibile. Sono i temi della manifestazione di oggi ma anche i pilastri del Piano straordinario europeo - Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) presentato dal governo. Una giornata in diretta dal futuro, dunque, ma da un futuro nuovo, perché nuove sono le sfide da affrontare: dalla Next Generation Puglia al mondo dopo la pandemia grazie all'automazione, all'intelligenza artificiale e alla robotica che saranno alla base del futuro dei processi di globalizzazione; dalle smart city alle prove di transizione energetica; dalla Puglia 2030, hub green del Mediterraneo, alle strategie per aggredire il cambiamento climatico. E poi il ruolo centrale dell'economia circolare, l'innovazione nel turismo; la sfida dei porti e degli aeroporti, la valorizzazione della diversità anche nello spazio; e ancora l'alternativa della transizione energetica per concludere con la via pugliese per realizzarla. Attorno a questi temi si è animato il confronto sul palcoscenico del teatro Verdi. Guarda la gallery "La via della rivoluzione green non può non passare dalla Puglia", ha dichiarato il presidente della Regione Michele Emiliano, "Vogliamo che diventi la Regione guida per la transizione energetica e un centro internazionale della sostenibilità. Grazie alle politiche industriali regionali abbiamo generato 5 miliardi e mezzo di investimenti, di cui quasi un miliardo gli investimenti esteri. La Puglia continua a produrre molta più energia di quanta ne consumi e ad avere il primato nell'eolico e nel fotovoltaico. In questi anni la metamorfosi energetica pugliese è stata grande. Basti pensare che già nel 2018 il 48,5% di energia elettrica consumata dai pugliesi proveniva dalle fonti rinnovabili. Le risorse del Recovery Plan ci permetteranno un'accelerazione nell'innovazione e nell'attrazione di investimenti dall'Italia e dall'estero, favorendo la transizione energetica. Su queste basi pogerà la Next Generation Puglia". A seguire l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci ha spiegato: "Questa quarta edizione del Wired Digital Day, ci ha offerto spunti importanti su temi ai quali la Puglia lavora da qualche tempo e che oggi ci vedono in prima linea, sia con la nuova programmazione sia con le opportunità offerte dal Pnrr. La transizione energetica rappresenta per noi uno degli obiettivi programmatici di maggiore spessore. Sono in fase di formazione le leggi che regolamentano e agevolano gli investimenti nel fotovoltaico e nell'agrovoltaico; è in fase di attivazione il Reddito Energetico Regionale, mentre iniziano a diffondersi sull'intero territorio regionale le comunità energetiche su cui la Regione Puglia ha legiferato. In questo scenario, vogliamo che la Puglia diventi una hydrogen valley, sfruttando le potenzialità di Taranto e Foggia e Brindisi. Ed è proprio a Brindisi, scelta quest'anno



come sede del Wired Digital Day, che abbiamo avviato un percorso di valorizzazione della Cittadella della Ricerca , al fine di dar vita ad



Affari Italiani

Brindisi

un polo d' interesse regionale nel campo della ricerca e dell' innovazione in grado di favorire la transizione della Regione Puglia verso un' economia green". Ha parlato di economia circolare anche l' assessore all' Ambiente della Regione Puglia Anna Grazia Maraschio : "Il mondo non può più attendere: nel corso dei prossimi anni dovremo abbandonare il vecchio modello di consumo lineare e intraprendere con determinazione un nuovo cammino. La Regione Puglia è impegnata nel dare un impulso concreto all' economia circolare. Diverse sono le iniziative cui stiamo dando vita, soprattutto in materia di rifiuti , tese a chiudere il cerchio della sostenibilità: dall' incremento della raccolta differenziata alla responsabilizzazione dei produttori e dei consumatori verso scelte più sostenibili". "Le nuove tecnologie, applicate al trattamento dei rifiuti - ha precisato Maraschio - saranno un elemento chiave per affrontare questa sfida. L' economia circolare offrirà nuovi spunti per far convivere proficuamente ambiente e sviluppo; un percorso virtuoso che dovremo affrontare con un nuovo approccio culturale".

Guarda la gallery Tra gli interventi più attesi quello di Richard Baldwin, professore di International Economics alla Graduate School di Ginevra , considerato uno dei massimi esperti al mondo di globalizzazione e futuro del lavoro; suo il libro "Rivoluzione Globotica" pubblicato nel 2020. "Quello che ha fatto il Covid 19 è stato orchestrare diversi elementi complessi tutti insieme. Questa orchestra, dal remoto - ha sottolineato Baldwin - ha cominciato improvvisamente a suonare insieme. Molti lavori si possono fare da remoto, anche le conoscenze si possono delocalizzare. Le vecchie forme di globalizzazione avevano a che fare con merci e macchine, la nuova forma di globalizzazione è fatta di servizi. Questo processo di globalizzazione è molto diverso da quello del passato. L' automazione sta arrivando ad una velocità maggiore. Tra il 2016 e il 2018 i computer hanno acquisito capacità che prima non avevano. La differenza è quello che ci permette di fare la tecnologia adesso".

Alla domanda sui contraccolpi nei lavori che saranno colpiti dalla diffusione dell' automazione Baldwin ha risposto: "I trattori hanno automatizzato il lavoro dei contadini , ma non hanno eliminato la necessità di agricoltori. Così penso che in realtà saranno eliminate pochissime occupazioni anche se tutti i lavori ne saranno influenzati, fuorché quelli che richiedono la presenza di persone tutte nello stesso ufficio. In definitiva Robot e intelligenza artificiale incideranno sempre di più nel lavoro e il mondo post pandemia deve fare i conti con l' automazione. Come possono reagire persone e governi per far fronte a un cambiamento inevitabile? Per non far travolgere le basi stesse dell' economia occidentale bisogna accelerare con le strategie di adattamento e puntare su creatività e pensiero indipendente".

A Francesca Bria , Presidente del Fondo Nazionale Innovazione-CDP Venture Capital SGR e consulente Senior per le Nazioni Unite sulle smart cities il compito di rimarcare il ruolo del Fondo negli investimenti per le startup: "In Puglia - ha detto - oggi ci sono 560 startup, di queste 182 sono nate durante la pandemia. In questa regione ci sono università di eccellenza e aziende di livello internazionale. Abbiamo intenzione di investire in poli di accelerazione per i settori strategici. Abbiamo un programma di accelerazione da 3 milioni di euro per Taranto focalizzato sulla blue economy . Accelereremo 30 startup".

E parlando di smart city, ha poi sottolineato come le città avranno un ruolo centrale nella costruzione di un mondo più sostenibile e digitalizzato. Il direttore dello stabilimento Sanofi di Brindisi, Giovanni Morelli , ha annunciato il progetto di creare una società indipendente che riesca a fabbricare i principi attivi tutti in Europa. Durante la seconda parte della diretta, il Sottosegretario di Stato al Ministero della Transizione Ecologica, Ilaria Fontana, ha risposto a cinque domande poste al governo in tema di transizione energetica, sottolineando l' importanza delle risorse del Pnrr per fare in modo che nessuno rimanga indietro. "Ma - ha detto - c' è sempre più bisogno di lavori specializzati".

E rispondendo alla domanda sulla valutazione degli investimenti, ha ribadito: "Ovviamente c' è un principio ben chiaro: gli investimenti devono essere sostenibili" . Tra le altre cose "si terrà conto degli impatti ambientali, dell' economia circolare, della protezione della biodiversità".

Futuro è anche dare spazio alla diversità - Ersilia Vaudo Scarpetta che è Chief Diversity Officer, dell' Agenzia Spaziale Europea ha sottolineato che "Le ragazze che frequentano le università italiane sono il 55% degli

iscritti, ma quando si tratta di materie scientifiche sono in netta minoranza : solo il 37% degli studenti. Nell' Italia del 2030 è importante azzerare il gender gap, lavorando sulla cultura e dando una prospettiva a chi si trova a scegliere l' università. L' Agenzia spaziale europea in un triennio di lavoro è riuscita ad aumentare del 40% le assunzioni di ragazze e ora la sfida è annullare le differenze per rispondere insieme alle sfide del futuro". Al termine dei



Affari Italiani

Brindisi

lavori sono stati presentati i risultati del workshop " Transizione Energetica: scenario futuro" , che si è svolto in mattinata. E il ruolo della Puglia nella transizione energetica è stato sottolineato da Domenico Laforgia , Professore dei Sistemi per l' energia e l' ambiente dell' Università del Salento: "La Puglia è già in piena transizione energetica. Dal 1997 la regione ha avuto un ruolo strategico nella produzione energetica nazionale, arrivando a immettere nella rete il 15% del fabbisogno nazionale. Per limitare l' impatto ambientale già dai primi anni Duemila la regione ha puntato sulle fonti energetiche rinnovabili e se nel 2004 era green solo il 5% dell' energia consumata, nel 2018 si è arrivati a lambire il 50% grazie all' accelerazione su eolico e solare. L' obiettivo al 2030 è raggiungere la decarbonizzazione , puntando su innovazione e tecnologia al servizio della sostenibilità". All' evento sono intervenuti anche il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi e l' assessore al Turismo dello stesso comune Emma Taveri, il Vicepresidente di Legambiente Edoardo Zanchini , il Presidente Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis, il Presidente e fondatore di NE-Nomisma Energia Davide Tabarelli. E con loro Simona Romani , Francesco Stefanelli, Giovanni Coppini, Roberto Mezzalama, Ilaria Nicoletta Brambilla, Chicco Testa , Tiziano Onesti, **Ugo Patroni Griffi**, Sergio Prete, Angelo Di Giovine , Giuseppe Bratta e Arturo De Risi. (gelormini@gmail.com) * Photo e video a cura di Michele Falcone

Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)

Costa Morena diventa hub per passeggeri e automezzi

BRINDISI L'AdSP MAM è entrata ufficialmente in possesso del terminal privato Il Mondo e delle aree parcheggio attigue. È stata infatti firmata stipula notarile del passaggio di proprietà. Ora via alla fase due: la trasformazione del porto di Costa Morena in un hub sicuro e accogliente per passeggeri e mezzi. Negli uffici del Consorzio ASI di Brindisi prima e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale poi, alla presenza del notaio Roberto Braccio, il presidente di AdSP MAM, Ugo Patroni Griffi e il presidente del Consorzio ASI, Vittorio Rina, hanno sottoscritto un contratto preliminare di acquisto delle aree parcheggio di Costa Morena, attigue al terminal Il Mondo. Con atto distinto e separato poi, il presidente dell'Ente portuale Ugo Patroni Griffi e Massimiliano Taveri, in rappresentanza della Società proprietaria del terminal Il Mondo, hanno, altresì, firmato l'atto di compravendita per l'acquisto della struttura, per la somma di 2,650 milioni di euro. Il bene sarà intestato al Demanio Marittimo dello Stato e, pertanto, rientrerà nelle potestà di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Si tratta dell'ultimo passaggio burocratico di una procedura avviata oltre tre anni fa, resa particolarmente articolata dalla presenza, nell'area parcheggi di proprietà ASI, di alcune particelle catastali (un terreno di circa 7.600 mq) appartenenti al Comune di Brindisi. Proprio in ragione di ciò, nello scorso mese di aprile AdSP MAM, Consorzio e Comune sottoscrissero un protocollo d'intesa per la doppia cessione del terreno comunale all'ASI e delle conseguenti aree di proprietà ASI all'Ente portuale. Nel contratto preliminare di compravendita il Consorzio ASI si impegna formalmente a cedere all'Autorità di Sistema aree estese per oltre 34 mila mq., situate proprio in prossimità dei varchi di accesso in porto, per la somma complessiva di circa 1,121 milioni di euro. Al termine dei lavori di manutenzione e ristrutturazione, che saranno curati da ASI, entrerà in vigore un disciplinare d'uso e di gestione dell'area che consentirà all'AdSP MAM di organizzarle perché possano essere fruibili e sicure per tutti i passeggeri, i mezzi e i mezzi pesanti in attesa di imbarco dal porto di Brindisi. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera DOCK-BI Development Of Connections between the Keyports of Brindisi and Igoumenitsa, finanziato per 2.785.000 euro dal Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, di cui il Consorzio ASI Brindisi è capofila e che coinvolge, partner italiani, Autorità Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Comune di Brindisi, e greci, Autorità Portuale di Igoumenitsa e Comune di Igoumenitsa. DOCK-BI, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 (Sistema sostenibile dei trasporti) del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, è un progetto di tipo infrastrutturale che ha l'obiettivo di ammodernare il sistema portuale di Brindisi e di Igoumenitsa, potenziandolo attraverso azioni infrastrutturali strategiche, con ricadute positive per il trasporto marittimo e l'accessibilità ai porti, integrandoli osmoticamente con le aree adiacenti. Contestualmente, dalla società proprietaria, l'Ente portuale acquista, per un importo di circa 2,600 milioni di euro, il terminal Il Mondo che, dopo i necessari interventi di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento funzionale, diventerà una struttura di accoglienza per il check-in di viaggiatori e mezzi in transito per il porto. Vogliamo trasformare Costa Morena, attualmente il principale snodo di arrivo e partenza di traghetti, Ro-Ro e crociere in un hub polifunzionale, accogliente e sicuro commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Abbiamo già predisposto progetti che con interventi mirati consentiranno alle Forze dell'ordine e agli Organi preposti controlli di security e doganali efficienti, dinamici e spediti; offrendo a tutti coloro i quali, per lavoro o vacanza, arrivano o partano dal porto di Brindisi, un'accoglienza decorosa, attraverso la strutturazione orbitale delle





La Gazzetta Marittima

Brindisi

di un impianto che abbiamo già sperimentato con successo a Bari, in cui le funzioni gestite dalle agenzie (biglietteria, carte d'imbarco, ecc.) sono separate dai controlli di frontiera che, necessariamente, devono svolgersi sotto-banchina. Con la successiva costruzione del terminal Le Vele si completerà, poi, l'opera di trasformazione di Costa Morena in un polo intermodale, dove all'accresciuta connettività marittima e stradale si affiancherà un sistema di accoglienza avveniristico e sicuro. Dialogo e sinergia tra gli Enti sono chiavi fondamentali per aprire nuovi scenari di sviluppo sul territorio commenta il presidente dell'ASI, Vittorio Rina. Chiusa la fase procedurale, passeremo a quella attuativa che ci consentirà, grazie al progetto Dock-Bi, di realizzare a breve opere strategiche di infrastrutturazione e riqualificazione di tutte le aree portuali e retro-portuali interessate. Una serie di interventi in grado di integrare funzionalmente trasporto marittimo, accessibilità al porto e alle aree adiacenti, con rilevanti ricadute positive sulla viabilità urbana e sulla sicurezza stradale.

Check di Bureau Veritas sul primo LNG in Sardegna

ORISTANO È stato assegnato a Bureau Veritas il compito di analizzare e verificare quantitativamente e qualitativamente il primo carico di gas naturale destinato ad alimentare la nascente rete energetica della Sardegna approdato mercoledì scorso intorno alle 8 nel porto sardo. Porto che, con il battesimo ufficiale del suo terminal per il gas naturale è destinato a segnare non solo una svolta nella politica energetica della Sardegna, ma a tracciare anche una nuova rotta per l'approvvigionamento di energia pulita. Il carico della prima nave gasiera small scale, la Avenir Accolade proviene dalla Croazia, e Bureau Veritas effettuerà tutti i controlli e i test di quantità e di qualità per verificare che siano in linea con gli obblighi contrattuali e gli standard del mercato LNG. Il terminal di Oristano, progettato e realizzato dopo un dibattito durato anni sul tema degli approvvigionamenti di gas in Sardegna, è probabilmente destinato a imprimere una accelerazione anche ai lavori di completamento della rete che dovrebbe consentire di approvvigionare direttamente i siti produttivi dell'isola che, in questa prima fase, saranno raggiunti da camion con cisterne a bassa temperatura.

L'impianto è stato costruito principalmente per alimentare la rete, al momento in fase di costruzione, rifornire le aziende e per sopperire alle richieste di rifornimento navale attraverso Barge LNG, ad oggi sempre più in crescita. E proprio con l'entrata in funzione del nuovo terminal dice la nota del registro navale Bureau Veritas si candida a svolgere un ruolo determinante di controllo e verifica anche sull'intero network logistico del gas naturale; dai centri FSRU (navi convertite per il trattamento e il deposito del prodotto), oggi operanti in larga scala, agli hub come Oristano che diverranno sempre più frequenti e con un ruolo focale nell'accelerazione del processo di conversione energetica.



È Gaetano Vinci il Presidente degli Agenti Marittimi siciliani, succede a Domenico Speciale

(FERPRESS) Roma, 28 MAG È Gaetano Vinci il nuovo Presidente di Asamar Sicilia. Titolare della Vinci Marittima, da oltre quarant'anni operativa nel porto di Augusta, Gaetano Vinci, che ha già ricoperto il ruolo di Vice Presidente regionale e componente del Consiglio Nazionale di Federagenti, raccoglie il testimone da Domenico Speciale, che è stato al timone dell'Associazione Agenti Marittimi siciliani dal febbraio 2019. Il neo Presidente ha delineato le linee guida della sua presidenza, che si concretizzano in uno sforzo per allargare la base degli associati su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche. Vinci, che ha ringraziato il suo predecessore per l'azione svolta, è affiancato da Gabriele Geraci (della Fratelli Bonanno di Catania), confermato Vice Presidente, e da Bruno Ferreri (della Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta) nel ruolo di segretario dell'Associazione.



Informare

Augusta

Gaetano Vinci è il nuovo presidente di Asamar Sicilia

Gabriele Geraci vice presidente e Bruno Ferreri segretario dell' associazione Gaetano Vinci è il nuovo presidente di Asamar Sicilia, l' Associazione Agenti Marittimi Raccomandatori e Mediatori Marittimi della Sicilia. Vinci, che subentra a Domenico Speciale che è stato al timone dell' organizzazione dal febbraio 2019, è titolare della Vinci Marittima, da oltre quarant' anni operativa nel porto di Augusta, ed ha già ricoperto il ruolo di vice presidente regionale e componente del consiglio nazionale di Federagenti. Illustrando le linee guida della sua presidenza, Vinci ha spiegato che si concretizzeranno in uno sforzo per allargare la base degli associati su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche. Vinci, che ha ringraziato il suo predecessore per l' azione svolta, alla guida di Asamar Sicilia affiancato da Gabriele Geraci della Fratelli Bonanno di Catania, confermato vice presidente, e da Bruno Ferreri della Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta nel ruolo di segretario dell' associazione.

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

28 maggio 2021

Gaetano Vinci è il nuovo presidente di Asamar Sicilia

Gabriele Geraci vice presidente e Bruno Ferreri segretario dell'associazione

Gaetano Vinci è il nuovo presidente di Asamar Sicilia, l'Associazione Agenti Marittimi Raccomandatori e Mediatori Marittimi della Sicilia. Vinci, che subentra a Domenico Speciale che è stato al timone dell'organizzazione dal febbraio 2019, è titolare della Vinci Marittima, da oltre quarant'anni operativa nel porto di Augusta, ed ha già ricoperto il ruolo di vice presidente regionale e componente del consiglio nazionale di Federagenti.

Illustrando le linee guida della sua presidenza, Vinci ha spiegato che si concretizzeranno in uno sforzo per allargare la base degli associati su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche.

Vinci, che ha ringraziato il suo predecessore per l'azione svolta, alla guida di Asamar Sicilia affiancato da Gabriele Geraci della Fratelli Bonanno di Catania, confermato vice presidente, e da Bruno Ferreri della Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta nel ruolo di segretario dell'associazione.

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
o Altre destinazioni	28 May	29 May	
	2021	2021	

Indice • Prima pagina • Indice notizie

informARE - Piazza Matteotti 1/3 - 10123 Genova - ITALIA
tel. 010.2462122, fax: 010.2516788, email

Informazioni Marittime

Augusta

Gaetano Vinci presidente agenti marittimi Sicilia

Nominato alla guida di Asamar, è titolare di Vinci Marittima, storica agenzia del porto di Augusta

È Gaetano Vinci il nuovo presidente di Asamar Sicilia, l'associazione degli agenti marittimi siciliani. Titolare della Vinci Marittima, da oltre quarant'anni operativa nel porto di Augusta, Vinci, il quale ha già ricoperto il ruolo di vicepresidente regionale e componente del consiglio nazionale di Federagenti, raccoglie il testimone da Domenico Speciale, che è stato al timone dell'associazione da febbraio 2019. Vinci è affiancato da Gabriele Geraci (Fratelli Bonanno di Catania), confermato vicepresidente, e da Bruno Ferreri (Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta) nel ruolo di segretario. Il neo presidente ha delineato le linee guida della sua presidenza, che si concretizzano, si legge in un comunicato di Federagenti, «in uno sforzo per allargare la base degli associati su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche». - credito immagine in alto.



Gaetano Vinci nuovo presidente di Asamar Sicilia

Titolare della Vinci Marittima, operativa nel porto di Augusta

Redazione

PALERMO Gaetano Vinci è il nuovo presidente di Asamar Sicilia. Titolare della Vinci Marittima, da oltre quarant'anni operativa nel porto di Augusta, Gaetano Vinci, che ha già ricoperto il ruolo di vice presidente regionale e componente del Consiglio Nazionale di Federagenti, raccoglie il testimone da Domenico Speciale, che è stato al timone dell'Associazione Agenti Marittimi siciliani dal febbraio 2019. Il neo Presidente ha delineato le linee guida della sua presidenza, che si concretizzano in uno sforzo per allargare la base degli associati su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche. Vinci, che ha ringraziato il suo predecessore per l'azione svolta, è affiancato da Gabriele Geraci (della Fratelli Bonanno di Catania), confermato Vice Presidente, e da Bruno Ferreri (della Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta) nel ruolo di segretario dell'Associazione.

The screenshot shows the website 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI RE' with the article 'Gaetano Vinci nuovo presidente di Asamar Sicilia'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website interface includes a navigation menu, a search bar, and a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of other articles.

Vinci è il nuovo presidente degli agenti marittimi siciliani

Palermo - È Gaetano Vinci il nuovo presidente di Asamar Sicilia . Titolare della Vinci Marittima , da oltre quarant' anni operativa nel porto di Augusta, Gaetano Vinci, che ha già ricoperto il ruolo di vice presidente regionale e componente del Consiglio nazionale di Federagent i, raccoglie il testimone da Domenico Speciale , che è stato al timone dell' associazione Agenti Marittimi siciliani dal febbraio 2019. Il neo presidente ha delineato le linee guida della sua presidenza, che si concretizzano in uno sforzo per allargare la base degli associati su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche. Vinci , che ha ringraziato il suo predecessore per l' azione svolta, è affiancato da Gabriele Geraci (della Fratelli Bonanno di Catania), confermato vice presidente, e da Bruno Ferreri (della Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta) nel ruolo di segretario dell' associazione.

Redazione



NEWS PEDI

Vinci è il nuovo presidente degli agenti marittimi siciliani

28 MAGGIO 2021 - Redazione



Shipping Italy

Augusta

Gaetano Vinci è il nuovo presidente degli agenti marittimi siciliani

Gaetano Vinci è il nuovo presidente di Asamar Sicilia. Lo rende noto Federagenti spiegando che, titolare della Vinci Marittima da oltre quarant'anni operativa nel porto di Augusta, Gaetano Vinci, che ha già ricoperto il ruolo di vicepresidente regionale e componente del Consiglio Nazionale della Federazione, raccoglie il testimone da Domenico Speciale, che è stato al timone dell'Associazione Agenti Marittimi siciliani dal febbraio 2019. Il neopresidente ha delineato le linee guida della sua presidenza, che si concretizzano in uno sforzo per allargare la base degli associati su tutto il territorio regionale, in una collaborazione con tutti gli operatori impegnati in una crescita del settore marittimo in Sicilia nonché con le amministrazioni in primis per favorire, attraverso un upgrading informatico, la velocizzazione delle pratiche si legge in una nota di Federagenti. Vinci, che ha ringraziato il suo predecessore per l'azione svolta, è affiancato da Gabriele Geraci (della Fratelli Bonanno di Catania), confermato vicepresidente, e da Bruno Ferreri (della Cap. S. Romeo & C. Ferreri di Augusta) nel ruolo di segretario dell'Associazione.



Il ministro Carfagna nel porto di Palermo

PALERMO Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Pasqualino Monti ha accompagnato per una visita in porto il ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna. Dal terminal aliscafi Monti ha illustrato alla dottoressa Carfagna i lavori in corso nell'area portuale, a partire dalla stazione marittima ormai prossima al taglio del nastro. So che state facendo grandi cose ha commentato il ministro Carfagna e sono felice di essere qui, all'interno di un simbolo del Mezzogiorno. I piani del governo sul sud sono elaborati, difficile raccontarli tutti. Posso dire che contiamo molto sul Mezzogiorno e, in particolare, sulla Sicilia, regione fortemente competitiva in tanti settori, tra cui la portualità. Potenzialità che vanno rafforzate. Nelle parole del presidente Monti l'intento di procedere su una strada ormai tracciata: Con il ministro Carfagna abbiamo discusso ha detto Monti di Mezzogiorno, soprattutto in chiave portuale, e di fondi. Specie dei Fondi Sviluppo e Coesione con i quali, oltre a finanziare il bacino da 150 mila TPL con i 39 milioni già pervenuti, vogliamo portare a termine quegli investimenti che ci consentiranno di terminare le opere del nostro piano industriale e di superare gli eccellenti risultati fin qui conseguiti. Ciò che nei nostri porti non si respira più è la rassegnazione.



Porti: prezzo container Asia-Europa a record 10mila dollari

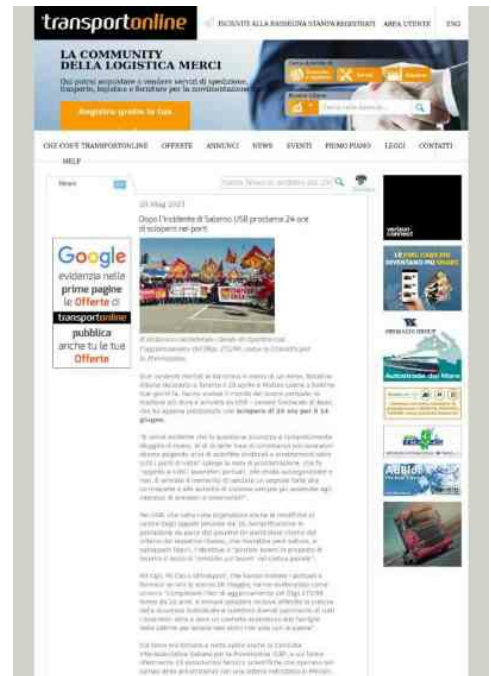
Spinta da ripresa post Covid e operatori. Danni a industria

Record di costi per il trasporto di container dall' Asia all' Europa con effetti a catena su tutta la filiera industriale e logistica. Come riporta Bloomberg per la prima volta il costo per spostare un container, misurato dall' indice Drewry è' salito oltre i 10mila dollari (10,174, sulla rotta Shangai-Rotterdam) con una crescita del 3,1% rispetto solo a una settimana fa e del 485% nei confronti dello scorso anno. I prezzi sono spinti dalla domanda in ripresa dopo la fine della pandemia, gli effetti dell' interruzione del Canale di Suez, la politica applicata dai grandi operatori di trasporto e la scarsità stessa di container che spesso oramai viaggiano vuoti di ritorno verso la Cina senza attendere di essere riempiti allo scopo di poter compiere prima possibile il più lucroso viaggio di andata e incassare gli incentivi decisi da Pechino. (ANSA).

The screenshot shows a mobile news interface for ANSA. At the top, there are navigation tabs for 'Economia', 'Fatti e cifre', 'Venerdì 28 maggio', 'Notizie Italia', and 'Salvo il titolo'. Below this is a search bar and a menu with categories like 'Cultura', 'Politica', 'Economia', 'Regioni+', 'Mondo', 'Cultura', 'Tecnologia', 'Sport', 'FOTO', and 'VIDE0'. The main headline reads 'Porti: prezzo container Asia-Europa a record 10mila dollari'. Below the headline is a sub-headline 'Spinta da ripresa post Covid e operatori. Danni a industria' and a photo of a busy port with several cranes. The article text is partially visible at the bottom of the screenshot, starting with 'Record di costi per il trasporto di container dall'Asia all'Europa con effetti a catena su tutta la filiera industriale e logistica. Come riporta Bloomberg per la prima volta il costo per spostare un container, misurato dall'indice Drewry è salito oltre i 10mila dollari (10,174, sulla rotta Shangai-Rotterdam) con una crescita del 3,1% rispetto solo a una settimana fa e del 485% nei confronti dello scorso anno. I prezzi sono spinti dalla domanda in ripresa dopo la fine della pandemia, gli effetti dell'interruzione del Canale di Suez, la politica applicata dai grandi operatori di trasporto e la scarsità stessa di container che spesso oramai viaggiano vuoti di ritorno verso la Cina senza attendere di essere riempiti allo scopo di poter compiere prima possibile il più lucroso viaggio di andata e incassare gli incentivi decisi da Pechino. (ANSA)'.

Dopo l'incidente di Salerno USB proclama 24 ore di sciopero nei porti

Il sindacato confederale chiede di ripartire con l'aggiornamento del Dlgs 272/99, come la Consulta per la Prevenzione. Due incidenti mortali in banchina in meno di un mese, Natalino Albano deceduto a Taranto il 29 aprile e Matteo Leone a Salerno due giorni fa, hanno scosso il mondo del lavoro portuale: la reazione più dura è arrivata da USB Unione Sindacale di Base, che ha appena proclamato uno sciopero di 24 ore per il 14 giugno. È ormai evidente che la questione sicurezza è completamente sfuggita di mano. Al di là delle frasi di circostanza noi lavoratori stiamo pagando anni di sconfitte sindacali e arretramenti sotto tutti i punti di vista spiega la nota di proclamazione, che fa appello a tutti i lavoratori portuali, alle realtà autorganizzate e non. È arrivato il momento di lanciare un segnale forte alla controparte e alle autorità di sistema sempre più asservite agli interessi di armatori e terminalisti. Per USB, che nella nota stigmatizza anche le modifiche al codice degli appalti previste dal DL Semplificazione in gestazione da parte del governo (in particolare ritorno del criterio del massimo ribasso, che dovrebbe però saltare, e subappalti liberi), l'obiettivo è portare avanti la proposta di inserire il reato di 'omicidio sul lavoro' nel codice penale. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, che hanno invitato i portuali a fermarsi un'ora lo scorso 26 maggio, hanno evidenziato come occorra completare l'iter di aggiornamento del Dlgs 272/99 fermo da 10 anni, e trovare soluzioni incisive affinché la cultura della sicurezza individuale e collettiva diventi patrimonio di tutti i lavoratori oltre a dare un conforto economico alle famiglie delle vittime per essere loro vicini non solo con le parole. Sul tema era tornata a metà aprile anche la Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione (CIIP, a cui fanno riferimento 13 associazioni tecnico scientifiche che operano nel campo della prevenzione) con una lettera indirizzata ai Ministri Roberto Speranza, Andrea Orlando, Enrico Giovannini, Marta Cartabia e al presidente della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga, per sottolineare come non si sia ancora ottemperato a quanto previsto dal testo unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro del 2008, in materia, fra l'altro, di adeguamento e armonizzazione con i principi fondamentali del Titolo I della normativa relativa alle attività lavorative a bordo delle navi (D.Lgs 27 luglio 1999, n. 271), in ambito portuale (D.Lgs 27 luglio 1999, n. 272).



Così la pandemia influenzerà il trasporto merci nei prossimi anni / Analisi

Genova E' possibile che gli effetti della pandemia si facciano sentire nei prossimi anni, determinando un tasso di crescita più lento rispetto alle proiezioni fatte prima dell'apparizione del Covid-19. Lo prevede l'ITF Transport Outlook 2021, un'analisi che stima che il tasso di crescita annuale del trasporto merci tra il 2015 e il 2050 si adeguerà al ribasso al 2,7% dal 3,4% previsto nell'analisi pubblicata nel 2019. L'attività delle merci è diminuita del 4 % nel 2020 rispetto ai dati dell'anno precedente nella simulazione ITF , si legge nel documento. I tre scenari Il rapporto ITF propone uno schema di ripresa dalla pandemia a tre vie: Recover, Reform e Reform +. Negli scenari Reform e Reform+, la combinazione della sostituzione dei combustibili fossili, sommata alla regionalizzazione del commercio e a un aumento della stampa 3D (relativa ai pezzi di ricambio) ridurrebbe il tasso di crescita annuale al 2,1%. Di questa combinazione di fattori, la diminuzione del consumo di combustibili fossili è la componente con il maggior impatto sui flussi di trasporto merci. Nel 2015, il trasporto di combustibili fossili ha rappresentato il 29% di tutte le attività internazionali. Entro il 2050, afferma il rapporto, la quota di mercato dovrebbe scendere al 17% nello scenario Recovery e all'8% negli scenari Reform e Reform +. La regione più colpita sarebbe l'Europa, che dipende fortemente dall'importazione di combustibili fossili da altre aree del mondo, mentre altre regioni, come il Nord America, potrebbero vedere una crescita della loro attività di esportazione entro il 2050 nei tre scenari proposti. Le forze in campo I movimenti del mercato sono guidati da forze macroeconomiche opposte, ma rimangono relativamente flessibili quando si tratta di costi di spedizione. Tasse e aumenti salariali segnano l'aumento dei costi, ma se combinati con una migliore efficienza dei consumi energetici, migliori infrastrutture e tecnologie pulite, questi costi sono destinati a diminuire e si ottiene un equilibrio. Per gli scenari Recovery e Reform, l'attività di scambio sarà inferiore entro il 2050, ad eccezione delle esportazioni europee che beneficeranno dell'applicazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio. America Latina: boom delle importazioni Per quanto riguarda le importazioni, queste vedranno i tassi di crescita più elevati nella regione dell'America Latina, insieme all'Asia e all'Africa subsahariana nei tre scenari proposti dal rapporto. Una decarbonizzazione più ambiziosa sarà responsabile di una crescita più lenta a causa della minore dipendenza dai combustibili fossili. Nei paesi OCSE anche il trasporto export vedrà una crescita nel periodo considerato dal rapporto, con un aumento delle esportazioni in Nord America (Stati Uniti e Canada). Da parte loro, i paesi non OCSE cresceranno a tassi previsti di oltre il 60%, ma solo perché hanno livelli iniziali molto bassi. L'Asia continuerà ad avere alti livelli di trasporto merci. Il dominio del mare Il trasporto marittimo continuerà a essere la modalità preferita per spostare merci in tutto il mondo anche nel 2050, grazie alla sua elevata capacità, all'accesso ai mercati globali, al basso costo e all'intensità relativamente bassa delle emissioni di carbonio (che dovrebbero continuare a diminuire): oltre il 70% delle tonnellate-chilometro totali sarà trasportata via mare secondo i tre scenari entro il 2050.

